

ORIGINALE

REGIONE PIEMONTE
Provincia di Torino

**COMUNITA' MONTANA
VALLE SUSA E VAL SANGONE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL' ORGANO RAPPRESENTATIVO**

N. 51

OGGETTO : DETERMINAZIONI SUL PROGETTO NUOVA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO - LIONE.

L'anno **duemiladieci**, addì **ventinove**, del mese di **settembre**, alle ore **21** e minuti **00**, presso la sala consiliare del Comune di Bussoleno, in seduta PUBBLICA e in sessione STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE, si è riunito il Consiglio della Comunità del quale sono membri:

Cognome e Nome	Pr.	As.	Cognome e Nome	Pr.	As
ALBERTO Efrem	X		ALPE Paolo	X	
BANCHIERI Pacifico	X		BASILE Domenico		X
BLANDINO Gianluca		X	BORGESA Fabrizio	X	
CAMPOBENEDETTO Paolo	X		CANU Roberto	X	
CAPRA Franco	X		CHIRIO Paolo	X	
CLERICO Marina	X		COTTERCHIO Adele	X	
D'AMICO Emanuele	X		GATTIGLIO Ivano	X	
GENTILE Antonio		X	GIAI Luca	X	
GIUGLARD Roberto	X		GIULIANO Piero Luigi		X
GRAFFI Giuseppe	X		GRECO Giuseppe	X	
JOANNAS Diego		X	JOANNAS Riccardo	X	
LISTELLO Piero		X	LUCIANO Pasquale	X	
MARCECA Baldassare	X		MELLANO GARDA Giovanni	X	
MENEGUZZI Mauro		X	MILETTO Antonio	X	
MONTANARO Adriano	X		MORANDO Davide		X
PEZZONI Gilberto	X		PLANO Sandro	X	
PONSERO Carlo	X		PREACCO Susanna	X	
SAVARINO Claudio	X		SCAFFIDI MUTA Cirino	X	
SERRA Elisabetta	X		SIRO Francesco	X	
SOFFREDINI Gabriella	X		SUPPO Paola	X	
TERZOLO Paolo Maria	X		TESSORE Matteo		X
VAIR Giorgio	X		VIGNA Sergio	X	

Totale Presenze 35

Totale Assenze 9

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig. **BRAIDA BRUNO Dr.ssa Piera** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente PLANO Sandro , riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà lettura della bozza di deliberazione depositata agli atti, frutto di ampie discussioni avvenute in diverse sedi, con la quale si esprime parere contrario :

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01;
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Aprire quindi la discussione al Consiglio.

Intervengono i Consiglieri :

CAPRA Franco, capogruppo "Insieme per le Valli", che dà lettura della dichiarazione allegata sub "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

VAIR Giorgio, capogruppo "Idee per le valli, liste civiche", ritiene importante confrontarsi tutti insieme, per cui l'attore principale non può che essere la Comunità Montana. Questa cosa è stata recepita dal Governo, dalla Provincia e dalla Regione, dal momento che al Tavolo di Palazzo Chigi sarà convocata la Comunità Montana con i Comuni interessati. Non è ancora stata fatta l'analisi costi-benefici. Rivolge l'invito alla minoranza di rivalutare la propria posizione per ottenere un voto unanime sulla deliberazione.

SUPPO Paola interviene per fornire precisazioni in merito alla deliberazione adottata dal Comune di Condove all'unanimità e citata dal Consigliere Vair (non ci si esprimeva sul sitav/notav).

BANCHIERI Pacifico, capogruppo "Idee per le Valli", evidenzia le novità rispetto al passato : è stato presentato un progetto preliminare fortemente impattante dal punto di vista ambientale, per cui è importante che il territorio risponda unito. L'altra novità è costituita dal fatto che pare ormai assodato che la Comunità Montana ha riacquisito un ruolo politico sul tema e sarà convocata dal Governo. E' quindi indispensabile che il Consiglio ne discuta e assuma una decisione. Annuncia voto favorevole e si appella perché tutti esprimano il loro voto.

BORGESA Fabrizio, rappresentante del Comune di Chiusa di san Michele, effettua l'intervento allegato sub "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

SCAFFIDI MUTA Cirino, vice sindaco del Comune di Mompantero, effettua la dichiarazione che si allega sub "C" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

PREACCO Susanna, rappresentante del Comune di Sant'Antonino di Susa, dà lettura della dichiarazione di voto, allegata sub "D" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che si allontana dall'aula il consigliere Meneguzzi, i consiglieri presenti sono ora 36.

CLERICO Marina, Assessore della Comunità Montana, ritiene doveroso che la Comunità Montana esprima una sua opinione.

MILETTO Antonio, Assessore della Comunità Montana, si dichiara sorpreso dalle motivazioni della minoranza, secondo la quale la Comunità Montana non ha competenza in merito, in quanto l'opera in questione è da correlare tra lo sviluppo della valle e l'interesse della nazione, ed essendo la Comunità Montana un'Agenzia di sviluppo, deve tener conto di questi fattori. Il Consiglio è la sede doverosa per esprimersi, sviluppando anche opinioni diverse.

ALPE Paolo, Sindaco del Comune di Borgone Susa, ritiene condivisibili alcune considerazioni espresse dal consigliere Preacco, in quanto si rileva una contraddizione : si dichiara la contrarietà e poi la disponibilità al dialogo ? evidenzia che i Comuni hanno rifiutato aprioristicamente di sedersi ai tavoli. L'opera è decisa a livello governativo ; non si farà solo se mancano i soldi. E' necessario chiedere garanzie per i nostri territori. La minoranza è disponibile al confronto, ma la competenza è dei singoli consigli comunali. Ha sentito dire che chi manda un tecnico all'Osservatorio è favorevole all'opera, questo è stato smentito dal Presidente della Provincia, non si capisce perché alcuni Comuni abbiano rifiutato di nominare un tecnico. In conclusione, la delibera proposta non convince pienamente neanche la maggioranza, non è condivisibile dalla minoranza che è presente per rispetto del mandato dei cittadini elettori.

CAPRA Franco, capogruppo "Insieme per le Valli", esplicita che la minoranza non è animata da insensibilità per l'impatto territoriale, come evidenziato nel dibattito; nel programma elettorale ha dichiarato che alla materia sono interessati i singoli consigli comunali o il territorio per aree ; non è una scelta partitica. Ben venga che la Comunità Montana sia chiamata a Palazzo Chigi, ma la competenza rimane in capo ai consigli comunali.

VAIR Giorgio , dopo aver risposto dettagliatamente alle osservazioni del consigliere Alpe, invita la minoranza ad esprimersi anche solo per solidarietà.

BANCHIERI Pacifico invita a partecipare alla manifestazione del 9 ottobre (marcia da Vaie a Sant'Ambrogio), a meno che non si sia favorevoli all'opera. Il Consigliere Preacco ha fatto osservazioni alla delibera, ma ha dichiarato di essere contraria all'opera. Chiede al gruppo di minoranza di esprimersi in tal senso.

JOANNAS Riccardo, rappresentante del Comune di Salbertrand, ribadisce il concetto che la decisione è stata presa a livelli nazionale, per cui l'unica cosa fattibile è cercare di limitare i danni ; i Sindaci devono essere presenti al tavolo delle compensazioni in quanto conoscono la realtà dei loro territori ; è importante la solidarietà.

Si dà atto che si allontana dall'aula il consigliere Blandino, i consiglieri presenti sono ora 35.

GIUGLARD Roberto, rappresentante del Comune di Sant'Antonino di Susa, invita ad assumere toni più bassi nella discussione. Chiede : perché alla Conferenza dei servizi è stato inviato un funzionario della Comunità Montana e non un politico ; chi sostiene la spesa per i manifesti e le affissioni della manifestazione del 9 ottobre ; l'incarico ai consulenti del Presidente rientra nel programma degli incarichi deliberato stasera dal Consiglio ?

Il Presidente risponde alle domande ed osservazioni emerse dal dibattito. A quale titolo è presente la Comunità Montana ? Ricorda che il Tavolo Istituzionale e l'Osservatorio sono stati ottenuti dalla Comunità Montana, come pure il Piano Strategico. Nel ringraziare la minoranza per aver partecipato al dibattito, esprime la considerazione che il ruolo della Comunità Montana è coordinatore di azioni ; certi problemi vanno affrontati su area vasta e/o di Valle, non di singolo Comune. Dai progetti presentati stanno emergendo contraddizioni molto forti e le delibere che si stanno adottando sono l'espressione di un forte disagio. Ruolo della Comunità Montana è difendere la Valle, non si può esser contenti per una nuova linea ferroviaria. La delibera non è contraddittoria, dice che siamo contrari alla linea, alla Legge Obiettivo (siamo di nuovo dentro, senza averne discusso con nessuno). Non sono stati presi impegni su nessun accordo, quello di Pra Catinat ha la sola firma di Virano. Il significato dell'Osservatorio era mandare dei tecnici per scegliere le soluzioni migliori, poi Virano ha assunto un ruolo politico. Nella delibera si rimarca il ruolo istituzionale. Alle Conferenze dei servizi partecipano i tecnici, portavoce di indirizzi politici; i manifesti per la manifestazione del 9 ottobre li ha fatti fare la Comunità Montana attingendo dal fondo privato "un euro per la valle" gestito da alcuni amministratori ; tutti i consulenti nominati nella commissione lavorano a titolo gratuito, non sono previsti gettoni o rimborsi spese.

Terminato il dibattito

L'ORGANO RAPPRESENTATIVO DELLA COMUNITA' MONTANA

rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale ;

uditi gli interventi dei Consiglieri riportati nel testo e negli allegati ;

con votazione palese che dà il seguente esito

presenti 35
astenuti ==
votanti 35
favorevoli 24
contrari 11 (Capra – Vigna – Montanaro - Cotterchio – Joannas R. – Alpe – Suppo – Mellano –
Luciano – Giuglard – Greco)

DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01;
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

Si dà atto che sulla proposta del presente provvedimento non sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D Lgs. 267/2000 trattandosi di atto a contenuto esclusivamente politico.

BBP/bbp/cc

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente
(PLANO Sandro)

IL SEGRETARIO
(BRAIDA BRUNO Dr.ssa Piera)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ come prescritto dall' art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000.

Lì _____

IL SEGRETARIO

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 , Decreto Legislativo 267/2000)

Lì _____

IL SEGRETARIO

_____ -



Comune di Almese

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.72

OGGETTO:

DETERMINAZIONI SUL PROGETTO NUOVA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO-LIONE.

L'anno **duemiladieci** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DULCIS IGNAZIO - Presidente	Sì
2. CATTI DARIO - Vice Presidente	Sì
3. GONELLA BRUNO - Sindaco	Sì
4. GENOVESE PIER GIUSEPPE - Vice Sindaco	Sì
5. GOFFI FEDERICO - Assessore	Sì
6. CARELLO VALERIA - Assessore	Sì
7. MORANDO DAVIDE - Assessore	Sì
8. MONTRANO MICHELE - Assessore	Sì
9. VAYR GIULIA - Consigliere	Sì
10. GIORDA EMILIO - Consigliere	Sì
11. SUPPO CLAUDIO - Consigliere	Sì
12. D'ALESSANDRO GIOVANNI - Consigliere	Sì
13. AGLIANO' MARIA STELLA - Consigliere	Sì
14. BLANDINO GIORGIO - Consigliere	Sì
15. ALLASIA CINZIA - Consigliere	Sì
16. BRUNO GIAN CARLO - Consigliere	Sì
17. SPINELLI CATIA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	17
Totale Assenti:	0

Il Signor DULCIS Ignazio, assume la Presidenza.

Il Presidente giustifica i Consiglieri Signori:

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Barbera Dott. Giovanni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova line ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del D.Lgs.163/06;

Preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

Ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

Ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

Dato atto che non si è proceduto a richiedere i pareri di cui all'art. 49 comma 1 trattandosi di atto di indirizzo politico;

Udito il dibattito consiliare successivo all'introduzione del Presidente che espone a nome della maggioranza alcuni emendamenti proposti al testo depositato distribuendone copia cartacea alla minoranza consiliare ed illustrandoli in sintesi (testo allegato sub A al presente verbale).

Il Sindaco procede quindi alla lettura del testo della proposta originaria soffermandosi sulla spiegazione degli emendamenti a modifica del dispositivo ai punti 1, 5 e paragrafo successivo, relazionando altresì sull'integrazione conclusiva in tema di possibili ricadute sulla salute delle popolazioni della zona.

Intervenendo, il Cons. CATTI Dario fa presente come il documento originario sia già stato frutto di mediazione in Comunità Montana. In particolare dichiara ambigua l'espressione "a questa nuova linea" proposta come emendamento al punto 1. del dispositivo. Successivamente agli interventi del Presidente e nuovamente del Sindaco, la maggioranza – sentita la minoranza che conferma la versione originaria, procede al ritiro dell'emendamento proposto al punto 1. già citato.

Dopo gli interventi dell'Assessore MONTRANO Michele che sottolinea l'importanza dell'integrazione riferita alla tematica della salute e del Cons. AGLIANO' Maria Stella che conferma l'importanza dell'obiettivo dell'unità degli Amministratori con i movimenti, il capogruppo di minoranza BLANDINO Giorgio esprime amarezza, considerando come in tanti sappiano già che la TAV sia inutile e che non sarà ultimata. Propone altresì la costituzione di una Commissione che possa valutare in Val di Susa il corretto impiego dei soldi pubblici.

Dopo aver acquisito l'assenso unanime dell'intero consesso sugli emendamenti modificativi e integrativi successivi proposti dalla maggioranza, il Presidente del Consiglio, sentita in merito la minoranza, pone ai voti gli emendamenti stessi nel loro insieme, ottenendo il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n.17
Consiglieri astenuti:	n. 01 (BRUNO)
Consiglieri favorevoli:	n.16
Consiglieri contrari:	n.==

Dato atto che la documentazione integrale degli interventi è stata attuata per tramite di opportuno mezzo di riproduzione meccanica, idoneamente conservata e depositata presso l'Ufficio Segreteria;

Il Presidente del Consiglio mette quindi in votazione la proposta originaria quale risulta conclusivamente emendata e riportata in allegato al presente verbale sub B, ottenendo il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n.17
Consiglieri astenuti:	n.==
Consiglieri favorevoli:	n.17
Consiglieri contrari:	n.==

Constatato l'esito della votazione, il Consiglio comunale

D E L I B E R A IL PARERE CONTRARIO

- 1)** alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
- 2)** all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
- 3)** al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative all'interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
- 4)** al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n.443/01;
- 5)** all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci su gomma in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e ogni scelta andrà portata all'attenzione dei singoli Consigli Comunali, i quali decideranno autonomamente.

Con riferimento all'ipotesi di avvio dei lavori per lo scavo del cunicolo esplorativo nella località La Maddalena di Chiomonte, preoccupati per le possibili ricadute sulla salute delle popolazioni residenti nella zona e più in generale dei rischi per la salute dei cittadini residenti nei comuni della valle di Susa, il consiglio comunale di Almese chiede al Direttore Generale dell'ASL TO3, ing. Giorgio Rabino se vi sia stato il coinvolgimento dei servizi sanitari dell'ASL nella valutazione dei rischi sulla salute dei cittadini conseguenti all'avvio di tali lavori, e quali strumenti siano stati eventualmente utilizzati per prevedere il loro monitoraggio, fornendo copia della relativa documentazione.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 22,40.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DULCIS Ignazio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBERA Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio
del Comune per 15 giorni consecutivi dal**

il

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

il

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

☐ **Ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 per la scadenza del termine di 10
giorni dalla pubblicazione.**

il

☐ **Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.**

Il

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 116

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE AMARE AVIGLIANA SUL PROGETTO PRELIMINARE DELLA NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO LIONE.

L'anno *duemiladieci*, addì **28/09/2010** alle ore **18.29** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ***Straordinario*** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Presenti		
MATTIOLI Carla	Sindaco	SI
ARCHINA' Giuseppe	Consigliere_Ass	SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass	SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere_Ass	SI
ROCCI Renato	Consigliere	SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere	SI
BRACCO Angela	Consigliere_Ass	NO
MORRA Rossella	Consigliere	SI
BRUNATTI Luca	Consigliere_Ass	SI
GARBERO Piero	Consigliere	AG
AMPRINO Silvio	Consigliere	SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere	SI
ROTELLA Giuseppe	Consigliere	SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass	SI
MATLI' Gian Luca	Consigliere	SI
BORELLO Cesare	Consigliere	SI
MONZO Umberto	Consigliere	SI
BALAGNA Roberto	Consigliere	SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere	NO
PICCIOTTO Mario	Consigliere	SI
PERNA Vincenzo	Consigliere	SI

Assume la presidenza il Vice Presidente Sig. BORELLO Cesare.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Vice Presidente lascia la parola all'Assessore Marceca che illustra l'ordine del giorno presentato dalla maggioranza.

Si dà atto che alle ore 22,51 esce dall'aula il Vice Presidente Borello: presenti n. 17 componenti.

Presiede la seduta il Consigliere anziano Sig. Archinà.

Segue l'intervento dell'Assessore Marceca.

Interviene il Consigliere Matli.

Si dà atto che alle ore 22,55 rientra in aula il Vice Presidente Borello: presenti n. 18 componenti. La seduta viene quindi presieduta nuovamente dal Vice Presidente.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Rocci, Balagna, Picciotto, Crosasso, Reviglio, Matli, il Sindaco Mattioli, i Consiglieri Picciotto e Marceca.

Si dà atto che alle ore 23,45 esce definitivamente dall'aula il Consigliere Picciotto: presenti n. 17 componenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri di Maggioranza allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: **“ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE AMARE AVIGLIANA SUL PROGETTO PRELIMINARE DELLA NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO LIONE.”**;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”, in particolare gli artt. 42, 48 e 50 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che, trattandosi di proposta di mozione, alla presente non vengono allegati i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Uditi gli interventi del Sindaco Sig.ra Mattioli e dei Consiglieri Comunali Marceca, Matli, Rocci, Balagna, Picciotto, Crosasso e Reviglio che saranno allegati a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dei nastri di registrazione;

Il Vice Presidente del Consiglio, dopo attenta disamina e dibattito, pone in votazione per appello nominale, il documento con il seguente risultato:

Presenti:	n. 17
Astenuti:	n. =
Votanti:	n. 17
Favorevoli:	n. 13 (il Sindaco Mattioli i Consiglieri di maggioranza Reviglio, Amprino, Archinà, Brunatti, Patrizio, Rocci, Rotella, Marceca, Tavan, Crosasso, Morra e il Consigliere Perna del gruppo “Per Avigliana con Picciotto)
Contrari:	n. 4 (i Consiglieri Matli, Balagna, Borello e Monzo del gruppo “Avigliana nel Cuore”)

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri di Maggioranza, allegato alla presente quale parte integrale e sostanziale.

~~~~~

/ep



Codice Amministrazione c\_a518

Prot. Generale n. 0017441 A

Data 21/09/2010 ora 10:44

Classificazione 2 - 3 - 0

## **ORDINE DEL GIORNO SUL PROGETTO PRELIMINARE DELLA NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO – LIONE.**

Considerate le deliberazioni approvate da questa Amministrazione nel corso sugli anni relative alla contrarietà sulla linea ferroviaria Torino – Lione;

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del D.Lgs 163/06;

Preso atto che il Governo nel 2005 aveva stralciato il progetto della Torino – Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

Ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla “gomma al ferro” come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

Ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

### **SI CHIEDE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **ESPRIMA CONTRARIETA':**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base e al tunnel dell'Orsiera finalizzati alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
4. alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
5. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge “Obiettivo” n. 443/01;

6. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

**RITENGA**, comunque, indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e l'accettazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consiglio Comunali.

Carlo Mottola

Del che si è redatto il presente verbale.

IL VICE PRESIDENTE  
F.to BORELLO Cesare

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ - 4 OTT. 2010 \_\_\_\_\_.

Avigliana, li \_\_\_\_\_ - 4 OTT. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio

---

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ è stata

☒ viene

publicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_ - 4 OTT. 2010 \_\_\_\_\_.

☐ viene

ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.

☒ è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -

per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

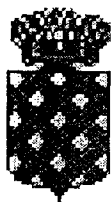
☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.

ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio





# COMUNE DI BARDONECCHIA

PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40

### OGGETTO:

### NUOVA LINEA TORINO-LIONE: DETERMINAZIONI

L'anno duemiladieci addì trenta del mese di settembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

|     |                          |                                      |          |
|-----|--------------------------|--------------------------------------|----------|
| 1.  | AVATO Francesco          | Sindaco                              | PRESENTE |
| 2.  | ALLIZOND Roberta         | Consigliere                          | ASSENTE  |
| 3.  | BERTESSA Michele         | Consigliere                          | PRESENTE |
| 4.  | BLANC Anna Maria Assunta | Consigliere Esce dall'aula ore 19,38 | ASSENTE  |
| 5.  | BORGIS Roberto           | Consigliere                          | ASSENTE  |
| 6.  | BORTOLUZZI Giorgio       | Consigliere                          | PRESENTE |
| 7.  | CANU Roberto             | Consigliere                          | PRESENTE |
| 8.  | FRANCESCHINI Maurizio    | Consigliere                          | PRESENTE |
| 9.  | FRANZINI Giuliano        | Consigliere                          | PRESENTE |
| 10. | GUIFFRE Claudio          | Consigliere                          | PRESENTE |
| 11. | GUIFFREY Teresio         | Consigliere                          | PRESENTE |
| 12. | MASSARINI Paola          | Consigliere                          | PRESENTE |
| 13. | ROSSETTI Mario           | Consigliere                          | ASSENTE  |
| 14. | ROSSI Francesca          | Consigliere                          | ASSENTE  |
| 15. | SERGI Salvatore          | Consigliere                          | PRESENTE |
| 16. | TIMON Aldo               | Consigliere                          | PRESENTE |
| 17. | VACHET Luca              | Consigliere                          | PRESENTE |

Totale Presenti: 12  
Totale Assenti: 5

Assume la Presidenza il Sindaco, Signor AVATO Francesco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 12 membri su n. 17 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che alle ore 19,38 esce dall'aula la consigliera Anna Maria Blanc. I presenti sono n. 12

Relaziona il Sindaco che dà lettura della proposta

- Si apre la discussione sull'argomento (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi di consiglieri è conservata su file audio presso la segreteria comunale) così riassumibile:

### **Consigliere Bortoluzzi:**

Evidenzia che la percezione della popolazione di Torino in merito a questa opera è sostanzialmente diversa da quella delle popolazioni della Valle di Susa; la proposta risponde abbastanza bene alle istanze del territorio di Bardonecchia, non interessato direttamente dalla infrastruttura, ma certo con possibili ricadute negative indirette. Sono giuste le preoccupazioni evidenziate dal Sindaco, e cioè che questa nuova linea possa diventare un punto di debolezza, che possa far diventare "un ramo secco" il tratto di linea ferroviaria esistente, che invece è sempre stato il punto di forza per Bardonecchia. Formula le seguenti osservazioni: Raccomanda un confronto con le popolazioni francesi della Maurienne perché anche in quelle zone c'è il rischio che il tratto da Modane a Saint-Jean de Maurienne si possa trasformare in un altro ramo secco. Chiede di approfondire se le preoccupazioni di quel territorio coincidono con quelle del territorio di Bardonecchia. Chiede ancora che le Commissioni Consiliari competenti funzionino da osservatorio per verificare cosa succede dopo la trasmissione della delibera, stimolando eventualmente la Comunità Montana e altre Istituzioni interessate affinché se ne occupino.

### **Consigliere Timon :**

Ritiene doveroso portare avanti la delibera proposta anche se la ritiene tardiva . Si chiede come mai, in occasione del progetto della seconda canna del Frejus, non è stato fatto altrettanto dagli altri comuni che verrebbero interessati dal passaggio di un numero maggiore di mezzi. Chiede di rimarcare ancora di più il pericolo del passaggio di merci pericolose che attraversano Bardonecchia e di evidenziare la continua diminuzione dei servizi offerti e fa riferimento ai turisti provenienti da Genova che a causa del cambio dei treni non frequentano più la località sciistica di Bardonecchia. Chiede di sottolineare maggiormente la importanza di salvaguardare la linea Bardonecchia- Torino e la linea Bardonecchia- Modane.

Ultimata la discussione viene emendata la proposta recependo gli interventi dei consiglieri nel nuovo testo di cui viene data lettura dal Sindaco

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

Preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge rendendo così vana anche l'opera dell'Osservatorio;

Ritenuto che tale opera- soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati

dall'Osservatorio-, non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia .

Ritenuto che risulta viceversa prioritario il ripristino dei livelli di qualità dei collegamenti sulla linea esistente Torino- Modane;

Considerato, pur non essendo il Comune di Bardonecchia direttamente coinvolto nella realizzazione dell'opera, che una nuova linea ferroviaria potrebbe avere ripercussioni negative sul livello di servizio della linea storica, sia per l'utenza pendolare che per quella turistica, nazionale e internazionale;

Rilevato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione nelle Amministrazioni e nella popolazione della valle;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano che registra il seguente risultato:

Presenti n. 12

Astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 0

### ESPRIME

**Solidarietà** alle Amministrazioni comunali e alle Comunità della Valle di Susa interessate da opere la cui realizzazione potrebbe avere un forte impatto sociale, ambientale ed economico (es.: il tunnel geognostico della Maddalena, il tunnel di base, il tunnel dell'Orsiera, le opere relative all'interconnessione con la linea storica, le discariche e le teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF).

#### **Preoccupazione:**

- per la costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa la cui realizzazione potrebbe comportare per la linea esistente una forte riduzione dei collegamenti con la vicina Francia e con l'area metropolitana torinese tanto da declassarla al livello di "ramo secco", con inevitabili conseguenze per la residenzialità, per l'economia della cittadina e per il turismo ( es.: la diminuzione dell'appetibilità turistica determinata dalla difficoltà di raggiungimento della località; la diminuzione del valore degli immobili residenziali, di seconda casa, alberghieri etc....);
- per l'assenza di un piano complessivo che analizzi il sistema della mobilità e delle relazioni tra la Valle di Susa, la Valle della Maurienne e le rispettive Regioni.

**Contrarietà** all'aumento del trasporto merci nella Valle in un contesto già fortemente infrastrutturato, e al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01.

### AUSPICA

La rapida conclusione dei lavori sulla linea storica, con particolare riferimento al Traforo del Frejus, al fine di favorire il trasferimento modale (gomma/ferro) ed il miglioramento del servizio passeggeri.

Il raggiungimento dei più moderni standard di sicurezza per passeggeri, merci (con particolare riferimento a quelle pericolose) e popolazione bardonecchiese.

La mitigazione di ogni impatto ambientale relativo all'attraversamento dell'abitato di Bardonecchia.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, seguendo regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e la condivisione delle scelte da parte dei comuni della Valle.

Il Consiglio dà mandato al Sindaco di prendere contatto con le vicine Amministrazioni Francesi con le quali affrontare comunemente i temi trattati.

Di inviare copia della presente deliberazione a tutti gli Enti e Istituzioni coinvolti nel procedimento, alla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, al Presidente dell'Osservatorio sul Tav e a Trenitalia.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00 con una seconda distinta votazione palese unanime favorevole (12 voti favorevoli su n. 12 consiglieri presenti e votanti).

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to: Francesco AVATO

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Marcella DI MAURO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1566 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **05 OTTOBRE 2010** al **20 OTTOBRE 2010** come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Bardonecchia, li **05 OTTOBRE 2010**

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

È copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bardonecchia, li **05 OTTOBRE 2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....

☐ Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Bardonecchia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

# COMUNE DI BRUZOLO

PROVINCIA DI TORINO

COPIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 18

### OGGETTO :

DETERMINAZIONI SUL PROGETTO NUOVA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO - LIONE

L'anno duemiladieci addì ventisette del mese di settembre alle ore 21 e minuti 00 nella sala delle adunanze consiliari convocato per Determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale.

| Cognome e Nome       | Carica       | Pr. | As. |
|----------------------|--------------|-----|-----|
| RICHIERO Mario       | Sindaco      | X   |     |
| MILETTO Paolo        | Vice Sindaco | X   |     |
| TRIOLO Antonino      | Consigliere  | X   |     |
| MORINO Dario         | Consigliere  | X   |     |
| BORGIS Chiara        | Consigliere  | X   |     |
| CAMPOBENEDETTO Paolo | Consigliere  | X   |     |
| CUGNO Daniela        | Consigliere  | X   |     |
| OLIVERO Michela      | Consigliere  | X   |     |
| BERGAMASCHI Mauro    | Consigliere  | X   |     |
| CALCAGNO Gabriele    | Consigliere  | X   |     |
| GEMELLI Mirella      | Consigliere  | X   |     |
| IORIO Virginia       | Consigliere  | X   |     |
| TOLDO Fabiana Ester  | Consigliere  | X   |     |

Totale 13

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. D.ssa BARBERIS Marina il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor RICHIERO Mario nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Deliberazione del C.C. n. 18 del 27.9.2010**

**OGGETTO: "Determinazioni sul progetto nuova linea ferroviaria ad alta velocità TORINO-LIONE"**

Si dà atto che sulla presente proposta di deliberazione non vengono espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. in quanto trattasi di atto ad esclusivo contenuto politico;

### **IL CONSIGLIO**

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

Preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

Ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

Ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

Il Sindaco dà lettura dell'odg come proposto dai consiglieri di maggioranza della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone con alcune integrazioni proposte dalla maggioranza di questa Amministrazione in riferimento alla necessità del contingentamento del trasporto su gomma.

Il Consigliere Iorio Virginia dà lettura di un documento che consegna scritto e firmato al Segretario comunale in sede di C.C. e che viene allegato sub 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Il Sindaco spiega che si adotta questa deliberazione per solidarietà con altri Comuni più interessati dalla linea e per difendere la vivibilità della Valle che durante i lavori diventerà sicuramente precaria. Fa notare che con la delibera si chiede il confronto con le Amministrazioni locali proprio per verificare le eventuali e diverse soluzioni, sottolineando che si continua ad avere dubbi sull'utilità dell'opera anche in considerazione del sempre più limitato passaggio di treni che si registra negli ultimi tempi.

Il Consigliere Bergamaschi Mauro sottolinea che le Amministrazioni hanno sempre cercato il dialogo e che forse è stato l'LTF a non volerlo.

Il Consigliere Iorio Virginia spiega che il gruppo è favorevole all'Osservatorio e che la sua posizione è di apertura al dialogo che è l'elemento più importante per creare un confronto.

Il Vicesindaco Miletto Paolo fa notare che essendo stato chiesto se l'opera è necessaria e non avendo avuto risposta, è giusto che le Amministrazioni continuino ad insistere nel contrastarla.

Il Consigliere Iorio Virginia sottolinea che, in linea con quanto sempre affermato dal gruppo, il voto non è contrario ma un'astensione perché si ritiene necessario il dialogo proprio per avere delle risposte.

Il Consigliere Gemelli Mirella fa notare che l'Osservatorio comporta una spendita di denaro pubblico che potrebbe essere utilizzato in altre situazioni che più ne hanno bisogno.

Il Consigliere Campobenedetto Paolo, richiamando un articolo apparso sul Sole 24 ore, fa notare che a livello europeo vedono le grandi opere come unico sviluppo in Europa, infatti emetteranno dei bandi per finanziarle.

Il Sindaco conclude facendo notare che con l'approvazione della presente deliberazione non si rinuncia al confronto istituzionale.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, dalla quale risulta il seguente esito:

|                      |                                           |
|----------------------|-------------------------------------------|
| Consiglieri presenti | n. 13                                     |
| Astenuti             | n. 2 Sigg. Iorio Virginia e Toldo Fabiana |
| Voti favorevoli      | n. 11                                     |
| Voti contrari        | n. =                                      |

#### **DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative all'interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01.
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso anche per quanto riguarda il traffico su gomma, per il quale si ritiene necessari un contingentamento

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.



Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to RICHIERO Mario

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to D.ssa BARBERIS Marina

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 4 OTT. 2010 (art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Bruzolo, li 4 OTT. 2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to D.ssa BARBERIS Marina

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Bruzolo, li 4 OTT. 2010



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(D.ssa BARBERIS Marina)

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva in data 15.10.2010

☒ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs. 267/2000)

Bruzolo, li 25.10.2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(D.ssa BARBERIS Marina)

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 4 OTT. 2010 al 20.10.2010 Registro pubblicazioni n 288 senza reclami.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(D.ssa BARBERIS Marina)

Allegato alle deliberazioni del CC n. 18 del 27.9.2010  
sub 1)



Gruppo consiliare  
"BRUZOLO DELLE LIBERTÀ"

Dichiarazione di voto sul punto all'OdG del Consiglio Comunale del 27/09/2010  
"Determinazioni sul progetto nuova linea ferroviaria ad alta velocità Torino - Lione."

Il documento che la maggioranza pone in votazione si colloca su una linea intransigente. Una linea che, come abbiamo detto tante volte, non riteniamo si possa qualificare come la migliore per un'amministrazione che voglia davvero svolgere appieno il mandato di rappresentanza che gli è stato assegnato dai cittadini.

In forza di un atteggiamento realista non ci siamo mai posti tra i sostenitori accaniti ed acritici della nuova linea ferroviaria. Per lo stesso motivo, riteniamo che questo retrocedere a documenti che affermino un'opposizione netta ed ideologica alla linea non sia un buon servizio reso alla comunità ed al territorio. Ogni amministrazione consapevole del proprio compito e ruolo non può e non deve rifiutare il necessario confronto, sul merito, su temi tanto ampi ed impattanti.

Inseguire una saldatura tra i legittimi dubbi su di un'opera che si annuncia, tenendo in buon conto tutte le opposte propagande, come altamente impattante - ed i purismi ideologici del movimentismo, non è ciò di cui c'è veramente bisogno.

Tale atteggiamento se può essere molto utile, in una logica tutta politicista, per mantenere quote di potere e/o per rinsaldare un'alleanza politica per il governo della Comunità Montana, non lo è per costruire davvero il "bene comune".

Non abbiamo perso la nostra criticità. Per nulla imboniti né da chi ci dice, sempre senza darci adeguate ragioni, che il Tav avrà magnifiche e progressive sorti, né dagli ideologi del "treno veloce uguale male assoluto".

Abbiamo registrato, senza demonizzarli, anzi lasciandocene interrogare, autorevoli prese di posizione, sul fronte del centrodestra, che hanno evidenziato lo svuotarsi della fondamentalità di quest'opera.

Sappiamo che c'è molta buona fede in chi nutre legittimi dubbi su quest'opera e sul metodo con cui è stata "calata" sul nostro territorio. Crediamo però che a nulla serva sentirsi e proporsi come la minoranza che tutto ha compreso. Finendo paradossalmente per istituzionalizzare un atteggiamento avverso alle Istituzioni.

La strada è sedersi al tavolo, sfidare la grande politica (e gli interessi - parola che usiamo in senso neutro - che vi albergano) ad offrire ragioni vere e motivi fondati a sostegno dell'opera. Solo un dibattito leale ed istituzionalmente corretto potrà creare il giusto confronto tra ragioni diverse. Altrimenti c'è solo lo scontro tra ideologismi e "partiti presi".

Non voteremo, quindi, questo documento, optando non per il voto contrario, che è un gesto istituzionale che non riuscirebbe a comprendere tutte le ragioni che abbiamo su esposte, ma per un'astensione. Indichiamo, infatti come ben più ragionevole un percorso in stile Osservatorio, (il confronto, la valutazione delle progettazioni...), che non ponga l'una contro l'altra le istituzioni e non indebolisca questa nostra terra, condannandola alla marginalità ed alla dipendenza dal movimentismo impolitico.

La Capogruppo  
Virginia Iorio



PROVINCIA DI TORINO

# COMUNE DI BUSSOLENO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43

ORIGINALE

**OGGETTO:** PROGETTO NUOVA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO-LIONE. DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladieci, addì trenta del mese di settembre, alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono i membri i Signori:

|                                   |                 |                             |                 |
|-----------------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------------|
| <i>ALLASIO Anna Maria</i>         | <i>Presente</i> | <i>SOFFREDINI Gabriella</i> | <i>Presente</i> |
| <i>MALACRINO' Pasquale Andrea</i> | <i>Presente</i> | <i>MORINO Manuel</i>        | <i>Presente</i> |
| <i>FUCILE Ivano Antonio</i>       | <i>Presente</i> | <i>ZGRABLIC Gabriele</i>    | <i>Presente</i> |
| <i>RICHIERO Gian Paolo</i>        | <i>Presente</i> | <i>CASEL Luigi</i>          | <i>Presente</i> |
| <i>BOTTAZZI Marta</i>             | <i>Presente</i> | <i>PERINO Giorgio</i>       | <i>Presente</i> |
| <i>MILITELLO Roberto</i>          | <i>Presente</i> | <i>ZOGGIA Antonella</i>     | <i>Presente</i> |
| <i>BOLLEI Gabriele</i>            | <i>Presente</i> | <i>AMPRIMO Anna</i>         | <i>Presente</i> |
| <i>INTILE Vito</i>                | <i>Presente</i> | <i>BENETTO Alida</i>        | <i>Assente</i>  |
| <i>SOBRATO Stefano Luigi</i>      | <i>Presente</i> |                             |                 |

Totale presenti: 16

Totale assenti : 1

Assume la presidenza il Sindaco *Anna Maria ALLASIO*

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr. Giuseppe ROCCA*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco da lettura del documento

rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla “gomma al ferro” come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

uditi gli interventi dei Consiglieri:

- Perino condivisibile in ampia parte – contrarietà totale anche a progetto FARE. Ribadire NO alla TAV-TAC altrimenti si finisce sempre in soliti “pastrocchi”. Se si dice sì a confronti la posizione del suo gruppo è comunque NO.
- Zoggia (allegato A).
- Casel dichiara voto favorevole del suo gruppo alla proposta purchè si tenga conto della dichiarazione del consigliere Perino e sia ribadito la contrarietà alla realizzazione della TAV per i motivi più volte esplicitati e noti.
- Sobrato dichiara il voto favorevole del gruppo di maggioranza purchè tutte le perplessità per la realizzazione dell'opera siano preventivamente discusse in un tavolo istituzionale.

Si procede alla votazione in forma palese per alzata di mano che da il seguente esito proclamato dal Presidente:

|            |                         |
|------------|-------------------------|
| Presenti   | n. 16                   |
| Votanti    | n. 16                   |
| favorevoli | n. 14                   |
| contrari   | n. 2 (Zoggia – Amprimo) |

### **DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;

2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative all'interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01;
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

(Anna Maria ALLASIO)

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Giuseppe ROCCA)

.....

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, in copia conforme, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il .....

.....

---

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** .....

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il .....

.....

*Il presente atto è stato redatto ai sensi delle disposizioni del T.U.E.L. 267/2000.*



**Originale**

Provincia di Torino

# COMUNE DI CAPRIE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

---

Oggetto: **DEPOSITO DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE E PROGETTO DEFINITIVO DEL CUNICOLO ESPLORATIVO DELLA MADDALENA (CHIAMONTE). PARERE IN MERITO.**

---

L'anno **DUEMILADIECI** addì **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per invito del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

TORASSO Gian Andrea - Sindaco

GIULIANO Piero Luigi

VOTTA Rolando

MAFFIODO Marisa

ROCCI Lorenzo

MARTIN Elena

MAFFIODO Stefania

GIUGLARDI Ivan

MARTIN Elisa

IVUL Dilvo

CHIRIO Paolo

BORGHETTO Alberto Franco

GRONCHI Adriana

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i Signori: ==

Assume la Presidenza: IL SINDACO Sig. TORASSO Gian Andrea.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra BENEDETTI Dr.ssa Franca.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione del C.C. n. 30 del 28.09.2010

Oggetto: Deposito del progetto preliminare della linea ferroviaria Torino-Lione e progetto definitivo del cunicolo esplorativo della Maddalena (Chiomonte). Parere in merito.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

uditi gli interventi dei Consiglieri riportati in allegato;

procedutosi mediante votazione palese che dà il seguente esito:

- PRESENTI 13
- VOTANTI 11
- ASTENUTI 2 (i Cons. Borghetto e Gronchi)
- FAVOREVOLI 11
- CONTRARI =

### **DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 DI agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01;
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.



Il Sindaco fa presente che la proposta di delibera è quella della Comunità Montana. Ricorda la forte evoluzione degli ultimi tempi in quanto è giunto il progetto preliminare in agosto della linea che coinvolge la destra orografica della valle, ma Caprie non ha potuto visionare il progetto in quanto territorio non interessato. Fa presente che a seguito di richieste fatte per un coinvolgimento, il Comune non è più stato convocato da dicembre 2009. Sottolinea comunque la sua preoccupazione per il territorio, perché uno dei siti interessati per il cantiere potrebbe essere la zona della cava.

Tra le notizie emerse ricorda l'affermazione del deputato europeo del PDL Bonsignore per cui la linea ad alta velocità non sarebbe più prioritaria e il rinvio dell'inizio del tunnel geognostico della Maddalena e dei sondaggi. Comunica che sarebbe imminente la convocazione del Tavolo Istituzionale a Roma, ma non si sa con quali rappresentanti dei territori, se nominati dalla Regione e dalla Provincia o se nominati dai territori stessi come sarebbe bene.

Dà quindi lettura della proposta di delibera.

Interviene il Consigliere Borghetto per ricordare come tempo fa era stato approvato un documento scaturito dal lavoro della Commissione, mentre ora chiede il motivo per cui deve essere fatta la delibera, se la delibera è imposta da altri o se è una scelta dell'amministrazione, perché se si tratta di una cosa strumentale non ci sta, non tanto per il contenuto ma per il metodo.

Il Sindaco fa presente che la situazione rispetto ad un anno fa era diversa, non c'era un progetto pubblico e non c'era la legge obiettivo, con procedura diversa perché coinvolgeva le amministrazioni. Ora con la sottoposizione alla legge obiettivo viene tolta la possibilità alle amministrazioni di fare osservazioni, riservandole a Regione e Provincia. Ritiene che in questa situazione la proposta della Comunità Montana sia importante perché rappresentativa di tutti i territori della valle e condivisa da tutti.

Il Consigliere Chirio fa presente che la deliberazione viene imposta dal nuovo progetto di LTF, come integrazione a quanto già fatto l'anno scorso. La delibera proposta scaturisce dal lavoro in Comunità Montana e si dichiara favorevole al fatto che ci siano 5 punti dettagliati e precisi che come gruppo si condivide totalmente. Rimarca poi la poca serietà degli enti superiori con cui ci si confronta nel rimettere il progetto nella legge obiettivo. Per quanto riguarda nello specifico il comune di Caprie, osserva come il progetto non riguardi direttamente il territorio di Caprie, ma con la pesante infrastrutturazione della piana tra Chiusa San Michele e S.Ambrogio, non ci si può certamente dichiarare tranquilli, per le polveri, per la viabilità, senza citare l'ipotesi di nuovo progetto di RFI della tratta nazionale tra l'interconnessione di Chiusa fino a Settimo, linea che rischierebbe di incidere pesantemente sul territorio.

Il Consigliere Giuliano dichiara che il dibattito degli ultimi mesi è più che mai attuale, parte dal progetto e dall'ennesima situazione di stravolgimento del diritto, dove la situazione legislativa in merito a chi dovesse esprimere dei pareri su progetti di tale portata non è mai stata chiara. Ritiene che la competenza sia dei territori interessati e pertanto la maggioranza dei Comuni interessati si è trovata concorde sulla delibera proposta, dimostrando condivisione ampia e avendo così più forza nelle consultazioni. Si dichiara d'accordo con il Sindaco quando sottolineava che in rappresentanza dei territori non debba andare qualcuno indicato da altri, ma i legittimi rappresentanti.

Sottolinea l'importanza dell'ampia condivisione della deliberazione per Caprie, tanto quanto lo è stata la precedente, perchè non totalmente escluso dal progetto. E su questo ritiene che faccia bene il Sindaco a insistere sul coinvolgimento di Caprie, perché le sorprese sul tema dell'Alta Velocità sono all'ordine del giorno e sono quasi sempre brutte sorprese, perché anche l'attuale progetto dall'oggi al domani è buttato lì, con solo delle righe, con situazioni non definite, con abbattimento di case come elemento ordinario. Conclude dichiarando che fare il punto della situazione con una delibera condivisa è elemento importantissimo e si augura che il Consiglio si possa esprimere all'unanimità..

Il Consigliere Ivul, sul tema del coinvolgimento o meno del Comune di Caprie, fa rilevare che il progetto internazionale si ferma a Chiusa San Michele, ma per la tratta nazionale verrà spostata la stazione e addirittura la Dora.

Il Sindaco condivide la preoccupazione per il territorio, in quanto l'area d'intervento è molto vicina.

Il Consigliere Borghetto dichiara che la preoccupazione per il territorio di Caprie è di tutti, ed è per questo che si partecipa alla Commissione TAV, ed è stata espressa in un'interrogazione al Sindaco sulla destinazione della cava di Caprie. L'astensione del suo gruppo è per il metodo, perché quando c'era da lavorare su un testo il suo gruppo ha dato apporto e si è condiviso un risultato, ma ora il testo è confezionato da altri.

Il Sindaco ricorda che in Commissione TAV si è lavorato con l'idea che il documento potesse essere condiviso da tutti.



Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
TORASSO Gian Andrea



IL SEGRETARIO COMUNALE  
BENEDETTI Dr.ssa Franca





### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

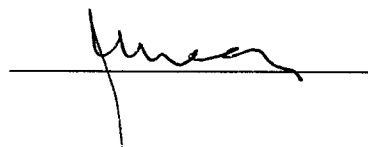
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal - 4 OTT. 2010

☐ ed è stata contestualmente comunicata al Prefetto (art. 135 D.L.vo 267/2000)

Il - 4 OTT. 2010



Il Segretario Comunale



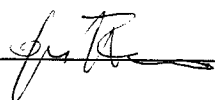
### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA in data 1 4 OTT. 2010

☒ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3. D.L.vo 267/2000)

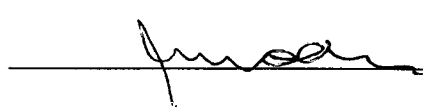
☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 D.L.vo 267/2000)

VISTO: IL SINDACO





IL SEGRETARIO COMUNALE



IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

(Claudio Vela)



COMUNE DI CAPRIE  
Copia conforme all'originale  
ad uso amministrativo  
27.011.2010  
Caprie, lì .....



Copia

# COMUNE DI CASELETTE

PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21

### OGGETTO:

**ORDINE DEL GIORNO SULLA NUOVA LINEA FERROVIARIA  
TORINO-LIONE. APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladieci addì ventisette del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                               | Presente |
|----------------------------------------------|----------|
| 1. DOGLIOTTI Sandro - Sindaco                | Sì       |
| 2. GIRARDI Giuseppe Emilio - Vice Sindaco    | Sì       |
| 3. BANCHIERI Pacifico - Assessore            | Sì       |
| 4. IGUERA Davide - Assessore                 | Sì       |
| 5. RIGOLETTI Roberto - Assessore             | Sì       |
| 6. FAURE Egidio - Consigliere                | Sì       |
| 7. SPATOLA Jacopo Simone Diego - Consigliere | Sì       |
| 8. GAUDENZI Laura - Consigliere              | Sì       |
| 9. GAROGLIO Danilo - Consigliere             | Sì       |
| 10. VALSANIA Margherita Daria - Consigliere  | Sì       |
| 11. MOTRASSINO Giorgio - Consigliere         | Sì       |
| 12. GUERRA Marco - Consigliere               | Sì       |
| 13. BERTOLOTTO Giovanni - Consigliere        | Sì       |
| Totale Presenti:                             | 13       |
| Totale Assenti:                              | 0        |

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signora LAURIA Dott.ssa Laura la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor DOGLIOTTI Sandro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

**ORDINE DEL GIORNO SULLA NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE. APPROVAZIONE.**

**IL SINDACO**

RILEVATO che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06, del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

RILEVATO altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

PRESO ATTO che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

RITENUTO che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

RICORDATO che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

*Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati*

- Di esprimere parere contrario:

1)- ALLA COSTRUZIONE di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;

2)- ALL'AVVIO dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena,

3)- AL TUNNEL di base e al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative all'interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;

4)- AL REINSERIMENTO del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01.

5)- ALL'AUMENTO del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed

imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000;

Sentita la relazione del Sindaco, il quale dà lettura dell'ordine del giorno;

Chiesta ed ottenuta la parola, il Consigliere di Minoranza del gruppo "Amministrare Insieme" Sig. MOTRASSINO Giorgio, ritiene utile questo ordine del giorno, per ribadire la contrarietà in un momento in cui i lavori stanno andando avanti. Ritiene che rientri nella sintonia delle deliberazioni precedenti già approvate dal Consiglio Comunale e pertanto si ritiene utile l'approvazione.

Con n. 13 voti favorevoli su n. 13 presenti e votanti espressi in forma palese;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 22 del 11/06/1991 e sue modifiche;

## **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta.

**AVENDO ESAURITO LA DISCUSSIONE DEI PUNTI INSERITI ALL'ORDINE DEL GIORNO LA SEDUTA E' SCIOLTA ALLE ORE 21.50.**

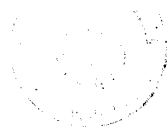
Del che si è redatto il presente verbale  
Il Sindaco  
F.to : DOGLIOTTI Sandro

Il Segretario Generale  
F.to : LAURIA Dott.ssa Laura

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene / è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/09/2010, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lvo 267/2000

Caselette , li 30/09/2010



Il Segretario Generale  
LAURIA Dott.ssa Laura

### **DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 del D.Lvo 267/2000)

Il Segretario Generale  
F.to : LAURIA Dott.ssa Laura

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Caselette, li 30/09/2010



Il Segretario Generale

**COMUNE DI CHIANOCCO**  
**PROVINCIA DI TORINO**

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 17**

---

**OGGETTO: PROGETTO NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE.**  
**DETERMINAZIONI.**

---

L'anno DUEMILADIECI addì TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 20,30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria e pubblica di prima convocazione nelle persone dei signori:

**RUSSO MAURO**  
**IVOL FABRIZIO**  
**MEDOLAGO LUCIANO**  
**SACCOMANI LUCA**  
**POGNANT GIOVANNI**  
**GIORGI FULVIO**  
**CANEPA AMBRA**  
**RICETTO SIMONA**  
**ROSA CARDINAL MARIO**  
**PEZZONI GILBERTO**  
**LENZI FABRIZIO**  
**STRONA PAOLA**  
**MALAFRONTI FRANCESCO**

All'appello risultano assenti i signori: =====

Assume la presidenza il signor RUSSO MAURO nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale Signora Carmela d.ssa FERRARA;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.



2010G17

**OGGETTO: PROGETTO NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE.  
DETERMINAZIONI.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs.163/06;

preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

ricordato che l'attuale linea ferroviaria Torino-Modane non è satura e potrebbe sopportare un significativo incremento di traffico;

Visto lo stralcio del programma del gruppo consiliare di maggioranza allegato alla presente;

Considerato che il presente atto deliberativo ha valenza esclusivamente politica e pertanto non si rendono necessari i pareri di cui all'art.49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione palese, per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Presenti n° 13

Astenuti n° ==

Votanti n° 13

Voti favorevoli n° 13

Voti contrari n° ==

### **DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;

3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. all'aumento del carico infrastrutturale in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e la valutazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

\*\*\*\*\*



# COMUNE DI CHIANOCCO

## PROVINCIA DI TORINO

CAP 10050 Fr. Roccaforte 1- codice fiscale 01271840017- tel. 0122-49734- Fax 0122-643807  
[www.comune.chianocco.to.it](http://www.comune.chianocco.to.it) E-mail: [segreteria@comune.chianocco.to.it](mailto:segreteria@comune.chianocco.to.it)

Allegato alla deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 30/09/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(FERRARA D.ssa CARMELA )



IL SINDACO  
(RUSSO MAURO)

Stralcio del programma elettorale del gruppo consiliare di maggioranza:

*“ Come in passato ci esprimeremo contro il Tunnel di Base sotto l'Ambin e a favore dell'utilizzo intelligente dell'attuale linea ferroviaria Torino-Lione, agendo di concerto con gli altri Comuni della Valle di Susa. Non ci sottrarremo, però, a nessun tipo di confronto, abbiamo la convinzione che un amministratore abbia il dovere di stare nei tavoli dove si discute e decide del territorio da lui amministrato. Difenderemo strenuamente la possibilità di dire la nostra, all'interno degli organi ufficiali, in merito a tutto ciò che riguarda la Valle di Susa e in particolare il Comune da noi rappresentato, consci che confrontarsi con chi non la pensa come noi è difficile e rischioso, ma crediamo sia sempre indispensabile discutere, dialogare, creare e proporre alternative. Qualora fosse proposto un progetto di nuova infrastruttura saremo pronti, come in passato, a trovarne punti deboli ed evidenziarne criticità, sempre agendo nell'interesse del nostro territorio e della collettività”.*

Del che si è redatto il presente verbale  
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to RUSSO MAURO

F.to FERRARA dr. CARMELA

=====

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni dal  
1.1.011.2010...al 2.6.011.2010...Reg. Pubbl. n. 234

IL MESSO COMUNALE

-----

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene  
affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124  
del D.Lgs 267/2000 con decorrenza dal 1.1.011.2010.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

-----

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Chianocco li 1.1.011.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

-----

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18/08/2000, n° 267, per la scadenza del termine di  
10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

-----

X MARCECA

Copia

**Comune di Chiusa di San Michele**

PROVINCIA DI TO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31****OGGETTO:****PROGETTO PRELIMINARE IN VARIANTE DELLA NUOVA LINEA  
TORINO-LIONE (N.L.T.L.). DETERMINAZIONI.**

L'anno duemiladiecì addì ventotto del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                                      | Presente |
|-----------------------------------------------------|----------|
| 1. USSEGLIO Domenico - Presidente                   | SI       |
| 2. TABONE Alan - Consigliere                        | SI       |
| 3. PURROTTI Nilo - Consigliere                      | SI       |
| 4. BORELLO Alberto - Consigliere                    | SI       |
| 5. BORGESA Fabrizio - Consigliere                   | SI       |
| 6. BRUNO Marco - Consigliere                        | SI       |
| 7. BOTTA Gabriella in COLOMBI - Consigliere         | SI       |
| 8. ABATE Gabriele - Consigliere                     | SI       |
| 9. TONDA ROC Valter - Consigliere                   | SI       |
| 10. USSEGLIO Enzo - Consigliere                     | SI       |
| 11. CANTORE Riccardo - Consigliere                  | SI       |
| 12. SALAFIA Michele - Consigliere                   | SI       |
| 13. GARNERO USSEGLIO LAVERNA Vittorio - Consigliere | SI       |
| Totale Presenti:                                    | 13       |
| Totale Assenti:                                     | 0        |

Assume la presidenza il Sindaco Sig. **USSEGLIO Domenico**  
Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa **Carmela FERRARA**  
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: PROGETTO PRELIMINARE IN VARIANTE DELLA NUOVA LINEA TORINO-LIONE (N.L.T.L.) DETERMINAZIONI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06, del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del D.Lgs 163/06;

Preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

Ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

Ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

Sentito il Sindaco il quale propone di sospendere la seduta affinché i gruppi consiliari valutino congiuntamente il documento da allegare al presente atto;

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

- Salafia Michele, del gruppo consiliare di minoranza "Sinistra Unita", il quale dichiara di condividere la proposta del Sindaco; precisa che l'opera prevista nel progetto preliminare devasterà il territorio, arrecherà danni alla salute dei cittadini, alle attività commerciali, agricole, industriali e comporterà un continuo cantiere;
- Usseglio Enzo, del gruppo consiliare di minoranza "Chiusa Reformista", il quale precisa che il proprio gruppo intende salvaguardare e conservare il territorio. Evidenzia che l'interconnessione tra la linea storica e la nuova linea prevista sul territorio di Chiusa comporterà uno "sconvolgimento naturalistico". Dichiara infine che è favorevole alla sospensione della seduta del Consiglio.
- Borgesa Fabrizio, del gruppo consiliare di maggioranza "Insieme per la Chiusa", il quale sottolinea che bisogna tutelare e difendere il territorio, gli abitanti ed essere uniti nel dare una risposta ai cittadini. Evidenzia che l'opera prevista sul territorio di Chiusa non è fisicamente e materialmente sopportabile. Conclude dichiarando che il suo gruppo è favorevole alla sospensione della seduta.

Dato atto che alle ore 22,20, con voti unanimi resi per alzata di mano, la seduta è sospesa per consentire ai gruppi consiliari di valutare congiuntamente il documento da allegare al presente atto;

Dato atto che alle ore 22,35, con voti unanimi resi per alzata di mano, la seduta è riaperta e che i componenti del consiglio sono tutti presenti;

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

- Borgesa Fabrizio, il quale comunica che tra i vari gruppi consiliari si è raggiunto un punto di sintesi e di convergenza sul documento che verrà votato ed allegato alla presente delibera;
- Usseglio Enzo, il quale precisa che la convergenza sul documento è per il bene del paese;
- Salafia Michele, il quale ritiene che "l'obiettivo principe" è quello di difendere il territorio, i cittadini e la loro salute e le attività produttive; la condivisione del documento da parte di tutti i gruppi consiliari è importante e segnala ai cittadini che su alcuni punti c'è convergenza;
- Cantore Riccardo, il quale precisa che è contrario al tracciato previsto sul territorio di Chiusa di San Michele e che l'approvazione di un documento univoco è importante;

Sentito il Sindaco il quale precisa che bisogna essere uniti per contrastare la realizzazione di un'opera che devasta il territorio;

Sentito il consigliere Fabrizio Borgesa il quale legge il documento;

Sentito il Sindaco il quale indice la votazione per sottoporre il documento all'approvazione del Consiglio;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione palese, per alzata di mano, che dà il seguente esito:

**Presenti n. 13    Astenuti n. ==    Votanti n. 13    Voti favorevoli n. 13    Voti contrari n.==**

#### **APPROVA**

**Il documento contraddistinto con il numero 1)** che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Sentito il Sindaco il quale legge il dispositivo della proposta di delibera;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri:

- Borgesa Fabrizio, del gruppo consiliare di maggioranza "Insieme per la Chiusa", il quale dichiara che il proprio gruppo condivide il contenuto della proposta di delibera ed esprimerà voto favorevole;
- Salafia Michele, del gruppo consiliare di minoranza "Sinistra Unita", il quale dichiara che il proprio gruppo esprimerà voto favorevole;
- Usseglio Enzo, del gruppo consiliare di minoranza "Chiusa Riformista" il cui intervento contraddistinto con il numero **2)** è allegato alla presente deliberazione, il quale dichiara che il proprio gruppo si asterrà dalla votazione;

Dato atto che vengono omissi i pareri di cui all'art. 49, c.1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, poiché trattasi di atto avente contenuto politico/amministrativo;

**Con votazione palese, per alzata di mano, che dà il seguente esito:**

|                                                        |                      |             |  |
|--------------------------------------------------------|----------------------|-------------|--|
| <b>PRESENTI N. 13</b>                                  |                      |             |  |
| <b>ASTENUTI N. 2 (Usseglio Enzo, Cantore Riccardo)</b> |                      |             |  |
| <b>VOTANTI N. 11</b>                                   |                      |             |  |
| <b>VOTI FAVOREVOLI N.11</b>                            | <b>VOTI CONTRARI</b> | <b>N.==</b> |  |

**DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n.443/01;
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso;

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministrazioni locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.



Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO  
F.to: USSEGLIO Domenico

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to: Tabone Alan

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : Dott.ssa Carmela FERRARA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il  
30 SET. 2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Chiusa S. Michele,  
30 SET. 2010

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Carmela FERRARA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Ll, 30 SET. 2010



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Carmela FERRARA

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Dott.ssa Carmela FERRARA, written over the printed name.

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 11 OTT. 2010  
☒ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3  
Decreto Legislativo 267/2000.

Chiusa S. Michele, ll 11 OTT. 2010



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Carmela FERRARA

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Dott.ssa Carmela FERRARA, written over the printed name.

# COMUNE DI GIAGLIONE

PROVINCIA DI TORINO

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

### OGGETTO :

DETERMINAZIONI SUL PROGETTO NUOVA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO - LIONE.

L'anno **duemiladieci**, addì **ventotto**, del mese di **settembre**, alle ore **18** e minuti **00**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio comunale, in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, sessione ORDINARIA, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome          | Carica      | Pr. | As. |
|-------------------------|-------------|-----|-----|
| PAINI Ezio              | SINDACO     | X   |     |
| CAMPO BAGATIN Enzo      | CONSIGLIERE | X   |     |
| PONERO Carlo Vincenzo   | CONSIGLIERE | X   |     |
| PONTE Giovanni Vincenzo | CONSIGLIERE | X   |     |
| VAYR Enzo               | CONSIGLIERE | X   |     |
| MARTINA Alessia         | CONSIGLIERE |     | X   |
| GIORS Sara              | CONSIGLIERE | X   |     |
| SERENO Giuliano         | CONSIGLIERE | X   |     |
| GALLASSO Vincenzo       | CONSIGLIERE | X   |     |
| CANDELA Corrado         | CONSIGLIERE | X   |     |
| PAONE Antonio           | CONSIGLIERE | X   |     |
| BERNARDINI Barbara      | CONSIGLIERE |     | X   |
| D'AMICO Emanuele        | CONSIGLIERE | X   |     |
| Totale                  |             | 11  | 2   |

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco, sig. PAINI Ezio.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.SSA BARBERIS MARINA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

Preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

Ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

Ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco ricorda che questa Amministrazione ha già adottato apposita deliberazione di osservazioni a seguito del deposito del progetto del cunicolo esplorativo della Maddalena. Spiega che è già avvenuta la conferenza dei servizi in Regione dove sono stati analizzati i diversi problemi prospettati e sono stati espressi ulteriormente, dai due Sindaci interessati di Giaglione e di Chiomonte, dubbi e perplessità sulla possibile perdita di sorgenti, sul deposito di migliaia di metri cubi di smarino a Moncenisio mediante la costruzione di una teleferica e sui problemi di inquinamento acustico ed atmosferico.

L'Assessore Enzo Campo Bagatin fa notare che normalmente vengono depositati in Comune dei progetti cartacei di facile consultazione e con possibilità di conoscenza da parte di tutti i cittadini, mentre in questo caso il progetto preliminare della nuova linea è stato consegnato su hard disk con conseguente difficoltosa consultazione se non con opportuni strumenti, pertanto l'Amministrazione ha deciso di fare un incontro giovedì sera con la cittadinanza per proiettare ed esporre il progetto in particolare relativamente al territorio di Giaglione.

Il Vice Sindaco Giovanni Ponte ricorda come questo Comune è sempre stato contrario al TAV. Fa notare come ora si è arrivati al dunque in quanto il territorio del nostro paese è particolarmente interessato ai lavori, come l'impatto della teleferica sarà notevole e come la realizzazione del cunicolo della Maddalena comporta il rischio di perdita di sorgenti e quindi probabile crisi idrica. Sottolinea che a prescindere dalle diverse idee politiche e dalle iniziali possibili diverse posizioni, questo è il momento di difendere il nostro territorio dando un segnale forte.

Il Consigliere Corrado Candela dichiara di essere favorevole all'opera, di essere favorevole alla discussione su come fare l'opera e pertanto il voto del gruppo sarà contrario. Segnala delle lamentele avute da cittadini in occasione della marcia NO TAV fra Chiomonte e Giaglione in quanto non è stata emessa alcuna ordinanza di chiusura delle strade e non sono state date le necessarie informazioni su eventuali disagi nelle frazioni interessate.

Il Consigliere Emanuele D'Amico fa notare che non c'è stato nessun blocco della circolazione ma al limite un semplice e temporaneo rallentamento.

L'Assessore Carlo Ponsero fa notare che nulla è pervenuto da Prefettura e Questura in merito.

Il Sindaco spiega che a parte un po' di disagio, non ci sono stati problemi alla circolazione ma prende atto delle legittime lamentele.

Il Consigliere Emanuele D'Amico dichiara di votare a favore della delibera. Ritiene un segnale importante di unità tra movimento, cittadini e Amministrazioni il fatto che in molti Comuni venga adottata questa delibera. Fa notare che a questo punto si ha sul tavolo quello che ci viene prospettato che succederà, che è una devastazione importante del nostro territorio ed in particolare di alcuni Comuni come Giaglione. Il problema perciò non è più ideologico, ma è un'assunzione di responsabilità.

Tutto ciò premesso

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti n. 11

Astenuti n. =

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 2 Sigg. Corrado Candela e Antonio Paone

#### **DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01;
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to PAINI Ezio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to D.SSA BARBERIS MARINA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale di Giaglione attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 5/10/2010 al 20/10/2010 n. 151 Registro Pubblicazione, così come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Giaglione, li 5/10/2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to D.SSA BARBERIS MARINA

---

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Giaglione, li 5/10/2010



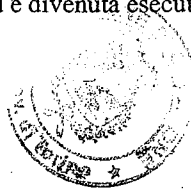
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(D.SSA BARBERIS MARINA)

---

Il sottoscritto Segretario Comunale di GIAGLIONE, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, senza reclami;
- ☐ E' stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno, e precisamente il \_\_\_\_\_;
- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Giaglione, li



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
D.SSA BARBERIS MARINA

---



# Comune di Gravere

Provincia di Torino

*COPIA*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

OGGETTO:DETERMINAZIONI SU PROGETTO NUOVA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO LIONE

L'anno duemiladieci addì trenta del mese di settembre alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria, ed in seduta pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

| Cognome e nome            |             | Presente/Assente |
|---------------------------|-------------|------------------|
| CALABRESI SERGIO          | SINDACO     | Presente         |
| BONNET VITTORIO           | CONSIGLIERE | Presente         |
| SIGOT PAOLO               | CONSIGLIERE | Presente         |
| ROMANELLI EDOARDO         | CONSIGLIERE | Assente          |
| SIRO FRANCESCO            | CONSIGLIERE | Presente         |
| TRAVERSA STEFANO          | CONSIGLIERE | Assente          |
| MORGANTI LUISA            | CONSIGLIERE | Presente         |
| BETTONI DANIELE           | CONSIGLIERE | Assente          |
| VARDA MARISA              | CONSIGLIERE | Presente         |
| OLIVERO PISTOLETTO CESARE | CONSIGLIERE | Assente          |
| MORELLO CAMILLO           | CONSIGLIERE | Presente         |
| CHIAPUSSO ADRIANO         | CONSIGLIERE | Presente         |
| RAVERA ELENA              | CONSIGLIERE | Presente         |

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco CALABRESI SERGIO.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale DOTT.SSA CAPO BARBARA.

Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL CONSIGLIO**

rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla “gomma al ferro” come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 9

Consiglieri favorevoli: 7

Consiglieri astenuti: 2 (Sigot e Chiapusso)

Consiglieri contrari: ===

### **DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge “Obiettivo” n. 443/01;
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

- PAGINA NON SCRITTA -



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to CALABRESI SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA CAPO BARBARA

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Gravere, 06.10.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA CAPO BARBARA

---

LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

**Viene pubblicata all'ALBO PRETORIO del Comune di Gravere per 15 giorni consecutivi in conformità all'art. 124, 1° comma del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to MARITANO EDDA

---

☐ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☒ Deliberazione divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to MARITANO EDDA



# COMUNE DI MATTIE

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

### OGGETTO :

TAV: determinazioni

L'anno **duemiladieci**, addì **trenta**, del mese di **settembre**, alle ore **20** e minuti **30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per DETERMINA DEL SINDACO, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome     | Carica      | Pr.       | As.      |
|--------------------|-------------|-----------|----------|
| CATALANO PAOLO     | Sindaco     | P         |          |
| VERNETTO FRANCESCA | Consigliere | P         |          |
| GILLO MARCO        | Consigliere |           | G        |
| ATZEI ANTONELLO    | Consigliere | P         |          |
| MORIONDO GABRIELE  | Consigliere | P         |          |
| BARINI PIERLUIGI   | Consigliere | P         |          |
| GULLI MASSIMO      | Consigliere | P         |          |
| FAVRO DANILA       | Consigliere | P         |          |
| ALBERTO EFREM      | Consigliere | P         |          |
| RIVETTI MARCO      | Consigliere | P         |          |
| BELLANDO MAURIZIO  | Consigliere | P         |          |
| FAVRO MARIA CHIARA | Consigliere | P         |          |
| BARTOLINI LUISA    | Consigliere | P         |          |
| <b>Totale</b>      |             | <b>12</b> | <b>1</b> |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **CAPO Barbara** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **CATALANO PAOLO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

preso atto che il Governo nel 2005 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

uditi gli interventi dei Consiglieri Rivetti e Alberto;

**Con** la seguente votazione

|                     |       |                 |       |
|---------------------|-------|-----------------|-------|
| Consiglieri votanti | n. 12 | Voti favorevoli | n. 12 |
| Contrari            | n. =  | Astenuti        | n. =  |

## **DELIBERA**

### **IL PARERE CONTRARIO:**

1. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena,
2. al tunnel di base e al tunnel dell'Orsiera finalizzati alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
3. alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01.
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile proseguire sulla linea del dialogo, aggiornando la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e l'accettazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.



Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to CATALANO PAOLO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CAPO Barbara

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal \_\_\_\_ 16/10/2010 \_\_\_\_ (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CAPO Barbara

---

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mattie, li \_\_\_\_ 16/10/2010 \_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( CAPO Barbara)

---

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_:

x decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000)

Il controllo preventivo di legittimità è stato soppresso dal 08.11.2001 a seguito Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CAPO Barbara

---

---

Si attesta, su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal \_\_\_\_ 05/10/2010 \_\_\_\_ al \_\_\_\_ 21/10/2010 \_\_\_\_, senza reclami.  
N. registro pubblicazioni \_\_\_\_ 101 \_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CAPO Barbara



# *Comune di Mompantero*

## *Provincia di Torino*



ESTRATTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18

---

OGGETTO: "DETERMINAZIONI SULLA LINEA FERROVIARIA TORINO - LIONE".

---

L'anno duemiladieci Addì ventotto del mese di settembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

FAVRO PIERA

VOTTERO ADRIANO

SCAFFIDI MUTA CIRINO

VIGNA PIERANGELO

CHIOLOERO LINO

FAVRO ADRIANO

COSTA GIORGIO

BERNARD VALERIO

PERINO MARIA CRISTINA

LESCHIERA LUCA

BRUNO RENZO

GROSSO CARLO

PICATTO MIRO

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i Signori: =====

Assume la presidenza il Sindaco – FAVRO PIERA

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ra dott. ssa Marcella DI MAURO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: DETERMINAZIONI SULLA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE.**

**IL CONSIGLIO**

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

Preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

Ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

Ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione dell'Amministrazione e della popolazione locale come risulta dagli atti deliberativi adottati dal Consiglio Comunale negli anni dal 2005 ad oggi, allegati al presente atto;

Il Sindaco alle ore 22,20 sospende il Consiglio Comunale per consentire la illustrazione tecnica del tracciato da parte di cittadini che hanno elaborato uno studio approfondito; alle ore 23,30 il Sindaco riapre il Consiglio.

Dopo ampia e approfondita discussione riassumibile nel documento che costituisce l'allegato 1;

Il Sindaco, con funzioni di Presidente, indice votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, che dà il seguente esito:

|                       |       |
|-----------------------|-------|
| Consiglieri presenti: | n. 13 |
| Astenuti:             | n. 0  |
| Voti favorevoli:      | n. 13 |
| Voti contrari:        | n. 0  |

Constatato l'esito della votazione

**DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;

2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01;
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** l'urgenza di provvedere in merito;

**Visto** l'art.134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000;

Il Sindaco, con funzioni di Presidente, indice seconda votazione sul presente punto all'ordine del giorno, che dà il seguente esito:

|                       |       |
|-----------------------|-------|
| Consiglieri presenti: | n. 13 |
| Astenuti:             | n. 0  |
| Voti favorevoli:      | n. 13 |
| Voti contrari:        | n. 0  |

Constatato l'esito della votazione, il Consiglio Comunale

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 4° comma del D.Lgs.267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to PIERA FAVRO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Marcella dott.ssa DI MAURO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' ALBO PRETORIO del comune di Mompantero per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04.10.2010  
Mompantero, 04.10.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Marcella dott.ssa DI MAURO

---

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo.**

Mompantero, 04.10.2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Marcella dott.ssa DI MAURO

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15.10.2010;

☒ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Il controllo preventivo di legittimità è stato soppresso dal 08.11.2001 a seguito Legge Costituzionale 18.10.2000 n.3



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Marcella dott.ssa DI MAURO

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04.10.2010 al 19.10.2010.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Marcella dott.ssa DI MAURO





# COMUNE DI MONCENISIO

*Provincia di Torino*

P.zza Chiavanna n. 1 – 10050 – P.IVA 01021740012  
tel./0122-653222 fax 0122/629980 e-mail: [info@comune.moncenisio.to.it](mailto:info@comune.moncenisio.to.it)



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 16/2010

**OGGETTO: Treno ad Alta Velocità Torino-Lione – porzione italiana della tratta internazionale – progetto preliminare 2010. Determinazioni.**

L'anno duemiladieci, il giorno quattro del mese di ottobre alle ore 18.30, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, sessione straordinaria, nelle persone dei Sigg.ri:

|                                 | PRESENTI | ASSENTI  |
|---------------------------------|----------|----------|
| <b>PEROTTINO Vittorio</b>       | <b>X</b> |          |
| <b>PINARD Carlo Umberto</b>     |          | <b>X</b> |
| <b>CIRESA Emanuela</b>          |          | <b>X</b> |
| <b>BALPO Marcello</b>           | <b>X</b> |          |
| <b>BLANDINO Monica</b>          |          | <b>X</b> |
| <b>PATRUNO Vito</b>             | <b>X</b> |          |
| <b>PEROTTO Bruno</b>            | <b>X</b> |          |
| <b>PLANO Maurizio</b>           | <b>X</b> |          |
| <b>TESCARO Ennio Antonino</b>   | <b>X</b> |          |
| <b>FERRARI Valter</b>           | <b>X</b> |          |
| <b>SCALABRIN Valerio</b>        | <b>X</b> |          |
| <b>SANNIO Patrizia</b>          | <b>X</b> |          |
| <b>PENONCELLO Piero Antonio</b> | <b>X</b> |          |

Assenti giustificati: PINARD Carlo Umberto, CIRESA Emanuela.

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Sig. PEROTTINO Vittorio.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. Maria Grazia MAZZOLARI.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

Ricordato che:

- LTF con lettera 10.8.2010 – protocollo de Comune n. 1201 del 10.8.2010 ha comunicato detti depositi progettuali per cui ha avvisato che chiunque interessato ha facoltà di presentare osservazioni sull'opera soggetta a valutazione di impatto ambientale in forma scritta e nel termine di sessanta giorni dalla data della pubblicazione;
- Ottenuto supporto informatico del progetto preliminare, questo Comune ha provveduto a divulgarne i contenuti alla cittadinanza, anche mediante riunione collettiva in data 4.9.2010;
- A seguito delle acquisite nozioni in merito, la cittadinanza si è premurata di predisporre ed inoltrare le proprie osservazioni con argomentazioni che sono state inviate, oltre che agli Enti competenti per partecipare all'endoprocedimento di formazione dei pareri, anche al Comune di Moncenisio per conoscenza. Si considerino quindi le lettere in allegato:
  - protocollo del Comune n. 1396 del 22.9.2010 – Associazione Société Ethnobotanique Alpine, con sede in Moncenisio;
  - protocollo del Comune n. 1418 del 25.9.2010 – cittadinanza di Moncenisio;

Sentita lettura della lettera dell'Associazione Société Ethnobotanique Alpine da parte del Consigliere Valter FERRARI;

Considerato di condividere pienamente le argomentazioni di cui alle citate due lettere, poiché gli interessi del Comune di Moncenisio trovano congiuntura con la reale esistenza dei suoi abitanti, si ritiene necessario ed opportuno inoltrare alla Regione Piemonte e ad LTF le osservazioni che seguono a tutela del territorio del Comune di Moncenisio, integralmente omologando quanto scritto dai cittadini, che qui di seguito viene riepilogato nella parte sostanziale:

### a relazione del Vicesindaco:

- “ La realizzazione e l'operatività della teleferica che dovrebbe trasportare il materiale di scavo dal Campo Giò alla Carrière de Paradis influirebbero profondamente sulla vita del nostro Comune che, va ricordato, per ragioni storiche ed ambientali, **è soggetto a rigidi e precisi vincoli urbanistici.**

Nel tempo, l'applicazione di tali principi, attentamente seguiti dall'Amministrazione locale, ha comportato **costi ed investimenti aggiuntivi** sostenuti da soggetti pubblici e privati. Costi ed investimenti il cui scopo (e risultato) verranno totalmente vanificati dalla presenza di una linea che, seppur indicata come temporanea, sarà presente, comunque, per circa tre lustri.

A tal riguardo, è curioso osservare come la Via Francigena (testimone millenario della storia della nostra vallata ed elemento non estraneo al rispetto dovuto e normativamente previsto per il nostro territorio) scompaia e ricompaa nelle tavole del progetto considerato, in perfetta armonia con le contingenti necessità dei tecnici.

Il previsto tracciato della teleferica, utilizzando e lacerando una delle zone più favorevoli (per posizione e conformazione orografica) allo svolgimento delle **attività agro-pastorali**, comprometterà inevitabilmente la capacità di reddito delle famiglie che vi si dedicano con fatica, dignità e sacrificio.

Allo stesso modo, la presenza del manufatto ed il suo funzionamento coinvolgeranno più o meno direttamente, con effetti negativi, tutte le **attività turistico-ricettive** presenti nel paese.

Il disboscamento necessario alla realizzazione dell'opera comporterà l'abbattimento di alberi di alto fusto, contribuendo a favorire ulteriormente il **dissesto idrogeologico** di un territorio già naturalmente soggetto al rischio valanghe.

Il **posizionamento dell'opera** (150 metri a monte dell'abitato) ed il clima della zona (suona ironicamente provocatoria l'affermazione secondo cui il vento soffia per soli 16 giorni all'anno), considerati i pianificati volumi di materiale trasportato ed il fatto che i cassoni saranno inevitabilmente scoperti, produrranno **polveri** che, a prescindere dal loro contenuto, verranno spinte sull'abitato, rendendone irrespirabile l'aria.

D'altro canto, viene esplicitamente previsto che i cantieri programmati coinvolgeranno falde e sorgenti d'acqua della valle. La prospettata intenzione di sopperire alle conseguenti **carenze idriche** utilizzando anche l'acquedotto del Comune di Moncenisio rischia di provocare disagi aggiuntivi senza risolvere il problema: già oggi, in alcuni periodi dell'anno, la portata d'acqua delle sorgenti del nostro Comune non riesce a soddisfare le richieste della propria utenza.

Gli effetti combinati dei fattori sopra elencati, inevitabilmente, comporteranno una **riduzione del valore degli immobili** che, considerati i tempi programmati in progetto, non può certamente ritenersi transitoria. Tale conseguenza, sommata alla vanificazione dei citati maggiori costi sostenuti per il rispetto delle vigenti normative urbanistiche ed alle conseguenze sulle attività produttive e sul turismo, colpiranno duramente quanti hanno voluto credere in questi luoghi.

E' inutile sottolineare che la sintesi con cui sono stati esposti gli argomenti nulla toglie alla gravità di ciò che ci riguarda e che l'ordine con cui sono elencati prescinde da ogni gerarchia.

Per tutto questo, senza considerare la "logica del risarcimento e/o della compensazione", prendiamo atto, con amarezza, dell'obolo previsto in progetto quale stanziamento per gli "eventuali" danni che si verificheranno nel nostro Comune.

Anzi, visto che i fondi necessari per tali "risarcimenti" sarebbero, comunque, direttamente o indirettamente, di provenienza pubblica (cioè nostra), intendiamo approfondire l'eventuale rilevanza giuridica dell'illecito commesso ogni qual volta siano proprio i cittadini danneggiati a dover pagare, una seconda volta, in quanto contribuenti, il costo dei torti subiti.

Inoltre si esprimono ulteriori preoccupazioni:

- Non si è reperita nozione sul deposito di materiale in Carrière de Paradis da eseguirsi evitando infiltrazioni ed inquinamenti delle falde acquifere che sono di base all'acquedotto di Moncenisio;
- Non si è reperita nozione sull'uso di falde acquifere ulteriori ad uso potabile con specifica coscienza che le acque rispettino i parametri fisico-chimici di legge;
- Non si è reperita nozione sui risarcimenti alle famiglie che avranno i pascoli danneggiati, mentre il loro modo di sussistenza è principalmente l'allevamento;
- Non si è reperita nozione sull'attività di scoppio mine, per cui non si è sicuri della tutela dei fabbricati che potrebbero registrare crepe e danneggiamenti – oltre allo squilibrio dell'ecosistema locale ora ricco di fauna pregiata;
- Non si è reperita nozione sulla presa di coscienza delle condizioni viabili che non sono assolutamente in grado di sostenere traffico pesante – se non con ulteriori onerose azioni di occupazione di proprietà pubbliche e private – Si ricorda che la SP 212 ha una larghezza di metri 3 e un portata di 12 tonnellate.



Il territorio di Moncenisio è un'oasi intatta. Il paese è un gioiello alpino (non vi sono in Valle altre località così accuratamente recuperate – occorre forse andare nel Trentino per trovare similitudini architettoniche e conservative). La sua minima dimensione demografica e la sua tipologia territoriale scissa fra Italia e Francia non consentono che la popolazione debba subire, e non si può rischiare che si giunga ad un abbandono totale coatto della montagna, ma si chiede che siano condivisi obiettivi e soprattutto siano trovate soluzioni per non morire.



Si garantisce che le parole scritte in questa deliberazione sono sincere e non ostative, tuttavia non si riesce a rappresentare a parole l'intensità della problematica che si percepisce solo qualora si siano verificati effettivamente momenti di residenzialità e di attenta analisi del territorio e dei luoghi (abolendo così i "sistemi a tavolino").

Sentito il Consigliere Valerio SCALABRIN che rileva come occorra specificare che sussistono incongruenze risolvibili con stanziamenti economici su investimenti mirati, molto onerosi:

- non si capisce se l'opera consideri il "Piano Valanghe" per cui le maestranze resterebbero isolate in alta quota a causa della chiusura delle strade in caso di nevicate: occorre finanziare opere ingenti di messa in sicurezza delle strade;
- la spada provinciale 212 non consente il transito di messi pesanti: occorre finanziare opere ingenti di adeguamento per ottenere un traffico sostenibile;

Considerato che la presentazione di interpellanze e le relative risposte non costituiscono deliberazione, per la natura dialettica che rivestono, per cui, a norma dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, non è richiesta la formazione di pareri tecnici, consolidandosi le argomentazioni in nell'esercizio di funzioni politico-amministrative riservate in modo esclusivo al C.C.;

Rilevato che il presente verbale non comporta spesa;

Visto l'art. 42, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che conferisce al C.C. i poteri di indirizzo e controllo politico amministrativo;

CON VOTAZIONE ESPRESSA MEDIANTE ALZATA DI MANO, che da il seguente risultato:

- presenti: n. 10
- votanti : n. 10
- voti favorevoli alla presentazione delle sopra esposte osservazioni con espressione di parere contrario al progetto come depositato da LTF: n. 10

## D E L I B E R A

1. Di presentare le **OSSERVAZIONI** nella fase endoprocedimentale per la formazione dei pareri sul progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, come risultanti dalla premessa nella parte individuata "**a relazione del Vicesindaco**" che viene espressamente richiamata in questo dispositivo, per formarne parte integrante e sostanziale.

2. Di esprimere **PARERE CONTRARIO**:

- a. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
- b. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
- c. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;

- d. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01;
- e. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

3. di ritenere comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

SUCCESSIVAMENTE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE



Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto deliberativo in relazione all'imminenza della scadenza delle osservazioni al progetto

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO che dà il seguente risultato:

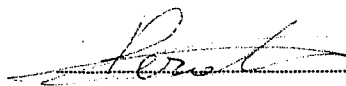
- presenti: n. 10
- astenuti: n. ==
- votanti: n. 10
- voti favorevoli: n. 10
- voti contrari: n. ==

#### DELIBERA

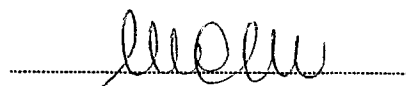
di dichiarare immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo in relazione all'imminenza della scadenza delle osservazioni al progetto

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal - 6 OTT. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

il \_\_\_\_\_

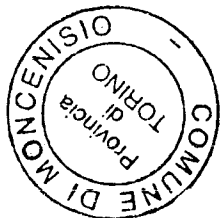
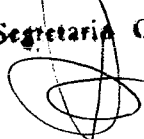
\_\_\_\_\_

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

**COMUNE DI MONCENISIO**  
PROVINCIA DI TORINO  
**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**  
Moncenisio, li - 6 OTT. 2010  
Il Segretario Comunale



IL SEGRETARIO COMUNALE

il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





# COMUNE DI NOVALESA

Provincia di Torino

C.A.P. 10050 - tel. 0122 653333 - fax. 0122 653104

e-mail: novalesacomune@libero.it

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

### OGGETTO :

DETERMINAZIONI IN MERITO AL TRENO AD ALTA VELOCITA'.

L'anno **duemiladieci**, addì **ventisette**, del mese di **settembre**, alle ore **20** e minuti **30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome                | Carica      | Pr. | As. |
|-------------------------------|-------------|-----|-----|
| RIVETTI Ezio Cesare           | Sindaco     | X   |     |
| FALETTI Tullio                | Consigliere | X   |     |
| MOSCATELLI Silvano Costantino | Consigliere | X   |     |
| GHIOTTO Matteo                | Consigliere | X   |     |
| FOGLIA Francesco Ferruccio    | Consigliere | X   |     |
| ASCHIERIS Massimo             | Consigliere | X   |     |
| PLANO Claudio                 | Consigliere | X   |     |
| CAFFO Marcella                | Consigliere | X   |     |
| GATTIGLIO Ivano               | Consigliere | X   |     |
| GEREMIA Gianfranco            | Consigliere | X   |     |
| CORELLINO Adriana             | Consigliere |     | X   |
| GATTIGLIO Guido               | Consigliere | X   |     |
| CHIAPUSSO Marina Anna Maria   | Consigliere | X   |     |
| Totale                        |             | 12  | 1   |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signora **DI MAURO D.ssa Marcella** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **RIVETTI Ezio Cesare** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relaziona il Sindaco che dà lettura della proposta

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

Preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

Ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

Ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale come risulta dall'allegato 1) costituito dagli atti deliberativi approvati dal Consiglio Comunale negli anni dal 2005 al 2008 ;

Dopo ampia discussione sull'argomento e uditi gli interventi dei Consiglieri riportati in allegato 2), il Sindaco propone ai presenti di rinviare il punto in discussione al fine di consentire un maggior approfondimento e di pervenire alla successiva presentazione di una proposta condivisa da tutto il Consiglio Comunale

Indice pertanto votazione per il rinvio della proposta in oggetto

La votazione palese per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Astenuti n. 0

Voti favorevoli al rinvio della proposta n. 6

Voti contrari al rinvio della proposta n. 6 (Aschieris-Ghiotto-Faletti-Plano-Chiapusso-Gattiglio Ivan)

Constatato pertanto che la proposta di rinvio non è stata accolta dal Consiglio, non avendo ottenuto la necessaria maggioranza di voti, il Sindaco mette ai voti la proposta iscritta all'ordine del giorno e oggetto di discussione:

La votazione palese per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti n. 12

Votanti n. 11

Astenuti n. 1 ( Gattiglio Guido)

Voti favorevoli alla approvazione della proposta n. 7

Voti contrari alla approvazione della proposta n. 4 (Moscatelli- Geremia- Foglia-Caffo)

**Constatato l'esito della votazione il C.C.**

### **DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena,
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01.
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Verbale della discussione

**Sindaco**

Dopo aver dato lettura della proposta deliberativa, dà lettura di tutte le precedenti delibere approvate dal Consiglio Comunale di Novalesa dal 2005 al 2008 in merito all'argomento del T.A.V., delibere che costituiscono l'allegato 1) alla proposta di deliberazione.

Evidenzia che il nuovo progetto presentato da LTF, tecnicamente non interessa il territorio di Novalesa, in quanto lo stesso è solo marginalmente attraversato dalla teleferica che trasporterà lo smarino al Moncenisio. Tuttavia, sottolinea come questa circostanza non debba costituire un elemento determinante, in quanto si tratta di un'opera di rilevante impatto, e l'ambiente è "un bene comune", per cui non bisogna guardare in piccolo solo al proprio territorio, ma necessita una visione più ampia. Dà ancora lettura di alcuni stralci della relazione allegata al progetto.

Ultimata la lettura dichiara aperta la discussione e invita i consiglieri ad intervenire

**Ass. Foglia Francesco:**

dichiara la propria contrarietà alla proposta di delibera in discussione inviata dalla Comunità Montana, che motiva con il seguente intervento che viene consegnato per iscritto al Segretario:

*<< L'opposizione alla costruzione del TAV nella nostra Valle poteva essere più che legittima alcuni anni fa, ma allo stato attuale dei fatti, dopo i vari accordi internazionali già siglati tra più Governi (di diverso colore politico), con il conferimento di questo tunnel allo status di "priorità europea", con i lavori sul versante francese con uno stato di progressione decisamente avanzato, un blocco dei lavori da parte dell'Italia coprirebbe il nostro paese come ridicolo e lo bollerebbe come "inaffidabile" a livello internazionale, oltre a non ricevere più aiuti dalla Comunità Europea ed a dover pagare dei salatissimi risarcimenti alla Francia.*

*Quindi, visto che il progetto del TAV non si fermerà, occorrerebbe orientare tutte le nostre energie per fare in modo che questa opera arrechi meno problemi possibili al nostro territorio ed alle popolazioni che vi abitano. Far inserire nel progetto, monitorando successivamente la messa in pratica, tutti gli interventi da adottare per la salvaguardia della salute pubblica della popolazione locale. Sarebbe molto utile contattare i comuni delle zone della Svizzera dove hanno già completato un tunnel ferroviario simile a quello che ci propongono (traforo tra Adelboden e Raron per 35 km) oppure quello del Gottardo di 57 km che sarà pronto per il 2015, per analizzare le varie soluzioni adottate per la costruzione di tali opere, sempre con l'obiettivo della salvaguardia del territorio e delle popolazioni locali. Sarebbe inoltre opportuno sottoscrivere con il Governo delle "compensazioni" per i comuni della valle che saranno più pesantemente penalizzati dalla presenza di questa grande infrastruttura a forte impatto ambientale, cercando anche di sfruttare questa occasione come "opportunità" per rilanciare l'economia della nostra Valle che da anni è sempre più in crisi.>>*

**Cons. Geremia Gianfranco**

Si dichiara d'accordo con quanto detto dal cons. Foglia e chiede ai presenti se il Consiglio Comunale abbia cambiato orientamento rispetto alle precedenti posizioni espresse negli atti deliberativi letti dal Sindaco che, a suo modo di vedere, non esprimevano contrarietà alla costruzione del Tav.

**Vicesindaco Faletti**

Evidenzia che la penalizzazione per Novalesa non è nel tracciato attuale, ma è da proiettare nel futuro perché saranno proprio le generazioni future a farne le spese. Esprime la propria netta contrarietà al progetto che a lungo andare porterà danni alla salute della popolazione, anche per il materiale che giacerà sulla testa dei novalicensi e che verrà respirato dagli stessi.

**Ass. Ghiotto Matteo e Cons. Gattiglio Ivan**

esprimono la loro contrarietà all'opera e dichiarano di essere favorevoli alla approvazione della proposta deliberativa.

**Sindaco**

Ricorda che proprio la forte opposizione delle popolazioni locali e la lotta condotta dai vari Consigli Comunali ha portato finora risultati positivi, in quanto ha consentito profonde modifiche progettuali. Auspica la approvazione da parte di tutto il Consiglio Comunale di un testo condiviso, e pertanto propone ai presenti un rinvio al fine di poter concordare una nuova proposta che recepisca le diverse posizioni e considerazioni emerse nel corso della discussione.

Letto e, a conferma, sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to RIVETTI Ezio Cesare

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DI MAURO D.ssa Marcella

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all' Albo Pretorio per giorni 15 ( quindici ) consecutivi dal  
4/10/2010 al 18/10/2010.

Opposizioni: \_\_\_\_\_

Novalesa, li 4/10/2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DI MAURO D.ssa Marcella

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

☐ In quanto non soggetta a controllo di legittimità allo scadere del termine di giorni 10 ( dieci ) dalla pubblicazione

☒ ~~In quanto~~ dichiarata immediatamente eseguibile 

Novalesa, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DI MAURO D.ssa Marcella

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Novalesa, li 4/10/2010



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( DI MAURO D.ssa Marcella ) 



# COMUNE DI OULX

(PROVINCIA DI TORINO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

**OGGETTO:** *Determinazioni sul progetto nuova linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione.*

*L'anno duemiladieci addì ventisette del mese di settembre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.*

*Sono Presenti i Signori:*

| N.  | Cognome e nome       |             | Presente | Assente |
|-----|----------------------|-------------|----------|---------|
| 1.  | DE MARCHIS Paolo     | Sindaco     | X        |         |
| 2.  | CHAREUN Francesca    | Consigliere | X        |         |
| 3.  | BONNET Angelo        | Consigliere | X        |         |
| 4.  | PAVONE Arnaldo       | Consigliere | X        |         |
| 5.  | TERZOLO Paolo Maria  | Consigliere | X        |         |
| 6.  | MEI Alberto          | Consigliere |          | X       |
| 7.  | CICCHELLI Matteo     | Consigliere | X        |         |
| 8.  | LONGO Alessandra     | Consigliere |          | X       |
| 9.  | PEJROLO Luca         | Consigliere | X        |         |
| 10. | CASSI Mauro          | Consigliere |          | X       |
| 11. | ROUSSET Elio         | Consigliere |          | X       |
| 12. | VELLA Andrea         | Consigliere |          | X       |
| 13. | AMBROSIANI Massimino | Consigliere | X        |         |

*Assiste il Segretario Comunale: SIGOT dott. Livio.*

*Il Signor prof. DE MARCHIS Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

vista la delibera del C.C. n. 53 del 23 novembre 2009;

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

SINDACO: spiega perché sia stato inserito il punto aggiuntivo. E' una proposta di deliberazione politica, che prende spunto dalla posizione assunta anche in sede di amministrazioni che si riconoscono nella maggioranza di Comunità Montana. Ricorda che recentemente, da diverse parti (anche parlamentari europei), sono sorti nuovi dibattiti. In un incontro che si è tenuto la settimana scorsa è stato deciso che si portasse nei consigli comunali questa proposta, anche in vista della manifestazione del 9 ottobre. Nella deliberazione viene nuovamente espresso il parere contrario alla linea in valle di Susa; il parere è contrario al tunnel di Chiomonte, alle altre opere e annessi contenuti nel progetto presentato il 10 agosto dal LTF. Si riafferma che si è contrari al reinserimento del progetto nella legge obiettivo. La delibera si conclude con un richiamo alla strategia del confronto.

Aggiunge che sembra che vi sia un riconoscimento della Comunità Montana per partecipare ai tavoli, cosa che prima non avveniva. Non si può accettare che, verso tutti i soggetti istituzionali (Provincia, Regione, Stato) queste deliberazioni divengano pregiudiziali per progetti si sviluppo sul territorio.

PAVONE: al di là di destra e sinistra, conferma una posizione contraria, perché è uno scempio ambientale. Mancano fondi per le scuole, per la sanità e si intende spendere per questa opera. Fa l'esempio della galleria di Claviere, sempre incompiuta.

AMBROSIANI: al contrario di Pavone, ritiene che l'opera sia utile e, pur non arrivando a stracciarsi le vesti, è contrario alla proposta presentata.

TERZOLO: il quale ritiene che, essendovi numerosi Comuni che sono pesantemente toccati dal progetto, assumere queste deliberazioni sia importante per la solidarietà con essi, per dare maggior forza alle loro osservazioni.

BONNET: considerando che vi sono novità sostanziali, quale il reinserimento nella legge obiettivo... si può aprire un dibattito.

SINDACO: pone in votazione la chiusura del Consiglio e l'apertura del dibattito pubblico. Il Consiglio approva la chiusura. Dopo alcuni interventi, il Sindaco riapre il Consiglio.

AMBROSIANI: rispetto a quanto detto dal pubblico, non ritiene che la sua opinione sia dettata da scelta politica. E' un'opinione formatasi nel tempo; fa l'esempio di "mirafiori" a Torino, che

certo ha usato del terreno ma ha dato lavoro a molti. Si è domandato cosa sarebbe successo per la Valle se ci si fosse opposti alla prima ferrovia. Egli, di fronte alla esigenza di sostentamento economico delle persone, ritiene di non approvare questa proposta.

BONNET: vuole sottolineare i motivi importanti che inducono ad assumere la deliberazione. Cita il fatto che il Governo abbia voluto tornare alla legge obiettivo, negando la conquista del 2006 da parte degli enti locali che non hanno più voce in capitolo. In qualche modo hanno preso in mezzo singoli comuni, che hanno fatto la lista della spesa, tagliando fuori la Comunità montana. Manca l'esigenza, manca il traffico, manca la politica di passaggio dalla gomma al ferro. L'Osservatorio aveva concluso che l'opera non era indispensabile.

PAVONE: la ferrovia storica sta morendo; non ci sono fondi e invece si pensa di fare una galleria sottostante? La ferrovia storica serve l'Alta Valle, che resterà tagliata fuori. I treni che passano si sono dimezzati. Per gli interventi normali non ci sono invece risorse.

TERZOLO: ritiene che sia giusto ribadire gli argomenti tecnici ed economici che supportano il parere negativo e la sua insostenibilità. La deliberazione politica sta nella elaborazione di questi presupposti, ribadendo la scelta di fondo portata avanti da questa Amministrazione.

SINDACO: il quale condivide in gran parte le osservazioni dei consiglieri e del pubblico; il riferimento al fatto che Oulx con questa e la precedente deliberazione abbia esposto questa posizione, non fa temere alcun isolamento in Alta Valle. Ripete che non vuole invece che altri, per questo, assumano un atteggiamento contrario. Circa la partecipazione formale, ci si adeguerà a quanto deciderà la conferenza dei Sindaci e questo si farà.

Dato atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo e non necessita dei pareri di cui al D. Lgs. 267/2000;

CON VOTAZIONE RESA IN FORMA PALESE, CHE DÀ IL SEGUENTE RISULTATO:

- presenti n. 8
- astenuti n. 0
- votanti n. 8
- voti favorevoli n. 7
- voti contrari n. 1 (Ambrosiani)

DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa,
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena,
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative all'interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01.
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e l'accettazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

Allegato alla deliberazione C.C. n. 37 del 27 SETTEMBRE 2010

IL PRESIDENTE  
prof. DE MARCHIS Paolo

*firma acquisita digitalmente*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SIGOT dott. Livio

*firma acquisita digitalmente*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 28 settembre 2010 al 13 ottobre 2010 al N. 533 del Registro Pubblicazioni (art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) e diverrà definitivamente esecutiva in data 09 ottobre 2010, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione.

OULX, 28 settembre 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
GRASSO Paola

*firma acquisita digitalmente*



# COMUNE DI SAN DIDERO

Provincia di Torino

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

### OGGETTO :

DETERMINAZIONI SUL PROGETTO DI UNA NUOVA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO-LIONE

L'anno **duemiladieci** , addì **trenta** , del mese di **settembre** , alle ore **21** e minuti **00** , nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE , il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome           | Carica      | Pr. | As. |
|--------------------------|-------------|-----|-----|
| BELLONE LOREDANA         | SINDACO     |     | X   |
| VAIR GIORGIO             | VICESINDACO | X   |     |
| DAVI' FULVIO             | CONSIGLIERE | X   |     |
| RUFFINATTI ALBERTO       | CONSIGLIERE | X   |     |
| CROCE FRANCO GIACOMO     | CONSIGLIERE | X   |     |
| PERONO-CACCIAFUOCO PIERO | CONSIGLIERE | X   |     |
| SUCCO ELENA              | CONSIGLIERE | X   |     |
| GIOBERTO PIO             | CONSIGLIERE | X   |     |
| BAR DANIELE              | CONSIGLIERE | X   |     |
| GIRARD ROBERTO           | CONSIGLIERE |     | X   |
| LIUZZO CARMELO           | CONSIGLIERE | X   |     |
| CAPPUCCIO GIUSEPPE       | CONSIGLIERE | X   |     |
| RUFFO ROSA               | CONSIGLIERE |     | X   |
| Totale                   |             | 10  | 3   |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **ZOLA DOTT. LUIGI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la/il Signor/a **VAIR GIORGIO** nella sua qualità di VICE SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del D.lgs 163/06;

preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione della popolazione locale e delle Amministrazioni;

richiamata, in tal senso, la propria precedente deliberazione n. 19 del 30/09/2009 (allegato 1);

con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- consiglieri presenti: n. 10
- consiglieri votanti: n. 10
- voti favorevoli: n. 8
- voti contrari: n. 2 ( Liuzzo; Cappuccio)

### **DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena,
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative all'interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01.
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

Letto confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to VAIR GIORGIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to ZOLA DOTT. LUIGI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Didero, li - 7 OTT. 2010



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZOLA DOTT. LUIGI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza - 7 OTT. 2010.

San Didero, li - 7 OTT. 2010



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZOLA DOTT. LUIGI

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

San Didero, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZOLA DOTT. LUIGI

# COMUNE DI SAN DIDERO

Provincia di Torino

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

### OGGETTO :

NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO - LIONE. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilanove**, addì **trenta**, del mese di **settembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta SEGRETA di SECONDA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome           | Carica      | Pr. | As. |
|--------------------------|-------------|-----|-----|
| VAIR GIORGIO             | VICESINDACO | X   |     |
| DAVI' FULVIO             | ASSESSORE   | X   |     |
| RUFFINATTI ALBERTO       | CONSIGLIERE | X   |     |
| CROCE FRANCO GIACOMO     | ASSESSORE   | X   |     |
| PERONO-CACCIAFUOCO PIERO | CONSIGLIERE | X   |     |
| SUCCO ELENA              | CONSIGLIERE | X   |     |
| GIOBERTO PIO             | ASSESSORE   | X   |     |
| BAR DANIELE              | CONSIGLIERE | X   |     |
| GIRARD ROBERTO           | CONSIGLIERE | X   |     |
| LIUZZO CARMELO           | CONSIGLIERE | X   |     |
| CAPPUCCIO GIUSEPPE       | CONSIGLIERE | X   |     |
| RUFFO ROSA               | CONSIGLIERE | X   |     |
| Totale                   |             | 12  |     |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **GAVAINI Dr.ssa Ilaria** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la/il Signor/a **BELLONE LOREDANA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



OGGETTO: Nuova Linea Ferroviaria Torino – Lione. Determinazioni.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco che dà lettura della proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

Alla luce dell'incontro avvenuto in Prefettura il 30/07/2009 con le dichiarazioni del Ministro Matteoli e la relazione dell'Arch. Virano dalle quali sono emerse chiaramente:

- a) la volontà di considerare strategica l'infrastruttura TAV indipendentemente dai rilievi tecnici economici e quindi di partire con la progettazione ed i conseguenti sondaggi da ottobre 2009, compreso il tunnel geognostico della Maddalena, entro gennaio 2010;
- b) l'intenzione di applicare le procedure di bilancio della legge obbiettivo per il finanziamento dell'opera;
- c) che la metodologia del FARE, proposta dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e da alcune Amministrazioni Comunali, come atto propositivo di dialogo nonostante la non completa condivisione di tutti i Comuni, è stata completamente ignorata
- d) la necessità della nuova linea ferroviaria sostenendo che i valichi saranno saturi entro 10 anni;

Viste le ripetute sollecitazioni dei tecnici della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia (Conferenza dei Sindaci, seminario di Almese) affinché venga definito il loro ruolo, tenendo conto della volontà politica di realizzare comunque l'opera, in particolare il tunnel di base, a prescindere dalla sua effettiva utilità;

Considerato che il documento di Pra Catinat è stato utilizzato per fissare i capisaldi nel bando LTF per l'assegnazione della progettazione preliminare e definitiva, nonostante non sia stato sottoscritto e approvato da nessuna Amministrazione;

Preso atto che l'Osservatorio, nella FASE 2, è stato utilizzato dal Governo per dichiarare all'Unione Europea il consenso degli Enti Locali su un Accordo mai firmato dalle parti;

Tenuto conto che le previsioni di aumento del traffico merci elaborate dai tecnici dell'Osservatorio si basano su ipotesi, poco realistiche, di crescita esponenziale del Prodotto Interno Lordo smentite nei fatti anche in conseguenza della crisi economica in atto;

Ribadito che secondo quanto affermato dai tecnici dell'Osservatorio la linea esistente è utilizzata per circa 1/3 della sua potenzialità;

Vista la mancanza di una corretta quantificazione delle ricadute socio economiche, dei danni previsti dalla realizzazione della nuova linea ferroviaria e della conseguente fondamentale necessità di una approfondita analisi dei costi e dei benefici;

Appurato che non è stato neanche attuato quanto previsto in merito:

- a) alla semplificazione tecnico amministrativa per le spedizioni ferroviarie;
- b) alle azioni per spostare le merci da "gomma al ferro";
- c) alle misure di tariffazione per disincentivare il traffico su gomma sull'arco alpino;
- d) ai progetti ed alle risorse economiche, da stanziare nel 2009, per migliorare il servizio passeggeri sulla linea esistente ed aumentare il confort e l'efficienza delle stazioni.



COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

Preso atto delle dichiarazioni del Sottosegretario On. Giachino e del Presidente della SITAF in merito all'utilizzo della galleria di sicurezza del tunnel del Frejus come canna per la viabilità ordinaria che si pongono in contraddizione con la scelta condivisa di trasferire le merci dalla strada alla ferrovia;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo, non necessita dei pareri di cui al D. Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

.....

Delibera:

- 1) di esprimere la contrarietà alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa e pertanto all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico, il tunnel dell'Orsiera ed il tunnel di base che, come evidenziato dai Quaderni dell'Osservatorio, non risulta prioritaria ed indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario, soprattutto in assenza di una coerente politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro", bensì costosa e difficilmente sostenibile per il bilancio dello Stato se non sottraendo risorse ad altri interventi più urgenti (strutture socio-sanitarie, messa in sicurezza delle scuole, sistemazione dei dissesti, sostegno alle famiglie ed alle fasce più deboli della popolazione, ecc.)
- 2) di ribadire che il territorio di una Valle Alpina, già fortemente infrastrutturato come quello della Valle di Susa, non può più sostenere una infrastruttura di tali dimensioni;
- 3) di esprimere contrarietà al Documento Tecnico cosiddetto di Pra Catinat *"Punti di accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio"* - Sintesi dell'osservatorio per il collegamento ferroviario Torino - Lione" che tra l'altro non è stato approvato da nessun Consiglio Comunale e tanto meno sottoscritto dagli Amministratori Locali della Valle di Susa;
- 4) la contrarietà ad avviare una campagna di sondaggi volta a consentire la progettazione di un'opera la cui utilità ed economicità non è mai stata tecnicamente dimostrata;
- 5) di prendere atto che l'Osservatorio non è più un ambito tecnico neutrale per valutare le varie opzioni possibili, compresa l'opzione zero o la sistemazione della linea attuale, ecc. ma bensì un luogo per progettare la nuova infrastruttura e di ritenere pertanto che il suo mandato originale sia esaurito;
- 6) di richiedere una revisione delle stime dei flussi di traffico, una approfondita ed imparziale analisi dei costi e dei benefici ed una quantificazione economica dei danni previsti, prima di procedere ad ogni forma di progettazione, compresi i sondaggi;
- 7) di esprimere parere negativo sull'utilizzo della galleria di sicurezza autostradale del Tunnel del Frejus come canna per la viabilità ordinaria, in quanto in contrasto con la proclamata volontà di trasferire il traffico merci sulla ferrovia;
- 8) di ritenere necessario aggiornare la strategia dei Comuni della Valle di Susa rispetto a Governo, Regione, Provincia ed individuare un luogo di confronto



COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
(BELLE LOREDANA)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(GAVAINI Dr.ssa Ilaria)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 09/10/09.

San Didero, li 09/10/09

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(GAVAINI Dr.ssa Ilaria)  
Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Barbara Capo

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

San Didero, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(GAVAINI Dr.ssa Ilaria)

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE





# COMUNE DI SAN GIORIO DI SUSÀ

Provincia di Torino

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

### OGGETTO :

PROGETTO PRELIMINARE IN VARIANTE DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO - LIONE.  
DETERMINAZIONI.

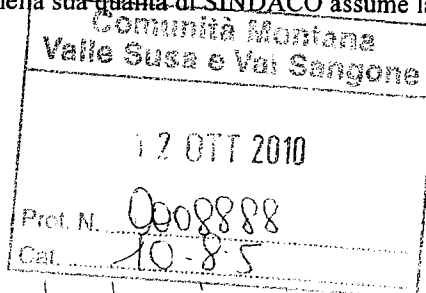
L'anno **duemiladieci**, addì **ventisette**, del mese di **settembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome        | Carica      | Pr. | As. |
|-----------------------|-------------|-----|-----|
| BAR Danilo            | SINDACO     | X   |     |
| GIAI Luca             | CONSIGLIERE | X   |     |
| PELLIZZARI Marco      | CONSIGLIERE | X   |     |
| POGNANT GROS Federico | CONSIGLIERE | X   |     |
| GARELIO MARIO         | CONSIGLIERE | X   |     |
| MORELLO TIZIANA       | CONSIGLIERE | X   |     |
| BELLONE Pio           | CONSIGLIERE | X   |     |
| FACCIUTO ERICA        | CONSIGLIERE | X   |     |
| MILITELLO SILVIA      | CONSIGLIERE | X   |     |
| CLERICO Marina        | CONSIGLIERE | X   |     |
| AMPRIMO Giorgio       | CONSIGLIERE | X   |     |
| CANTORE GIUSEPPE      | CONSIGLIERE | X   |     |
| GIRODO ENZO           | CONSIGLIERE | X   |     |
| Totale                |             | 13  |     |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **D.SSA FERRARA CARMELA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BAR Danilo** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



4



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

Preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

Ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

Ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

Uditi gli interventi dei Consiglieri riportati in allegato ;

Dato atto che sul presente provvedimento non sono espressi i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 poiché, trattasi di atto avente contenuto politico amministrativo;

Con votazione palese, per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti n. 13

Astenuti n. =

Votanti n. 13

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. =

## **DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;

3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01.
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to BAR Danilo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to D.SSA FERRARA CARMELA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Il sottoscritto Segretario comunale di San Giorio di Susa attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazione, così come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lg.vo 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

San Giorio di Susa, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to D.SSA FERRARA CARMELA

---

**Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.**

San Giorio di Susa, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( D.SSA FERRARA CARMELA)

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario comunale di San Giorio di Susa, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lg.vo 18.08.2000 n. 267, senza reclami;
- ☐ E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lg.vo 267/2000.

San Giorio di Susa, li \_\_\_\_\_

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
D.ssa CARMELA FERRARA



# COMUNE DI S. AMBROGIO DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.42

### OGGETTO:

**PROGETTO LINEA FERROVIARIA ALTA VELOCITA' TORINO-LIONE  
PRESENTATO DALLA SOCIETA' LTF : CONTRARIETA'.**

L'anno duemiladieci addì trenta del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                                   | Presente |
|--------------------------------------------------|----------|
| 1. Dario FRACCHIA - Sindaco                      | Sì       |
| 2. Silvano BARELLA - Consigliere                 | Sì       |
| 3. Gianluca BUGNONE - Assessore                  | Sì       |
| 4. Domenico DAGOSTINO - Consigliere              | Sì       |
| 5. Domenico BASILE - Vice Sindaco                | Sì       |
| 6. Antonella Domenica FALCHERO - Assessore       | Sì       |
| 7. Claudio TATTI - Consigliere                   | Sì       |
| 8. Igor CONGIU - Assessore                       | Sì       |
| 9. Giorgio GUERRA - Assessore                    | Sì       |
| 10. Mauro GALLIANO - Assessore                   | Sì       |
| 11. Arianna MARITANO - Consigliere               | Sì       |
| 12. Agrippina SINGARELLA in SAMPO' - Consigliere | Sì       |
| 13. Sergio BARONE - Consigliere                  | Sì       |
| 14. Silvano ADAMANTE - Consigliere               | Sì       |
| 15. Franco LAROSA - Consigliere                  | No       |
| 16. Bruno ALLEGRO - Consigliere                  | Sì       |
| 17. Angelo ZERBONIA - Consigliere                | Sì       |
| Totale Presenti:                                 | 16       |
| Totale Assenti:                                  | 1        |

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa Ilaria GAVAINI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30/09/2010

OGGETTO: Progetto linea ferroviaria Alta Velocità Torino-Lione presentato dalla società LTF: contrarietà.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su relazione del SINDACO

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del D.lgs 163/06;

Preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

Ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

Ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

Sentita la relazione del consigliere Silvano BARELLA illustrativa del progetto;

Sentiti i Consiglieri BARONE, ZERBONIA, ALLEGRO e gli assessori BASILE, BUGNONE, FALCHERO e il SINDACO i cui interventi sono registrati su supporto digitale;

sentito il consigliere Bruno ALLEGRO che dà lettura dell'intervento allegato al presente verbale,

sentite le dichiarazioni di voto dei gruppi di minoranza "Oggi per il futuro di Sant'Ambrogio", "Gruppo Partito Democratico" e "Progetto 2009" rispettivamente formulate dai consiglieri ALLEGRO – anche a nome del consigliere ZERBONIA-, ZERBONIA e BARONE, parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Consiglieri presenti:16; astenuti 2 (Allegro, Zerbtonia); votanti: 14; voti favorevoli 14 contrari //

## **DELIBERA**

di esprimere il proprio parere contrario:

- alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;

- all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
  - al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
  - al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01;
  - all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.
- di ritenere comunque indispensabile proseguire sulla linea del dialogo, aggiornando la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e l'accettazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli comunali.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmati.

**Il Presidente**  
F.to : Dario FRACCHIA

**Il Segretario Comunale**  
F.to : Dr.ssa Ilaria GAVAINI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 06/10/2010 per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art.124 comma 1 D.Lgs 267/2000).

☐ E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza comunale, li 06/10/2010

**Il Responsabile del Servizio**  
Anna Coli

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

☐ E' divenuta definitivamente esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ in quanto:

☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000);

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

☐ E' stata affissa all'albo pretorio, come prescritto dall'art.124 comma 1 D.Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal 06/10/2010 al 21/10/2010.

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**  
F.to : Anna Coli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente  
F.to:FERRENTINO ANTONIO

Il Segretario Comunale  
F.to:GAVAINI Dr.ssa Ilaria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 124, comma 1, del T.U. n° 267/2000, viene pubblicata all’Albo Pretorio in data odierna, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì,.....

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, .....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all’Albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e che contro di essa non sono pervenuti reclami.

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA IL** .....  
o Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione ai sensi dell’art. 134, comma 3, del T.U. n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, .....



PROVINCIA DI TORINO

COPIA

COMUNE DI SANT’ANTONINO DI SUSÀ

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49

OGGETTO:  
COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO LIONE:  
DETERMINAZIONI

L’anno duemiladieci addì sette del mese di ottobre alle ore ventuno e minuti zero nella Sala delle Adunanze Consiliari, regolarmente convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

| COGNOME E NOME                           | PRESENTE |
|------------------------------------------|----------|
| 1. FERRENTINO ANTONIO - Sindaco          | Sì       |
| 2. PREACCO SUSANNA - Vice Sindaco        | Sì       |
| 3. SELVO MANUELA - Consigliere           | Sì       |
| 4. RODINO' LORENZA - Consigliere         | Sì       |
| 5. PEPE AGNESE - Assessore               | Sì       |
| 6. FRANCO GIUSEPPE - Consigliere         | Sì       |
| 7. AMODIO GIOVANNI LAZZARO - Assessore   | Sì       |
| 8. GIACCONE ANNA - Assessore             | No       |
| 9. TRIFIRO' MARCO - Consigliere          | Sì       |
| 10. FRANCO ROCCO - Consigliere           | Sì       |
| 11. CELLI VINCENZINO - Consigliere       | Sì       |
| 12. REGE GIANASSO DANILA - Assessore     | Sì       |
| 13. CAPPUCCIO MARIA DONATA - Consigliere | No       |
| 14. GIUGLARD ROBERTO - Consigliere       | No       |
| 15. SPATARO DOMENICO - Consigliere       | Sì       |
| 16. MARTOGLIO DIEGO - Consigliere        | Sì       |
| 17. CANTORE FABIO - Consigliere          | Sì       |
| TOTALE PRESENTI                          | 14       |
| TOTALE ASSENTI                           | 3        |

Assume la Presidenza il Signor FERRENTINO ANTONIO.

Assiste alla seduta l’Assessore esterno D’ADDETTA Michele Antonio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale GAVAINI Dr.ssa Ilaria.

Il Presidente, riconosciuta legale l’adunanza , dichiara aperta la seduta.



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 07/10/2010

OGGETTO: Collegamento ferroviario Torino Lione: determinazioni

## IL SINDACO

Premette che il documento sottoposto all’approvazione del Consiglio comunale è diverso da quello della Comunità Montana Valle Susa la cui formulazione è estremamente scarna: per questo la maggioranza ha elaborato la presente proposta, esaminata anche nella Conferenza dei capigruppo, di cui dà lettura ai signori consiglieri:

Rilevato che la Società LTF ha presentato gli elaborati del Piano Preliminare e dello studio di impatto Ambientale del nuovo collegamento ferroviario Torino Lione ai fini dell’avvio della procedura prevista per le Infrastrutture strategiche dagli artt. 165 e 182 del D.L.gs 163/2006 (Procedura di V.I.A. di competenza statale e localizzazione dell’opera);

Considerato che la presentazione, da parte di L.T.F., del progetto della sola tratta italo-francese dal Confine di Stato alla Piana della Chiusa, prevede, senza che venga presentato contestualmente il progetto di RFI, un artificioso frazionamento dell’opera che ipoteca pesantemente la procedura VIA;

Considerato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l’approvazione, ai sensi dell’art. 166 del D.L.gs 163/06, del progetto definitivo del cunicolo esplorativo sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato che:

- la procedura di VIA sul progetto preliminare della tratta internazionale della Torino-Lione, ex art. 165 del Dlgs n. 163/2006, ignora, eludendoli, gli impegni istituzionali assunti con l’istituzione del Tavolo di Palazzo Chigi del 10 dicembre 2005, ben conosciuti (da LTF), finalizzati a stralciare dalle procedure accelerate e semplificate derivanti dalla Legge Obiettivo (L. n. 443/2001) la valutazione di impatto ambientale della linea ad AV/AC Torino-Lione e del cunicolo geognostico (come in questo ultimo caso avvenne già per il cunicolo di Venaus), riconducendo il tutto alle procedure ordinarie;
- la decisione di LTF di procedere alla pubblicazione dell’avviso sulla VIA il 10 agosto scorso costituisce una palese ed assolutamente illegittima forzatura degli impegni assunti dal Governo italiano con la costituzione del Tavolo di Palazzo Chigi del 10/12/2005, rinnovati in occasione della riunione dello stesso Tavolo del 29/7/2008 in cui al punto 6 delle decisioni assunte si demandava all’Osservatorio sulla Torino-Lione una *governance* unitaria dell’intera progettazione, che coinvolgesse a pieno titolo gli enti locali;
- d’altra parte la conferma dell’avvenuto stralcio si ricava dall’Allegato “*Infrastrutture, legge 21 dicembre 2001, n. 443*”, al DPEF 2008-2012 (del 28/6/2007) nel quale, con riferimento esplicito (pag. 138) alla Linea AV/AC Torino-Lione, si riporta: “*La linea AV/AC Torino-Lione è stata attualmente estrapolata dagli interventi della Legge Obiettivo e seguirà la procedura ordinaria*”.

Non solo, si aggiunga che nella domanda di finanziamento presentata all’Unione europea il 17 luglio 2007 dal ministro delle infrastrutture italiano Di Pietro e dal ministro dei trasporti francese Perben e più precisamente nel “Formulaire di Demande”, Parte A, pag. 24, dove si riassume l’iter, si dice chiaramente che la procedura precedente, che prevedeva l’applicazione della Legge obiettivo, è variata: “*A seguito del cambiamento di legge di riferimento, cioè dalla*

*Legge obiettivo alla procedura ordinaria...*” e appena più avanti che “il 26 giugno 2006 il Tavolo politico presso la Presidenza del Consiglio ha deciso il “trasferimento” del progetto di LTF e quello di RFI dalla cosiddetta Legge obiettivo (443/01) alla procedura ordinaria, secondo il DPR 616/77, ex art. 81, modificato dal DPR 383/94.

Constatato che il Comune di Sant’Antonino di Susa ha ritenuto utile la partecipazione ai lavori dell’Osservatorio Tecnico sulla Torino Lione che non ha mai discusso o esaminato la decisione unilaterale di LTF del ritorno alle procedure speciali per le “infrastrutture strategiche”, che non garantiscono alcuna *governance* unitaria del progetto, data la natura puramente endoprocedimentale della conferenza dei servizi di cui al comma 4 dell’art. 166 del D.L.gs n. 163/2006 che lascia in capo all’amministrazione procedente, il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, l’istruttoria della decisione infine assunta dal CIPE, ex c. 5 dell’art. 166 del D.L.gs n. 163/2006, sulla base di una valutazione da parte del Ministero, *della compatibilità delle proposte e richieste pervenute*.

La decisione unilaterale di LTF appare finalizzata ad emarginare le amministrazioni locali: infatti, la funzione esclusivamente ancillare ed esecutiva assegnata agli Enti locali, rispetto alle decisioni assunte del Governo è ben riassunta nel richiamato comma 5 dell’art. 166 del D.L.gs n. 163/2006 di descrizione del meccanismo di approvazione del progetto definitivo, in cui la decisione del CIPE viene adottata a maggioranza dal CIPE sostituendo *ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione e, per gli insediamenti produttivi strategici, l’esercizio di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato* (primo periodo del comma 5 dell’art. 166), mentre agli enti locali compete solo ed esclusivamente *l’adeguamento definitivo degli elaborati urbanistici di competenza e la facoltà* di chiedere al soggetto aggiudicatario o al concessionario o al contraente generale di porre a disposizione gli elaborati a tal fine necessari (3° periodo comma 5 dell’art. 166 del D.L.gs 163/2006).

Richiamata le sentenza n° 4482 del 23/8/2007 della IV Sezione del Consiglio di Stato che *ha dichiarato improcedibile per cessata materia del contendere il ricorso in appello della Comunità Montana Basse Valle Susa e Val Cenischia, nel presupposto che il progetto per la realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione, approvato dal CIPE con la delibera 113/2003, sia stato stralciato dall’ambito applicativo della legge 443/2001 e ricondotto nell’alveo delle procedure ordinarie ex art. 81 del DPR 616/1977*” (che definisce le funzioni amministrative in capo allo Stato in materia urbanistica relativamente alle opere pubbliche;

Ritenuto che, in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla “gomma al ferro”, avvalorata dalla mancata ratifica del protocollo per la Convenzione delle Alpi, tale opera non è sicuramente indispensabile al miglioramento del collegamento ferroviaria tra l’Italia e la Francia come ampiamente riportato dai primi due “Quaderni” pubblicati dall’Osservatorio tecnico;

Ricordato che il progetto di un nuovo collegamento ferroviario Torino Lione ha riscontrato la forte opposizione di molte Amministrazioni locali e di una parte considerevole della popolazione, in particolare della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia;

Ricordato che in riferimento all’ipotesi progettuale della tratta internazionale in sede di Osservatorio - e precisamente nella seduta del 02/03/2010 - i consulenti tecnici del Comune di Sant’Antonino di Susa, consapevoli del pesante impatto della piana della Chiusa esigevano di integrare il documento dell’Osservatorio, denominato “Indirizzi per la progettazione preliminare” nel modo seguente:

- *il Comune di Sant’Antonino di Susa, in considerazione delle importanti interferenze indotte dall’interconnessione con la linea storica, ritiene che essa non sia compatibile con l’assetto territoriale ed urbano della piana delle Chiuse;*

*Considerato il rilievo delle opzioni di tracciato proposte, da ritenersi non esaustive, si segnala l’opportunità di coinvolgere nella verifica delle criticità locali anche le amministrazioni Comunali circostanti, in assenza delle quali è difficile sviluppare un esame adeguato alle implicazioni locali;*  
*Per le opere relative all’eventuale interconnessione di Sant’Antonino- Vaie si rilevano forti difficoltà di cantierizzazione e di fasizzazione, a causa del limitato spazio disponibile per le interconnessioni della nuova linea con la linea storica, dovendosi peraltro garantire l’esercizio della linea storica per tutta la durata dei lavori di costruzione della nuova linea;*

Ricordato che, ad oggi, tutti gli impegni assunti dal Governo e dalle Ferrovie dello Stato sono stati completamente disattesi e, tra questi, a puro titolo di esempio, citiamo:

- decisione unilaterale di riutilizzo della Legge 443/2001 contravvenendo a preciso impegno assunto in modo solenne dal secondo Governo Prodi e dal terzo Governo Berlusconi, e comunicato ufficialmente alla Commissione Europea. Tra l’altro decine di volte il Presidente dell’Osservatorio ha dichiarato pubblicamente che l’Osservatorio era l’alternativa alla Legge 443/2001;
- mancato finanziamento di 200 milioni di Euro annunciati nel 2008 in una conferenza stampa dal Presidente del Consiglio e dal Presidente della Regione (i 20 milioni di Euro stanziati nell’allegato infrastrutture annunciato in questi giorni sono una risposta estremamente parziale);
- mancato finanziamento del progetto strategico coordinato dalla Provincia di Torino con il coinvolgimento di tutti gli Enti Locali interessati. Un progetto che era stato avviato per volontà del Ministero delle Infrastrutture che aveva finanziato lo studio di fattibilità. Un lavoro importante di superamento della logica delle compensazioni con un progetto di sviluppo del territorio interessato dal progetto ferroviario che vale circa 1,4 miliardi e prevede un finanziamento di 0,7 miliardi, a carico dello stato, che era stato condiviso dal Ministero delle Infrastrutture;
- il continuo peggioramento delle condizioni del TPL sulla Torino-Bardonecchia che umilia i pendolari con un servizio a singhiozzo, scadente e per nulla rispettoso dei cittadini che a decine di migliaia al giorno necessitano di un servizio ferroviario almeno pari a quello offerto una ventina di anni addietro: impegni solenni di Ministri, Sottosegretari ed Amministratori Delegati dell’Azienda ferroviaria sono stati completamente disattesi.

Ricordata l’importante proposta metodologica del progetto “F.A.R.E.” presentato dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e condiviso da molte Amministrazioni comunali, al tavolo istituzionale di Palazzo Chigi del 29/07/2008 che riprendeva totalmente la individuazione unanime dei componenti l’Osservatorio tecnico in merito alle criticità del collegamento Torino-Lione.

Il F.A.R.E., quanto mai attuale, si poneva nell’ottica di rimuovere le criticità così come individuate a partire dal nodo di Torino rimandando altre fasi alla verifica di quella precedente. La volontà di cantierizzare il tunnel geognostico di Chiomonte e la tratta internazionale calpesta totalmente le indicazioni prioritarie dell’Osservatorio e del F.A.R.E.

Esaurita la lettura e il commento del documento il Sindaco, dopo aver informato il Consiglio comunale che nella conferenza dei servizi del 6 ottobre 2010 svoltasi a Torino in Regione Piemonte tutti i Comuni presenti, anche se con diverse motivazioni, con univocità hanno espresso parere contrario al progetto preliminare, invita alla discussione i consiglieri di minoranza.

Il consigliere Fabio Cantore precisa che le modificazioni al testo di deliberazione da lui proposte non sono state accolte e quindi preannuncia la sua astensione dal voto, sia per la sua contrarietà al F.A.R.E sia per l’inutilità dell’osservatorio tecnico; tutti i 23 Comuni hanno deliberato nei loro Consigli comunali la proposta di deliberazione votata in Comunità Montana dando così un senso di unità e di condivisione; il consigliere chiede di allegare al verbale la deliberazione proposta dalla Comunità Montana Valle di Susa;

il Sindaco ribadisce che la deliberazione proposta dal Comune di Sant’Antonino di Susa è diversa da quella della Comunità Montana innanzitutto perché più approfondita e quindi perché condizionare l’approvazione di ogni scelta - come riportato nel testo della Comunità Montana- all’approvazione da parte dei singoli Consigli comunali non rientra nella logica della democrazia: si pensi ad esempio all’acquedotto di valle, i cui lavori sono in corso in questi giorni sulla ss. 24, rispetto al quale ogni decisione - adottando la logica dell’unanimità- avrebbe potuto essere bloccata dall’opposizione di un Comune (che non si nomina) contrario alla sua realizzazione. Il Sindaco conclude evidenziando che la deliberazione proposta dal Comune di Sant’Antonino rafforza, anziché sminuirli, i concetti espressi dalla deliberazione proposta dalla Comunità Montana.

Il consigliere di Minoranza Diego Martoglio preannuncia il voto contrario del gruppo “Unione democratica per Sant’Antonino” e dà lettura della dichiarazione di voto allegata al presente verbale;

Il Sindaco terminata la lettura della dichiarazione di voto dichiara che la risposta della maggioranza è la deliberazione in discussione e che unitamente all’invio della stessa, verranno trasmessi i verbali di tutte le deliberazioni in merito al TAV approvate in questi anni dall’Amministrazione comunale: invita il consigliere Martoglio a rileggere il documento e gli ricorda che in 15 anni, questa vicenda è sempre stata affrontata non con una logica di appartenenza, ma nell’interesse della Valle e del Comune di Sant’Antonino;

il Vice Sindaco Susanna Preacco ribatte alle critiche della minoranza osservando che nel “teatrino” un ruolo di protagonista spetta anche alla minoranza che, in merito alla questione, non ha mai preso una posizione chiara. Il Vice Sindaco precisa ancora che la minoranza fa sempre riferimento solo al Sindaco, dimenticando che il Sindaco esprime la volontà della sua maggioranza che è quella di stare a tutti i tavoli in cui si parli di Sant’Antonino, anche quando stare a questi tavoli può essere spiacevole e difficile: non serve stare sull’Aventino, occorre essere “sabbia negli ingranaggi”, la nostra storia e quella del Sindaco, quando è stato presidente della CMBVS, è sempre stata quella di salvare la Valle e Sant’Antonino. Il Vice sindaco precisa di avere votato in Consiglio di Comunità Montana la deliberazione proposta, ma di averlo fatto in nome dell’unità dei Comuni e per spirito di maggioranza e comunque con una dichiarazione di voto molto dura, registrata agli atti.

Il consigliere Martoglio replica chiarendo che la posizione del gruppo è abbastanza chiara e nella prospettiva della tutela della salute e dell’ambiente mentre quella dell’amministrazione è di contrarietà al progetto non all’opera in sé.

Il Sindaco ricorda che il ruolo dell’amministratore è valutare i progetti presentati, l’ing. Debernardi consulente di Sant’Antonino, non ha suggerito di realizzare l’interconnessione sul territorio di altri Comuni, - come sostengono voci insistenti - ma ha evidenziato la criticità di tale opera sul territorio comunale, sulla piana delle Chiuse e sull’intera Valle di Susa.

Il consigliere Cantore chiede di votare la proposta di deliberazione della Comunità Montana

Il Sindaco, sentiti i consiglieri, accoglie la proposta e chiede la votazione sulla deliberazione proposta dalla maggioranza

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n.13

Consiglieri astenuti: n. 1 (Cantore)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: 2 (Martoglio, Spataro)

Il Sindaco, proclamato il risultato, di approvazione della deliberazione proposta dalla maggioranza invita a votare l'immediata eseguibilità:

Dalla votazione, espressa in forma palese, mediante alzata di mano, scaturisce il seguente esito

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n.13

Consiglieri astenuti: n. 1 (Cantore)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 2 (Martoglio, Spataro)

Il Sindaco quindi invita a votare la deliberazione proposta dal consigliere Cantore;

il vice sindaco Susanna Preacco preannuncia il proprio voto contrario, dichiarazione che viene successivamente ritirata e sostituita dall'astensione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

esperita la votazione sulla deliberazione proposta dal consigliere Cantore, espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 1 (Cantore);

Consiglieri astenuti: n. 13 (tutta la maggioranza, Martoglio e Spataro);

Voti favorevoli: n. 1

Voti contrari: n. //

proclamata dal Sindaco l'approvazione della deliberazione proposta dalla maggioranza

## DELIBERA

Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

ESPRIME PARERE CONTRARIO

Al progetto di una nuova linea ferroviaria Torino Lione e all'avvio dei lavori del tunnel geognostico, al Tunnel dell'Orsiera, al tunnel di base e alle opere connesse perché in palese contraddizione con la proposta F.A.R.E.

## DENUNCIA

La decisione unilaterale di LTF di utilizzare le procedure previste dalla L. 443/01 per l'approvazione del progetto della tratta internazionale senza indicare a seguito di quale provvedimento formale sia stata assunta questa grave decisione.

## AUSPICA

L'avvio di un trasferimento modale “gomma-ferro” a partire dall'utilizzo delle attuali infrastrutture presenti sul territorio.

Il Consiglio Comunale di Sant’Antonino di Susa ritiene indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione e sistema Enti Locali per permettere l’espressione della volontà delle Autonomie Locali che, insieme agli altri livelli istituzionali, rappresentano le popolazioni locali.

Di dare atto che, per volontà espressa dal collegio deliberante, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Questa sera va in scena l'ennesimo documento di una telenovela che ha ormai assunto delle proporzioni inimmaginabili.

Il teatrino, che ormai dura da decenni, vede una contrapposizione tra gli attori in scena: Sì Tav a tutti i costi e No Tav contrari a tutto.

Questa situazione, ormai palese a tutte le donne e gli uomini di buon senso non fa il bene né della Valle di Susa, né del Piemonte, né dell'Italia, e per dirne ancora una neanche dell'Europa.

Tra incontri del ferroviere, incontri pubblici, incontri segreti, tavoli di confronto e accordi che non si capisce a cosa portino, ormai ci si è abituati, tristemente, a rimanere spettatori inermi di uno stallo che dura da troppo tempo.

Il Sindaco Ferrentino dopo l'accordo di Pra Catinat ha avviato un suo personale percorso di approccio alla vicenda.

In queste sere stanno andando in onda consigli comunali in cui si approva di tutto; nell'ultimo consiglio di Comunità Montana la maggioranza PD-No Tav ha votato un documento che dice NO a tutto e a tutti riportando l'orologio indietro di anni.

Questa sera invece il consiglio comunale è chiamato ad esprimersi su un testo che da un lato critica l'operato procedurale di LTF e dall'altra lascia spazio ad affermazioni che è facile intuire essere in palese contraddizione con quello che si è sbandierato in campagna elettorale.

Fatti non abbiamo ancora capito se l'attuale maggioranza è contraria all'opera oppure a questo progetto.

I No Tav, duri e puri, non hanno accettato di sedersi al tavolo dell'osservatorio mentre il sindaco ha nominato suoi esperti personali senza neanche ricevere indirizzi strategici dal nostro consiglio comunale.

Cosa hanno fatto i tecnici nell'osservatorio? Hanno spostato il problema dell'interconnessione con la linea storica da Sant'Antonio alla piana delle Chiuse salvo poi segnalare l'opportunità di coinvolgere le amministrazioni locali circostanti!!

A fronte di tutto ciò dobbiamo prendere atto che dopo decine di riunioni non vi è traccia della tratta nazionale tra la Piana delle Chiuse-Orbassano-nodo di Torino-linea Tav Torino Milano, senza questo ulteriore dato diventa estremamente precario fare valutazioni complessive sul nuovo tracciato proposto. Non abbiamo spento il cervello, per nulla imboniti né da chi ci dice, senza darci adeguate ragioni, che il Tav genererà magnifiche sorti per il nostro territorio, né dagli ideologi del No Tav senza se e senza ma.

Noi continuiamo a ribadire quello che abbiamo sempre sostenuto nel corso degli anni e cioè : salute pubblica e tutela ambientale sono prioritari.

Pertanto, in attesa di ulteriori dati fondamentali per esprimere un giudizio corretto, esprimiamo parere contrario a questa proposta di delibera.

M. Donata Cappuccio

Roberto Giugliard

Domenico Spataro

Diego Martoglio



**SCHEMA DI DELIBERAZIONE, APPROVATO DALLA COMUNITÀ MONTANA, DI CUI IL  
CONSIGLIERE DI MINORANZA FABIO CANTORE, RICHIEDE LA VOTAZIONE**

**IL CONSIGLIO**

rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale come risulta dall'allegato 1;

uditi gli interventi dei Consiglieri riportati in allegato 2;

con voti favorevoli, contrari, astenuti

**DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena,
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative all'interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01.
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.



## COMUNE DI VAIE

PROVINCIA DI TO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.33

#### OGGETTO:

**Determinazioni sul progetto nuova linea ferroviaria alta velocità Torino-Lione.**

L'anno duemiladieci addì trenta del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                      | Presente |
|-------------------------------------|----------|
| 1. GIOBERTO Lionello - Sindaco      | Sì       |
| 2. MERINI Enzo - Assessore          | Sì       |
| 3. SERRA Elisabetta - Consigliere   | Sì       |
| 4. LORUSSO Alberto - Assessore      | Sì       |
| 5. RICCHIARDONE Renzo - Assessore   | No       |
| 6. CORDOLA Claudio - Consigliere    | Sì       |
| 7. GIOBERTO Enzo - Consigliere      | Sì       |
| 8. ROSSI Monica - Consigliere       | Sì       |
| 9. VALETTI Diego - Consigliere      | Sì       |
| 10. CANTORE Carlo - Consigliere     | Sì       |
| 11. CIESCO Daniele - Consigliere    | Sì       |
| 12. BELLONI Andrea - Consigliere    | Sì       |
| 13. MELIS Maria Laura - Consigliere | Sì       |
| Totale Presenti: 12                 |          |
| Totale Assenti: 1                   |          |

Assume la presidenza il SINDACO Sig. GIOBERTO Lionello

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra BENEDETTI dott.ssa Franca.

Si dà atto che è presente senza diritto di voto l'Assessore Esterno Sig. Nazzi Giacomo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Determinazioni sul progetto nuova linea ferroviaria alta velocità Torino – Lione.

## **IL CONSIGLIO**

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

Preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

Ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

Ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

Uditi gli interventi dei Consiglieri riportati in allegato 1;

Con votazione palese che dà il seguente esito:

FAVOREVOLI n. 8;

CONTRARI n. =;

ASTENUTI n. 4 (i Consiglieri Melis, Ciesco, Belloni, Cantore).

## **DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena,
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative all'interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01.
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale e firmato

Il Sindaco  
F.to : GIOBERTO Lionello

Il Segretario Comunale  
F.to : BENEDETTI dott.ssa Franca

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia conforme all'originale, un estratto del quale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_.

☐ Ed è stata contestualmente comunicata al Prefetto (art. 135 D.L.vo 267/2000)

Vaie , lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BENEDETTI dott.ssa Franca

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, c.3, D. L.vo 267/2000).
- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. L.vo 267/2000).

, Li \_\_\_\_\_

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il presente atto è stato redatto ai sensi delle disposizioni del D. L.vo 267/2000.





# COMUNE di VENAUS

Provincia di Torino

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 30.09.2010

Sessione straordinaria di prima convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONI SUL PROGETTO NUOVA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ TORINO-LIONE.

L'anno duemiladieci il trenta del mese di settembre dalle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano (P/presente A/assente):

|                       |   |                       |   |
|-----------------------|---|-----------------------|---|
| 1 - DURBIANO Nilo     | P | 8 - ASCHIERIS MARCO   | P |
| 2 - GRAFFI GIUSEPPE   | P | 9 - REDOLFI GIOVANNI  | P |
| 3 - PLANO SANDRO      | P | 10 - FAVOT ADRIANO    | P |
| 4 - CAFFO EZIO        | P | 11 - VOTTERO LUCA     | P |
| 5 - RUMIANO ROSANGELA | P | 12 - VOTTERO VINCENZO | A |
| 6 - FOLINI GIANLUIGI  | P | 13 - MABERTO MAURA    | P |
| 7 - CHIAPUSSO TIZIANA | A |                       |   |

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale Sig. SIGOT Livio il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. DURBIANO Nilo assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, in continuazione secondo l'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

uditi gli interventi dei Consiglieri come di seguito riassumibili:

Il Sindaco DURBIANO svolge un breve intervento introduttivo, richiamando la storia della vicenda e la posizione critica che da sempre questa amministrazione ha avuto sulla TAV. Auspica una decisione unitaria del Consiglio. Cede la parola all'Assessore Plano per l'illustrazione.

PLANO: il quale dopo aver introdotto la situazione e aver ricordato che potrebbero esservi in questo momento oltre 20 deliberazioni di Consigli comunali contrarie, ma nessuna esplicitamente a favore, individua i punti essenziali della posizione che si intende esprimere. Ricorda le criticità del progetto, che si continuano a sostenere, così come il permanere di un elevato sottoutilizzo della linea storica, per nulla satura, ciò che fa continuare a ritenere inutile il progetto. Anche l'azione dell'osservatorio, che ha incrementato i costi, non ha convinto, perché i contrari restano grosso modo gli stessi. Nei punti di dettaglio del nuovo progetto, il cantiere di Chiusa è grande come il paese; non c'è la soluzione del nodo di Torino, con l'imbuto a valle del tunnel di base per andare ad Orbassano. Quindi nessuna considerazione per le tesi espresse a suo tempo nel documento detto "F.A.R.E.". Sottolinea nuovamente gli inconvenienti delle ipotesi sui siti di stoccaggio, con la soluzione assai discussa della "carriere du paradis" e dei depositi di stoccaggio provvisori. La stessa soluzione di Susa non si accontenta delle aree dell'autoporto ma prevede ulteriori 200.000 mq di espropri. Un'altra considerazione è che, dopo aver conquistato l'uscita dalla legge obiettivo per la complessità del tema, ci ritroviamo ora con un ritorno a quelle procedure da parte del governo. Infine, secondo la logica di un adeguarsi alla maggioranza pur non essendo d'accordo, era stato definito quello che – chiamandolo con il suo nome – era il piano strategico o delle compensazioni. Ma anche su questo punto, rispetto alle promesse (ad esempio un piano da 300 milioni di euro per il trasporto pubblico locale) non è successo praticamente nulla. I rappresentanti di governo, rispetto al quadro finanziario, non hanno quindi la possibilità di rispettare le promesse che fanno. Egli tuttavia continua a dire che il progetto non serve, in base ai dati di traffico, che questo progetto è peggiore del precedente, che gli impegni non sono stati rispettati. Pensa che, secondo quello che dice l'ultimo punto della deliberazione, sia un dovere istituzionale partecipare ai tavoli. Però pensa che partecipare debba essere libero da vincoli, non sia richiesta un'abiura preventiva ma si possa liberamente esprimere. Già è avvenuto, mediaticamente, che si dicesse che c'era l'accordo dei sindaci mentre non era vero, e quando i sindaci tornavano in valle venivano attaccati. Sottolinea con il Sindaco che l'unanimità è un valore su questi temi.

FAVOT: nei programmi elettorali tra i due gruppi c'erano diverse sovrapposizioni, e uno di questi punti era la contrarietà alla TAV, per cui non occorrono appelli all'unità. Al di là

dell'aspetto localistico, della sindrome "Nimby", c'è invece la situazione economica, la mancanza dei fondi, che rende non realizzabile l'opera, di cui si mette giustamente in luce la non necessità.

DURBIANO: segnala inoltre il fatto che nella lunga fase di realizzazione ipotizzata vi sarebbe un enorme danno per i pendolari, anche perché rimane l'ingorgo sul quadrivio "zappata" a Torino e comunque i lavori potrebbero interrompere la linea storica a metà valle. Sono 14.000 le persone della Valle di Susa che gravitano su Torino, studenti e lavoratori. E' questo un aspetto che forse non è ancora stato a sufficienza evidenziato, ma va sottolineato.

Un altro tema che vuole toccare è quello della parola "compensazioni". Riferito a un'opera pubblica, usare questo termine sta a significare che c'è qualcosa che non funziona. Poiché però c'è anche un problema di salute, egli crede che non possa esistere una compensazione su questo argomento.

dato atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo, non necessita dei pareri di cui al D. Lgs. 267/2000;

CON VOTAZIONE RESA IN FORMA PALESE, CHE DA' IL SEGUENTE RISULTATO:

- presenti n. 11
- astenuti n. 0
- votanti n. 11
- voti favorevoli n. 11
- voti contrari n. 0

DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa,
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena,
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative all'interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01.
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e l'accettazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
DURBIANO Nilo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SIGOT Livio

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Venaus certifica che la presente viene pubblicata all'albo pretorio telematico sul Sito Internet [www.comune.venaus.to.it](http://www.comune.venaus.to.it) per 15 giorni consecutivi a partire dal 01.10.2010 e sino al 16.10.2010.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
SIGOT Livio

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
SIGOT Livio



Originale

# COMUNE DI VILLAR DORA

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.27 del 05/10/2010**

### OGGETTO:

**MANIFESTAZIONE TAV ORGANIZZATA DALLA COMUNITA' MONTANA  
VALLE DI SUSÀ E VAL SANGONE. DETERMINAZIONI.**

L'anno duemiladieci addì cinque del mese di ottobre alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato per con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria Urgente ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome                      | Presente |
|-------------------------------------|----------|
| 1. CARENA MAURO - Sindaco           | Sì       |
| 2. BERT SABRINA - Consigliere       | Sì       |
| 3. BARATTA PAOLA - Consigliere      | Sì       |
| 4. REINOTTI WALTER - Consigliere    | Sì       |
| 5. GRECO GIUSEPPE - Consigliere     | Sì       |
| 6. SAVARINO CLAUDIO - Consigliere   | Sì       |
| 7. COLETTA ALESSANDRO - Consigliere | Sì       |
| 8. BARATTA DANILO - Consigliere     | Sì       |
| 9. BUGNONE OLGA - Consigliere       | Sì       |
| 10. CROCE ELISIO - Consigliere      | Sì       |
| 11. PEDICONE PAOLA - Consigliere    | Sì       |
| 12. MARGAIRA OSCAR - Consigliere    | Sì       |
| 13. FERRERO ENRICO - Consigliere    | Sì       |
| Totale Presenti:                    | 13       |
| Totale Assenti:                     | 0        |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale d.ssa BONITO Michelina il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito l'intervento introduttivo del Sindaco che, a proposito dell'argomento iscritto all'ordine del giorno, premette che ai Consiglieri di minoranza è stata consegnata una copia della proposta, di seguito trascritta, elaborata dalla maggioranza nel corso del pomeriggio:

*Il Comune di Villar Dora aderisce alla manifestazione indetta dalla Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone, per affermare:*

- 1) Villar Dora è un Comune della Valle di Susa ed anche se il nostro territorio non parrebbe interessato dal tracciato della Torino — Lione, una simile opera ci coinvolgerà e, comunque, siamo in un sistema di Valle.*
- 2) Manteniamo le nostre perplessità sull'indispensabilità dell'opera così come prospettata e, se non demonizziamo il lavoro svolto dall'Osservatorio, rileviamo il perdurare del cattivo funzionamento del trasporto locale e l'assoluta mancanza di decentramento fiscale ed amministrativo nel nostro territorio.*
- 3) La questione Torino — Lione non è una guerra ed occorre uscire dai massimalismi che schiacciano ogni ragionamento, tra un no irrevocabile ed indiscutibile ed un sì partigiano e subordinato alle compensazioni.*
- 4) Occorre riconoscere l'onestà intellettuale, la coerenza ed il ruolo di stimolo che quasi sempre hanno svolto e svolgono i Movimenti No tav, ma gli Enti Locali devono avere un ruolo ed un modo di agire diverso, che sia sempre istituzionale e, pur manifestando il proprio parere, tenga conto del senso di appartenenza allo Stato.*
- 5) Ci preoccupiamo giustamente per la salvaguardia del nostro territorio, dell'ambiente e dell'agricoltura, ma dobbiamo ammettere che in molti casi alcune Amministrazioni hanno causato danni, proprio in queste materie, ben superiori a quelli ipotizzati per la Torino — Lione.*
- 6) Chiediamo al Piemonte ed al Governo nazionale di ascoltarci, all'Europa di dar voce anche alle minoranze sull'argomento TAV, ma dobbiamo registrare come in Valle di Susa sovente sia difficile persino chiedere chiarimenti sulle attività della Società Aysel che gestisce la raccolta rifiuti in nome e per conto dei nostri Comuni.*
- 7) Non ne possiamo più del teatrino politico di personaggi che con l'argomento della Torino — Lione hanno cercato una loro visibilità, affermando tutto e il contrario di tutto, volendo rappresentare gli altri quando non ne avevano facoltà e pretendendo ora di interloquire con il Governo da soli, sebbene non rappresentino che se stessi.*

Ritiene che sia necessario accordare fiducia alla Comunità Montana partecipando, in modo ufficiale ed in rappresentanza del Comune, alla manifestazione da questa organizzata per il giorno 9.10.2010, ma è anche arrivato il momento di dire cose non gradite in nome di una logica consapevole e costruttiva. Occorre cercare, come indicato nel testo soprariportato, una terza soluzione che, tra un no irrevocabile ed indiscutibile ed un sì partigiano e subordinato alle compensazioni, riconosca al Comune un ruolo ed una funzione istituzionale.

Sentito l'intervento del consigliere MARGAIRA il quale, dopo aver sottolineato la necessità di rispettare il regolamento sul funzionamento del Consiglio che impone il deposito delle proposte di deliberazione almeno 24 ore prima della seduta, rileva che la Comunità Montana aveva chiesto ai Comuni non di pronunciarsi sulla partecipazione o meno alla manifestazione del 9.10 p.v., ma di adottare un testo di deliberazione e ben 24 Comuni l'hanno già approvato senza apportare modifiche che ne potessero alterare il significato.

Afferma che il gruppo di appartenenza è contrario alla realizzazione della linea di Alta Velocità Torino-Lione. Se è vero che il territorio ha un problema di trasporti, questo riguarda i pendolari, né la quantità di merci o il numero dei passeggeri da trasportare sulle lunghe distanze è tale da giustificare il Treno dell'Alta Velocità.

Sono state sollevate obiezioni al nuovo progetto LTF che manca di valutazione dell'impatto ambientale e non pare rispettoso della direttiva CE.

Il proprio gruppo consiliare riteneva di essere stato convocato, nell'attuale seduta, per discutere la proposta di deliberazione della Comunità Montana e non su quanto indicato nel testo elaborato dalla maggioranza. Per le suddette motivazioni preannuncia che tutti i componenti del gruppo abbandoneranno l'aula.

CROCE: ricorda che la sera precedente si era tenuta una riunione di cattolici nella chiesa di San Francesco a Susa. La chiesa era gremita di gente che pregava per le sorti della Valle. La proposta di deliberazione della Comunità Montana è stata trasmessa ai Comuni da oltre un mese affinché tutti potessero avere tempo per convocare il Consiglio e non è pensabile che Villar Dora convochi una seduta urgente, dimostrando mancanza di tatto e di sensibilità. La proposta che è stata presentata dalla maggioranza non ha nessuna attinenza con il testo della Comunità e, come preannunciato dal consigliere Margaira, ciò giustifica l'abbandono dell'aula.

Alle ore 21,00 escono i consiglieri: Croce, Pedicone e Ferrero e Margaira, consegnando al Segretario Comunale copia di una relazione da allegare al presente verbale. Rimangono in aula n. 8 consiglieri ed il Sindaco e, permanendo il numero legale, la seduta prosegue.

SINDACO: ritiene che è molto facile, ma anche irresponsabile, abbandonare l'aula, sottraendosi al confronto.

La proposta presentata all'attenzione del Consiglio riguarda la partecipazione del Comune di Villar Dora, attraverso i suoi rappresentanti, alla manifestazione organizzata per il 9.10.2010 dalla Comunità Montana. Non è possibile vivere una guerra tra coloro che accondiscendono alla linea dell'Alta Velocità Torino-Lione solo per l'aspettativa delle opere di compensazione e coloro che si barricano dietro un no assoluto e preconcepito. Se quest'ultimo è atteggiamento legittimo per i singoli, non lo è per l'ente locale, per il Comune che deve affrontare il problema con razionalità.

Occorre liberarsi di una lobby politica che decide di occuparsi di importanti questioni in nome di tutti gli altri Comuni. Nella Valle c'è un gruppo di amministratori che ha tessuto questa ragnatela e che aveva alleati proprio nella attuale minoranza: si parlava molto di TAV, pochi decidevano le linee da proporre agli altri mentre i restanti problemi economici, sociali e di lavoro del territorio sono stati trascurati.

Quest'Amministrazione non è favorevole alla Linea TAV e al suo impatto ambientale, ma non dimentica il proprio ruolo istituzionale e la necessità di mantenere un atteggiamento consapevole e pragmatico. Per questo motivo vuole tracciare una terza strada, rappresentare un terzo polo istituzionale cui i cittadini possano fare riferimento.

Ritiene che sia più facile dividersi tra un "sì" o un "no" ma l'Ente pubblico deve assumere un ruolo istituzionale.

Alle ore 21,15 unanimemente il Consiglio Comunale stabilisce di proseguire in seduta aperta per dare la possibilità al pubblico presente in aula di intervenire con proprie osservazioni, opinioni, ecc.

Alle ore 21.40 esaurita la discussione la seduta riprende ed il Sindaco invita i presenti a esprimere il proprio voto.

Dato atto che sulla presente proposta non necessita l'acquisizione del parere di regolarità tecnica stante la sua natura di atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Con voti unanimi e palesi

#### DELIBERA

di approvare la proposta deliberativa trascritta in premessa, in merito alla adesione del Comune di Villar Dora alla manifestazione indetta dalla Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone per il giorno 9 ottobre 2010.

Successivamente, il Consiglio Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**  
F.to CARENA MAURO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BONITO Michelina

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 02-nov-2010 , come prescritto dall'art.124 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.267/00

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BONITO Michelina

Villar Dora, 02-nov-2010

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
BONITO Michelina

Villar Dora, 02-nov-2010

.....

---

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** \_\_\_\_\_

- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, comma 3 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BONITO Michelina

Villar Dora, .....





# Comune di Villar Focchiardo

PROVINCIA DI TO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17

### OGGETTO:

**Nuova Linea ferroviaria Torino - Lione: ulteriori determinazioni.**

L'anno duemiladieci addì ventotto del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                               | Presente |
|----------------------------------------------|----------|
| 1. CHIABERTO Emilio Stefano - Sindaco        | Sì       |
| 2. GIACOSA Michele - Vice Sindaco            | Sì       |
| 3. VENTRE Massimiliano - Consigliere         | Sì       |
| 4. DI GAETANO Eugenio - Assessore            | Sì       |
| 5. REYNERI Leonardo Maria - Assessore        | Sì       |
| 6. ALA Donatella - Consigliere               | Sì       |
| 7. CHILA' Francesca - Consigliere            | Sì       |
| 8. MAROTTA Rosanna - Consigliere             | Sì       |
| 9. BRUNJAIL Claudette Raymonde - Consigliere | Sì       |
| 10. CANCELLI Valentina - Assessore           | Sì       |
| 11. RUBELLA Mauro - Consigliere              | Sì       |
| 12. MILETTO Paolo - Consigliere              | Sì       |
| 13. FISSORE Guido - Consigliere              | Sì       |
| Totale Presenti:                             | 13       |
| Totale Assenti:                              | 0        |

Assume la Presidenza **CHIABERTO Emilio Stefano**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Ilaria GAVAINI**

**Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta**

Deliberazione C.C. n. 17 del 28/09/2010

OGGETTO: Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione: ulteriori determinazioni.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le Deliberazioni:

- n. 6 del 18 marzo 2003 “Approvazione documento “Considerazioni degli Enti Locali sui lavori del Tavolo Regionale Tecnico-Politico”;
- n. 13 del 26 febbraio 2004 “Osservazioni Tecniche al progetto preliminare e relativo SIA delle variazioni/integrazioni richieste alla Regione Piemonte con DGR N.68-10051 del 21/07/2003 al Progetto Preliminare relativo al nodo urbano di Torino – Potenziamento della tratta Bussoleno – Torino e cintura merci, già pubblicato il 10/03/2003, depositato in data 10/12/2003 ai sensi della L. 349/86 – Approvazione”;
- n. 13 del 19 marzo 2005 “Progetto ferroviario ad Alta Capacità/Alta Velocità Torino-Lione. Approvazione ordine del giorno di manifesta contrarietà all’ipotesi progettuale”;
- n. 36 del 15 novembre 2005 “Linea TAV/TAC Torino – Lione: approvazione o.d.g.”;
- n. 30 del 26 settembre 2006 “Linea ferroviaria ad alta capacità/velocità Torino – Lione. Determinazioni ed approvazione ordine del giorno”;
- n. 24 del 25 luglio 2008 “Approvazione parere dell’Amministrazione Comunale di Villar Focchiardo relativo al documento “Punti di accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio” – Sintesi dell’osservatorio per il collegamento ferroviario Torino – Lione”;
- n. 25 del 11 settembre 2008 “Linea Tav – Tac Torino – Lione: esame del documento della Conferenza dei Sindaci del 1/09/2008. Determinazioni”;
- n.42 del 29/09/2009 “Nuova Linea Ferroviaria Torino – Lione. Ulteriori determinazioni”

Rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

Rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

Preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

Ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla “gomma al ferro” come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

Ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

Tutto ciò premesso,

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: 13 ; Votanti 13 ; Astenuti == ; Voti favorevoli: 13 ; Voti contrari == ;

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente, unanime;

**DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:**

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01;
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale già fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: 13 ; Votanti 13 ; Astenuti == ; Voti favorevoli: 13 ; Voti contrari == ;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale  
In originale firmati

IL SINDACO  
F.to : CHIABERTO Emilio Stefano

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : Dott.ssa Ilaria GAVAINI

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_.

Villar Focchiardo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Ilaria GAVAINI

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Ilaria GAVAINI

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e che contro di essa non sono pervenuti reclami.

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA** in data \_\_\_\_\_

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000.

Villar Focchiardo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Ilaria GAVAINI



**Estratto**

-----  
**Provincia di Torino**  
-----

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45**

---

**OGGETTO:**

**MOZIONE SU: 'PROGETTO FERROVIARIO TORINO - LIONE.'**

---

L'anno **2012**, addì **5**, del mese di **Luglio**, alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i consiglieri sigg.:

| <i>Nominativo</i>               | <i>Pres.</i> | <i>Nominativo</i>            | <i>Pres.</i> |
|---------------------------------|--------------|------------------------------|--------------|
| <b>MARINARI Mauro - Sindaco</b> | SI           | <b>MULATERO Gian Massimo</b> | SI           |
| <b>BELTRAMO Claudia</b>         | SI           | <b>MURARO Guido</b>          | SI           |
| <b>BINDI Nicolò</b>             | SI           | <b>MURO Sergio</b>           | SI           |
| <b>CATOZZI Andrea</b>           | SI           | <b>PIVETTA Lorenzo</b>       | SI           |
| <b>CERRATO Nicoletta Paola</b>  | SI           | <b>RUSCASSO Mauro</b>        | SI           |
| <b>COLACI Michele</b>           | SI           | <b>SIGNORIELLO Giovanni</b>  | SI           |
| <b>CUCCHIETTI Renato</b>        | SI           | <b>SPORTAIUOLO Laura</b>     | SI           |
| <b>LATTE Carlo</b>              | SI           | <b>VIGORITA Antonio</b>      | SI           |
| <b>LENTINI Nicola</b>           | SI           |                              |              |

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. VIGORITA Antonio

Partecipa alla seduta il Segretario Generale CAFFER dott. Ezio .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale informa che è stata presentata in data 27 giugno 2012 con prot. n. 13632/1, la seguente mozione a firma dei consiglieri comunali sigg.: MULATERO Gian Massimo, BELTRAMO Claudia, CUCCHIETTI Renato, PIVETTA Lorenzo, MURARO Guido, SPORTAIUOLO Laura, BINDI Nicolò, VIGORITA Antonio del Gruppo consiliare Rivalta Sostenibile, SIGNORIELLO Antonio del Gruppo consiliare Gerbole Sostenibile e LATTE Carlo del Gruppo consiliare Sostenibili di Tetti Francesi e Pasta, avente per oggetto: **“Progetto Ferroviario Torino - Lione”**

### “IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamati** gli indirizzi formulati nelle precedenti deliberazioni approvate il 15 marzo 2007, 7 febbraio 2008, 28 luglio 2008, 27 ottobre 2009, 31 marzo 2010, 11 ottobre 2010 e 11 gennaio 2012 dal Consiglio Comunale con il quale questo Comune ha già espresso la contrarietà al passaggio della linea ferroviaria Torino – Lione attraverso la Collina Morenica e il Parco del Sangone.

Ed in particolare:

- la volontà del Comune di Rivalta di Torino di salvaguardare gli ambienti della Collina Morenica e del torrente Sangone;
- la contrarietà del Comune di Rivalta di Torino all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco Sangone, da parte di nuove linee ferroviarie;
- la posizione del Comune di Rivalta di Torino rispetto alla linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano con stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano, che deve essere avviata e realizzata indipendentemente dagli esiti delle valutazioni in corso in merito alla direttrice ferroviaria Torino-Lione in quanto già prevista fin dal 1997 dai piani regionali dei trasporti;
- la decisione di sospendere la partecipazione del Comune di Rivalta di Torino all'Osservatorio Tecnico.

**Ribadito** che un'opera pubblica, anche se ritenuta strategica dal Governo, si realizza solo con un ampio consenso anche “locale” costruendo nel dialogo una soluzione che affronti la questione dell'ammodernamento del sistema ferroviario Torino-Lione e del trasferimento dalla “gomma” al “ferro” di una quota considerevole del trasporto merci anche in relazione agli interventi previsti sugli altri valichi alpini nell'ambito di un disegno complessivo ad oggi assolutamente inesistente.

**Evidenziato** che la ferma presa di posizione degli EE. LL., di cittadini e Associazioni ha portato, già dal dicembre 2005, alla costituzione del tavolo politico - istituzionale di Palazzo Chigi e dell'Osservatorio Tecnico.

Dato atto che il tavolo politico nel corso del 2006 ha posto all'Osservatorio i seguenti obiettivi:

- 1) valutare le potenzialità della linea storica Torino-Lione – tratta di valico e tratta bassa valle;
- 2) valutare i flussi di traffico sull'intero arco alpino;
- 3) valutare le criticità del nodo di Torino;
- 4) esaminare alternative di tracciato ivi compresa l'opzione zero.

**Rigettato** il principio che opere necessarie e richieste da anni quali manutenzioni straordinarie, messa in sicurezza delle scuole, salvaguardia del territorio dal dissesto idrogeologico, siano

*realizzate a titolo di compensazione anzichè oggetto di pianificazione e realizzazione autonoma senza essere vincolate alla realizzazione di grandi opere.*

**Valutata** la necessità di effettuare la verifica sull'utilità e la fattibilità dell'opera comprendendo:

- uno studio complessivo dei valichi (comprese le opere che stanno per entrare in funzione nell'arco alpino nei prossimi anni) e sui traffici ferroviari;
- le proiezioni complessive sul quadro produttivo ed esigenze di trasporto delle merci nei prossimi 20/30anni;
- il piano economico e il piano di rientro degli investimenti;
- il bilancio energetico comprensivo della fase di costruzione (costi e inquinamenti per produrre acciaio e cemento necessari per binari, gallerie, ecc.) e messa in relazione con il protocollo di Kyoto;
- l'esame di tutte le altre criticità evidenziate dai tecnici del territorio relative all'impatto ambientale, sanitario e sociale;
- una definizione strategica ed equilibrata della ripartizione dei traffici tra le singole direttrici alpine interessanti il sistema alpino;
- l'introduzione di misure atte a rendere più efficiente l'offerta di servizi ferroviari merci;
- l'articolazione di politiche integrate di area vasta.

**Rilevato** che il "Progetto Corridoio 5 – Lisbona Kiev" è stato sostanzialmente ridimensionato a seguito dell'abbandono, lo scorso 21 marzo 2012, di ogni progetto di alta velocità da parte del Portogallo e dal forte ridimensionamento da parte dell'Ucraina.

**Fatto presente** che nei giorni scorsi sono stati avviati i lavori per il raddoppio del tunnel del Frejus, opera che risulta in netto contrasto con la volontà di dirottare il trasporto delle merci dalla gomma alla rotaia.

**Tenuto conto** dello studio del Politecnico di Milano, pubblicato dal Sole 24Ore lo scorso mese di marzo, in cui si evidenzia l'assoluta antieconomicità di tutti i tratti di Alta Velocità sinora realizzati in Italia, che le nuove linee sono state progettate senza un'analisi costi benefici e sulla base di ipotesi di incremento di traffico già ottimistiche all'epoca e che non tengono in considerazione l'attuale, drammatica condizione di crisi economica internazionale, nonchè del continuo decremento di traffico registrato negli ultimi 10 anni.

**Rilevato che** la Regione Piemonte ha avviato un massiccio piano di soppressione di varie linee ferroviarie per il trasporto locale (Alessandria-Ovada, Pinerolo-Torre Pellice, etc.) fondamentali per le economie locali e per la mobilità dei pendolari.

#### **DA' MANDATO AL SINDACO**

- Di ribadire l'assoluta contrarietà (per le motivazioni indicate in premessa e per quelle contenute nei precedenti atti deliberativi di questo Consiglio Comunale) ad ogni proposta di realizzazione di nuovo tunnel e ad ogni ipotesi progettuale relativa alla costruzione di una nuova linea ferroviaria nella Valle di Susa e nella Val Sangone;
- Di rendere definitiva l'uscita del Comune di Rivalta di Torino dall'Osservatorio Tecnico.
- Di aderire al Tavolo Tecnico costituito presso la Comunità Montana Valle Susa per agire di concerto con gli altri Comuni contrari all'opera.

- *Di rifiutare il principio della compensazione per la realizzazione di interventi comunque necessari a prescindere dalla realizzazione dell'opera.*
- *Di riaffermare l'alto valore democratico della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini a sostegno delle istituzioni locali con un impegno determinato, continuativo, responsabile e non violento."*

Udita la relazione illustrativa del consigliere sig. MULATERO Gian Massimo e gli interventi dei consiglieri sigg. CATOZZI Andrea, CUCCHIETTI Renato e CERRATO Nicoletta.

IL Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta formulata dal consigliere sig.ra Cerrato Nicoletta di aprire la seduta consiliare agli interventi del pubblico.

Con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 17 consiglieri presenti e n. 17 votanti -

Alle ore 22,33 la seduta viene sospesa.

Alle ore 22,43 riprende la seduta con gli interventi dei consiglieri sigg.: MURO Sergio, PIVETTA Lorenzo, COLACI Michele, BINDI Nicolò, LATTE Carlo, MULATERO Gian Massimo, SPORTAIUOLO Laura e del Sindaco,

Il Sindaco nel corso dell'intervento propone i seguenti emendamenti al dispositivo della mozione presentata:

1. scrivere dopo *"Di rendere definitiva l'uscita del Comune di Rivalta di Torino dall'Osservatorio Tecnico"* la frase *"dandone comunicazione al Governo, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, a tutti i comuni interessati dal progetto proposto e alle Società LTF, RFI, Italferr e Ferrovie dello Stato"*;
2. aggiungere dopo la frase: *"Di ribadire l'assoluta contrarietà ..... relativa alla costruzione di una nuova linea ferroviaria nella Valle di Susa e nella Val Sangone"* la frase: *"nella collina Morenica o nella cintura di Torino"*;
3. aggiungere alla fine del dispositivo la frase: *"Di informare costantemente la cittadinanza sull'evolversi della situazione e delle iniziative che l'Amministrazione intende adottare sulla problematica Torino-Lione"*

Udite le dichiarazioni di voto dei consiglieri sigg.: MURO Sergio e CERRATO Nicoletta.

Tutti gli interventi e le dichiarazioni di voto sono stati registrati su files digitali, in attuazione della deliberazione consiliare n. 16 del 4.2.2000.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione i singoli emendamenti presentati che, con n. 13 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (consiglieri sigg.: CATOZZI Andrea, COLACI Michele, LENTINI Nicola, MURO Sergio e RUSCASSO Mauro), n. zero astenuti, su n. 17 consiglieri presenti e n. 17 votanti, espressi per alzata di mano, in tre votazioni distinte e separate, vengono tutti approvati.

Il Presidente del Consiglio pone, quindi, in votazione la mozione emendata.

Con n. 13 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (consiglieri sigg.: CATOZZI Andrea, COLACI Michele, LENTINI Nicola, MURO Sergio e RUSCASSO Mauro), n. zero astenuti, su n. 17 consiglieri presenti e n. 17 votanti, espressi per alzata di mano,



## DELIBERA

- di approvare la mozione presentata consiglieri comunali sigg.: MULATERO Gian Massimo, BELTRAMO Claudia, CUCCHIETTI Renato, PIVETTA Lorenzo, MURARO Guido, SPORTAIUOLO Laura, BINDI Nicolò, VIGORITA Antonio del *Gruppo consiliare Rivalta Sostenibile*, SIGNORIELLO Antonio del *Gruppo consiliare Gerbole Sostenibile* e LATTE Carlo del *Gruppo consiliare Sostenibili di Tetti Francesi e Pasta*, avente per oggetto: **“Progetto Ferroviario Torino – Lione”**, nel testo emendato:

### **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamati** gli indirizzi formulati nelle precedenti deliberazioni approvate il 15 marzo 2007, 7 febbraio 2008, 28 luglio 2008, 27 ottobre 2009, 31 marzo 2010, 11 ottobre 2010 e 11 gennaio 2012 dal Consiglio Comunale con il quale questo Comune ha già espresso la contrarietà al passaggio della linea ferroviaria Torino – Lione attraverso la Collina Morenica e il Parco del Sangone.

Ed in particolare:

- la volontà del Comune di Rivalta di Torino di salvaguardare gli ambienti della Collina Morenica e del torrente Sangone;
- la contrarietà del Comune di Rivalta di Torino all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco Sangone, da parte di nuove linee ferroviarie;
- la posizione del Comune di Rivalta di Torino rispetto alla linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano con stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano, che deve essere avviata e realizzata indipendentemente dagli esiti delle valutazioni in corso in merito alla direttrice ferroviaria Torino-Lione in quanto già prevista fin dal 1997 dai piani regionali dei trasporti;
- la decisione di sospendere la partecipazione del Comune di Rivalta di Torino all'Osservatorio Tecnico.

**Ribadito** che un'opera pubblica, anche se ritenuta strategica dal Governo, si realizza solo con un ampio consenso anche “locale” costruendo nel dialogo una soluzione che affronti la questione dell'ammodernamento del sistema ferroviario Torino-Lione e del trasferimento dalla “gomma” al “ferro” di una quota considerevole del trasporto merci anche in relazione agli interventi previsti sugli altri valichi alpini nell'ambito di un disegno complessivo ad oggi assolutamente inesistente.

**Evidenziato** che la ferma presa di posizione degli EE. LL., di cittadini e Associazioni ha portato, già dal dicembre 2005, alla costituzione del tavolo politico - istituzionale di Palazzo Chigi e dell'Osservatorio Tecnico.

Dato atto che il tavolo politico nel corso del 2006 ha posto all'Osservatorio i seguenti obiettivi:

- 1) valutare le potenzialità della linea storica Torino-Lione – tratta di valico e tratta bassa valle;
- 2) valutare i flussi di traffico sull'intero arco alpino;
- 3) valutare le criticità del nodo di Torino;
- 4) esaminare alternative di tracciato ivi compresa l'opzione zero.

**Rigettato** il principio che opere necessarie e richieste da anni quali manutenzioni straordinarie, messa in sicurezza delle scuole, salvaguardia del territorio dal dissesto idrogeologico, siano

*realizzate a titolo di compensazione anzichè oggetto di pianificazione e realizzazione autonoma senza essere vincolate alla realizzazione di grandi opere.*

**Valutata** la necessità di effettuare la verifica sull'utilità e la fattibilità dell'opera comprendendo:

- uno studio complessivo dei valichi (comprese le opere che stanno per entrare in funzione nell'arco alpino nei prossimi anni) e sui traffici ferroviari;
- le proiezioni complessive sul quadro produttivo ed esigenze di trasporto delle merci nei prossimi 20/30anni;
- il piano economico e il piano di rientro degli investimenti;
- il bilancio energetico comprensivo della fase di costruzione (costi e inquinamenti per produrre acciaio e cemento necessari per binari, gallerie, ecc.) e messa in relazione con il protocollo di Kyoto;
- l'esame di tutte le altre criticità evidenziate dai tecnici del territorio relative all'impatto ambientale, sanitario e sociale;
- una definizione strategica ed equilibrata della ripartizione dei traffici tra le singole direttrici alpine interessanti il sistema alpino;
- l'introduzione di misure atte a rendere più efficiente l'offerta di servizi ferroviari merci;
- l'articolazione di politiche integrate di area vasta.

**Rilevato** che il "Progetto Corridoio 5 – Lisbona Kiev" è stato sostanzialmente ridimensionato a seguito dell'abbandono, lo scorso 21 marzo 2012, di ogni progetto di alta velocità da parte del Portogallo e dal forte ridimensionamento da parte dell'Ucraina.

**Fatto presente** che nei giorni scorsi sono stati avviati i lavori per il raddoppio del tunnel del Frejus, opera che risulta in netto contrasto con la volontà di dirottare il trasporto delle merci dalla gomma alla rotaia.

**Tenuto conto** dello studio del Politecnico di Milano, pubblicato dal Sole 24Ore lo scorso mese di marzo, in cui si evidenzia l'assoluta antieconomicità di tutti i tratti di Alta Velocità sinora realizzati in Italia, che le nuove linee sono state progettate senza un'analisi costi benefici e sulla base di ipotesi di incremento di traffico già ottimistiche all'epoca e che non tengono in considerazione l'attuale, drammatica condizione di crisi economica internazionale, nonchè del continuo decremento di traffico registrato negli ultimi 10 anni.

**Rilevato che** la Regione Piemonte ha avviato un massiccio piano di soppressione di varie linee ferroviarie per il trasporto locale (Alessandria-Ovada, Pinerolo-Torre Pellice, etc.) fondamentali per le economie locali e per la mobilità dei pendolari.

#### **DA' MANDATO AL SINDACO**

- Di ribadire l'assoluta contrarietà (per le motivazioni indicate in premessa e per quelle contenute nei precedenti atti deliberativi di questo Consiglio Comunale) ad ogni proposta di realizzazione di nuovo tunnel e ad ogni ipotesi progettuale relativa alla costruzione di una nuova linea ferroviaria nella Valle di Susa e nella Val Sangone, nella collina Morenica o nella cintura di Torino;
- Di rendere definitiva l'uscita del Comune di Rivalta di Torino dall'Osservatorio Tecnico dandone comunicazione al Governo, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, a tutti i comuni interessati dal progetto proposto e alle Società LTF, RFI, Italferr e Ferrovie dello Stato.

- *Di aderire al Tavolo Tecnico costituito presso la Comunità Montana Valle Susa per agire di concerto con gli altri Comuni contrari all'opera.*
- *Di rifiutare il principio della compensazione per la realizzazione di interventi comunque necessari a prescindere dalla realizzazione dell'opera.*
- *Di riaffermare l'alto valore democratico della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini a sostegno delle istituzioni locali con un impegno determinato, continuativo, responsabile e non violento.*
- *Di informare costantemente la cittadinanza sull'evolversi della situazione e delle iniziative che l'Amministrazione intende adottare sulla problematica Torino-Lione''.*

\*\*\* \* \*\*\*



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2012 / 43**

Ufficio Proponente: **Segreteria Generale**

Oggetto: **MOZIONE SU: "PROGETTO FERROVIARIO TORINO - LIONE."**

## Parere tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **03/07/2012**

Il Responsabile di Settore  
Malacarne Giuseppe

## Parere contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, confermato e sottoscritto  
In originale firmato

IL PRESIDENTE  
F.to VIGORITA Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CAFFER dott. Ezio

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE***

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal \_\_\_\_26/07/2012\_\_\_\_.

Rivalta di Torino, 26/07/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CAFFER dott. Ezio

---

***DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'***

**DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_06/08/2012\_\_\_\_**

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, a norma dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18 agosto 2000.

Rivalta di Torino, \_\_\_\_06/08/2012\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CAFFER dott. Ezio



## CITTÀ DI VENARIA REALE

PROVINCIA DI TORINO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Verbale N. 35 del 26/10/2015**

**Oggetto:** ATTUAZIONE DELL'USCITA DEL COMUNE DI VENARIA REALE DALL'OSSERVATORIO DELLA LINEA FERROVIARIA TORINO - LIONE

L'anno **Duemilaquindici**, addì **ventisei**, del mese di **Ottobre**, ore **19:00**, in Venaria Reale, nel Palazzo Municipale, convocato dal Presidente con avvisi scritti, recapitati in tempo utile e nelle forme di legge ai singoli membri, come riferisce il Messo Comunale, dopo averne dato avviso al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** seduta di **prima convocazione**.

Al momento dell'assunzione di questa deliberazione sono presenti:

| CONSIGLIERI              | P | A | CONSIGLIERI       | P | A |
|--------------------------|---|---|-------------------|---|---|
| FALCONE ROBERTO          | X |   | RUENTO GUIDO      | X |   |
| ACCORSI ANDREA           | X |   | RUSSO MAURIZIO    | X |   |
| ALLEGRA GIOVANNI         | X |   | SCAVONE MARCO     | X |   |
| ANDREOTTI VIVIANA        | X |   | SCHILLACI ROSSANA | X |   |
| ANTICO ROSA              | X |   | STASI LUCA        | X |   |
| BALOCCO STEFANO          | X |   | TABOR MARCO       | X |   |
| BATTAFARANO GIOVANNI     | X |   | TERRIZZI CATERINA | X |   |
| CANTELLA RAFFAELA MARIA  | X |   | TINOZZI LUIGI     | X |   |
| CAPOGNA GIUSEPPE         | X |   | VIRGA BARBARA     | X |   |
| GENCO ELENA              |   | X |                   |   |   |
| GENNARI FOSCA            | X |   |                   |   |   |
| GENOVESE MAURO           | X |   |                   |   |   |
| IPPOLITO SALVATORE       | X |   |                   |   |   |
| MASTRI ALESSANDRA NICOLE | X |   |                   |   |   |
| MERCADANTE SAVERIO       | X |   |                   |   |   |
| NAPOLETANO SARA          | X |   |                   |   |   |

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale **BOIERO LIVIO**

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale **ACCORSI ANDREA**

Il quale riconosciuta la validità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'argomento indicato in oggetto.

Documento Informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico C.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo a firma autografa.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco e dell'Assessore competente:

Premesso che:

3. L' Osservatorio tecnico è stato istituito nel marzo del 2006, dal governo Prodi e con Di Pietro ministro delle Infrastrutture e Trasporti, avendo come obiettivo il confronto democratico con tutte le amministrazioni dei comuni interessati dall' opera in progetto per valutarne l' utilità e l'impatto sulla popolazione e sul territorio;
4. Ad esso sono stati assegnati dal tavolo politico di governo centrale nel corso del 2006 gli obiettivi di:
  - 1) valutare le potenzialità della linea storica Torino-Lione – tratta di valico e tratta bassa valle;
  - 2) valutare i flussi di traffico sull'intero arco alpino;
  - 3) valutare le criticità del nodo di Torino;
  - 4) esaminare alternative di tracciato, ivi compresa l'opzione zero (ovvero l' utilizzo della ferrovia storica esistente) procedendo con la realizzazione di una nuova linea solo se il traffico previsto dovesse saturare la linea attuale;
5. L' Osservatorio ha ricevuto e assunto l' impegno di implementare e condurre un piano di controlli su tutte le fasi di lavoro, le attività ed i modi operativi del progetto per garantire il rispetto della legalità e la coerenza della realizzazione con gli obiettivi stabiliti;
6. Tale istituzione ha avuto il mandato di recepire, discutere e rispondere alle forti perplessità, e relativa opposizione, sollevate fin dall' inizio dello studio e progettazione della nuova linea ad alta velocità / capacità Torino-Lione da parte delle popolazioni interessate, di esperti tecnici ed economisti, di associazioni ambientaliste, a fronte degli enormi costi e impatto previsti mentre tra Torino e Lione era già in funzione una linea ferroviaria 'storica' a doppio binario. L' utilizzo non è neanche al 30% e la capacità attuale è di più di 20 MLT/anno dopo gli interventi di ampliamento della sagoma delle gallerie nel 2012 ed è ampiamente sufficiente per i futuri traffici, ipotesi che gode tuttora di favorevoli pareri tecnici / economici e di ampio consenso.

Preso atto che:

7. Nel giugno 2009 si è dato corso unilateralmente da parte delle istituzioni ad una riforma della Comunità Montana per indebolire il fronte NoTav, accorpando le tre comunità montane in una unica comunità (prima erano Bassa Val di Susa, Alta Val di Susa, Val Sangone) che tuttavia non indebolì come voluto il fronte istituzionale dell'opposizione all' opera;
8. L' 8 gennaio del 2010 il governo Berlusconi intervenne e con un comunicato stampa cambiò radicalmente la composizione dell' Osservatorio riformulandone i presupposti: escludendo unilateralmente sia la Comunità Montana che i comuni con amministrazione contraria all' opera (NoTav), ed eliminando l' esame dell' opzione zero;
9. Con il nuovo assetto, l'Osservatorio da tavolo di discussione tecnica e di garanzia democratica si è trasformato in sede di decisioni politiche basate sull' imposizione,

finalizzate ad ottenere una formale e forzata approvazione delle stesse da parte delle amministrazioni locali, ricorrendo all' esclusione unilaterale dei sindaci contrari all' opera ed esautorando di fatto illegalmente la possibilità di civile dissenso;

10. Venendo meno agli impegni, non sono stati effettuati i controlli previsti a tutela della legalità, trascurando infiltrazioni di componenti di stampo mafioso nel Consorzio Valsusa, rilevate poi dalla magistratura che ha evidenziato quanto il fenomeno fosse diffuso;
11. L'Osservatorio utilizza in modo improprio lo strumento delle compensazioni per imporre le proprie scelte e forzare gli amministratori locali, condizionando le attività di manutenzioni straordinarie, interventi sulla viabilità ordinaria e infrastrutture locali, messa in sicurezza delle scuole e salvaguardia del territorio dal dissesto idrogeologico, all' accettazione incondizionata della nuova linea, imponendone tempi e finanziamenti slegate dalle vere esigenze della pianificazione territoriale integrata;
12. L' Osservatorio non ha prodotto dati giustificativi reali per l'opera, come previsto dal mandato, con lo studio complessivo dei valichi alpini e della ripartizione dei traffici ferroviari (comprese le opere che entreranno in funzione nei prossimi anni) basato sul quadro produttivo e di trasporto delle merci nei prossimi 20/30 anni; parimenti non ha conseguito il consenso delle popolazioni locali;
13. Con il documento sottoscritto il 15 febbraio 2006 i Comuni di Alpignano, Borgaro Torinese, Collegno, Druento, Pianezza, S.Gillio, Settimo Torinese, Val della Torre e Venaria Reale nominavano l' Arch. Maria Sorbo con studio in Torino quale loro esperto nell' Osservatorio istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la linea AC Torino-Lione;
14. Tale nomina è stata inviata dal Comune di Venaria Reale al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la nota prot. 4998 del 15 febbraio 2006 , nonché al Presidente della Regione Piemonte, all' Assessore Regionale ai Trasporti ed Infrastrutture, al Presidente della Provincia di Torino, all' Assessore Provinciale ai trasporti e Grandi Infrastrutture con nota prot. 5099 del 21 febbraio 2006;
15. Con la nota del 24 febbraio 2006 n.3337 inviata dal Comune di Pianezza al Presidente della Provincia di Torino sono stati nominati da parte dei comuni indicati i Sigg. Pollari Nicola, sindaco di Venaria, e Gagliardi Claudio, sindaco di Pianezza, quali rappresentanti istituzionali nell' osservatorio; nomina comunicata poi con la nota dell' 1/03/06 n. 6071 dal sindaco del Comune di Pianezza agli altri sindaci dei Comuni della Gronda Nord;
16. Con il verbale di delibera del 4 dicembre 2007 prot. 213 la Giunta comunale di Venaria ha confermato i due sindaci rappresentanti designati e approvato il protocollo d' intesa della ripartizione dei costi della partecipazione tra i Comuni della Gronda Nord;
17. Con il documento del 01 giugno 2015, acclarato al prot. N. 0011708, l' Arch. Maria Sorbo, rappresentante dell' ambito territoriale Gronda Ovest in seno all' Osservatorio, ha presentato al Commissario Straordinario di Venaria proposte e richieste di intervento al fine della riduzione degli impatti ambientali di cui tenere conto nella redazione del Progetto Definitivo della Tratta Nazionale della NLTL, nonché proposte / richieste da inserire nel Piano di utilizzo dei fondi compensativi, per il successivo inoltro al Presidente dell' Osservatorio Tecnico per la Nuova Linea Ferroviaria Torino Lione;



- 18.** Con la Deliberazione n. 72 del Commissario Straordinario (che aveva assunto i poteri della Giunta Comunale di Venaria) dell' 11 giugno 2015, è stato dato mandato al Segretario Generale di consegnare il provvedimento alla nuova Giunta che si sarebbe insediata a seguito delle elezioni amministrative (svoltesi in due turni, il 31 maggio 2015 e 14 giugno 2015), affinché la stessa potesse giovare del lavoro svolto per le decisioni in merito;

Rilevato che:

- 19.** Non è sussistente il presupposto legislativo alla base dell' accordo originale Italia-Francia del 2001 – art. 1, che prevedeva la costruzione di una nuova linea ferroviaria solo se quella attuale fosse andata in saturazione, in quanto secondo i dati di traffico storici di allora, e secondo le previsioni reali, ciò non avverrà e dunque non esiste giudizio prognostico di saturazione; si evidenzia che la direttrice Est-Ovest europea non è destinata ad un aumento dei volumi di traffico merci in quanto con la globalizzazione dell'economia e dei commerci, la maggior parte delle merci proviene dalla Cina e dall'India e raggiunge i porti del Sud Europa attraversando il Canale di Suez, recentemente raddoppiato per l'aumento del traffico merci. Pertanto le direttrici da potenziare per il traffico merci sono quelle Nord-Sud dell'Europa e non quelle Est-Ovest.  
L'idea di creare un corridoio che da Lisbona arrivava a Kiev era frutto dell'idea nata nell'ultimo decennio del secolo scorso, e ora rivelatasi infondata, che con la caduta del muro di Berlino si aprisse uno scenario di notevole aumento del traffico merci verso i paesi dell'Est dell'Europa.
- 20.** I dati di traffico ufficiali, riportati da Alpinfo, indicano una discesa costante del volume delle merci trasportate dalla ferrovia nella tratta in esame: anno 2000: 8,6 MLT; anno 2006: 5,2 MLT; anno 2012: 3,4 MLT; nel 2013 Alpinfo indica: 3,2 MLT/anno;
- 21.** A riprova della mancata saturazione dovuta ai traffici previsti, per ben due volte negli ultimi anni la Corte dei Conti francese ha bocciato l' AFA (Autostrada Ferroviaria Alpina di trasporto autotreni su carri ferroviari e scalo a Orbassano, che è stata una soluzione intermedia e banco di prova) per mancati volumi di esercizio e conseguente perdita economica, assorbita e considerata da parte francese come aiuto illecito dalla UE;
- 22.** Il progetto, dal 2004 corridoio mediterraneo già asse 6, che non è previsto dalla UE come Linea Ferroviaria ad alta velocità, è stato sostanzialmente ridimensionato dai fatti e per l'inesistenza di progetti AV oltre i confini orientali dell'Italia; lo stato attuale del progetto prevede la sola realizzazione del nuovo tunnel di 57 Km per poi innestarsi nella linea ferroviaria storica esistente, dilatando senza previsioni i tempi di un eventuale intervento nel torinese;
- 23.** La Regione Piemonte ha avviato un massiccio piano di soppressione di linee ferroviarie per il trasporto locale, fondamentali per le economie locali e per la mobilità dei pendolari, quindi vera spina dorsale per lo sviluppo del territorio;
- 24.** Per equilibrare il bilancio statale sono sempre più duri i tagli alla sanità, scuola, servizi sociali, interventi sul territorio, che hanno una criticità immediata estrema e stanno minando la tenuta sociale del paese, mentre dovrebbero essere affrontati con una vera grande opera per tutto il paese;

- Il presente atto è stato illustrato nella seduta del 20/10/2015 alla II° Commissione Consiliare Permanente per i LL.PP., Urbanistica, trasporti, viabilità, progetti di sviluppo urbano e programmi integrati;

Visto:

- il D.L.gs. n. 267 del 18/8/2000;
- il “Regolamento Comunale per l’esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative” approvato con D.C.C. n. 12/2013;
- lo Statuto Comunale;
- Visti gli interventi riportati sui fogli allegati dopo regolare trascrizione mediante supporto elettronico;
- Il Presidente propone successivamente la sospensione di 20 minuti del Consiglio Comunale per maggiori approfondimenti in merito all'argomento di cui si sta discutendo e mette pertanto ai voti la proposta;
- Prima della votazione esce dall'aula il consigliere com.le Sig. Capogna portando così il numero dei presenti a 23;
- Con votazione espressa mediante supporto elettronico che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:
  - presenti: n. 23 (sono assenti i Sig. Capogna, Genco)
  - votanti: n. 23
  - voti contrari: n. 12 (Andreotti, Cantella, Gennari, Ippolito, Mercadante, Russo, Scavone, Schillaci, Stasi, Terrizzi, Tinozzi, Virga)
  - voti favorevoli: n. 11
- Constatato l'esito della votazione la proposta viene respinta e si procede con la discussione dell'argomento;
- Il Presidente su proposta, sia da parte della maggioranza che da parte dei gruppi della minoranza dà la parola a due consulenti esperti in materia per approfondimenti in merito all'argomento;
- Dopo ampia discussione il Presidente mette ai voti la delibera in oggetto;
- Con votazione espressa mediante supporto elettronico che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:
  - presenti: n. 23 (sono assenti i Sig. Capogna, Genco)
  - votanti: n. 23
  - voti contrari: n. 9 (Andreotti, Gennari, Ippolito, Mercadante, Russo, Scavone, Schillaci, , Tinozzi, Virga)
  - voti favorevoli: n. 14

## D E L I B E R A

- Per i motivi espressi nella parte narrativa che qui integralmente si richiamano:

- Di esprimere la contrarietà alla realizzazione della nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità / Capacità Torino – Lione, ribadendo un parere favorevole ad ogni ipotesi progettuale relativa all'utilizzo e al potenziamento della linea esistente;
- Di procedere con l'uscita del Comune di Venaria dall'Osservatorio Tecnico sulla Nuova Linea Torino - Lione dandone comunicazione al Governo, alla Regione Piemonte, alla Città Metropolitana di Torino, a tutti i Comuni interessati dal progetto, chiedendo di ricevere direttamente presso il Comune di Venaria tutte le informazioni e gli atti dagli Enti competenti e dal soggetto promotore dell'opera e incaricato della progettazione ed esecuzione, in particolare per quanto di interesse ed impatto diretto sul proprio territorio comunale;
- Conseguentemente, di revocare ai tecnici di riferimento dell'ambito territoriale della Gronda Ovest il mandato fiduciario per la rappresentanza tecnica del Comune di Venaria in seno all'Osservatorio sulla Nuova Linea Torino-Lione;
- Di collaborare al Tavolo Tecnico con le altre amministrazioni contrarie all'opera (che hanno già dichiarato l'uscita dall'Osservatorio o che lo faranno in seguito);
- Di rifiutare l'utilizzo della compensazioni per cercare di ottenere il consenso alla realizzazione dell'opera in contrasto con il principio dell'imparzialità amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione e con il principio di eguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione. Palese ed inaccettabile il ricorso alla discriminazione di quelle Amministrazioni contrarie all'opera ed il depauperamento dei fondi pubblici destinati indifferentemente alle collettività territoriali attraverso la loro canalizzazione quali compensazioni;
- Di richiedere alle istituzioni che i fondi previsti per la realizzazione dell'opera - esistente e nella sua interezza pluriennale - rivalutati i presupposti internazionali mutati, vengano destinati alla messa in sicurezza del territorio, delle infrastrutture nazionali e dello stato sociale. Questo al fine di ricostruire il paese, grande opera inderogabile e riaffermare l'alto valore democratico della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini;
- Di confermare l'impegno nell'affiancare e sostenere l'opposizione popolare al progetto della Nuova Linea Torino-Lione;
- Di dare atto che il presente atto deliberativo non grava sul Bilancio comunale;
- Di dare atto che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile i Dirigenti dei servizi competenti;

SUCCESSIVAMENTE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;
- Con votazione espressa mediante supporto elettronico che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:
 

|                  |                                                                                   |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| presenti:        | n. 23 (sono assenti i Sig. Capogna, Genco)                                        |
| votanti:         | n. 23                                                                             |
| voti contrari:   | n. 8 (Gennari, Ippolito, Mercadante, Russo, Scavone, Schillaci, , Tinozzi, Virga) |
| voti favorevoli: | n. 15                                                                             |

D E L I B E R A

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
ACCORSI ANDREA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
BOIERO LIVIO



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 94

Approvata dal Consiglio Comunale in data 5 dicembre 2016

OGGETTO: NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE - ESPRESSIONE DELLA CONTRARIETÀ DELLA CITTÀ DI TORINO E ATTO DI INDIRIZZO ALL'AMMINISTRAZIONE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

RICHIAMATO

il fatto che la Città di Torino:

- ha in passato preso parte a iniziative di promozione e sostegno di un nuovo collegamento ferroviario tra Torino e Lione incentrato su di un tunnel di base di 57 chilometri attraverso le Alpi senza aver mai effettuato una razionale valutazione sull'utilità dell'opera;
- attualmente partecipa ad un organismo quale l'Osservatorio Tecnico sulla Nuova Linea Torino-Lione, istituito dalla Presidenza del Consiglio, che esclude dai suoi compiti la discussione sull'utilità dell'opera;

PRESO ATTO

del fatto che finora sono stati svolti soltanto studi geognostici, non sono stati avviati lavori definitivi, sono stati accordati finanziamenti che coprono prevalentemente opere preliminari;

RECEPITA

la relazione predisposta dalla Commissione Tecnica nominata con deliberazione di Giunta Comunale dell'11 ottobre 2016 (mecc. 2016 04514/034);

CONSIDERATO CHE

- il traffico mercantile attraverso la frontiera italo-francese è in costante calo dal 2002 e che quello ferroviario lungo la direttrice storica Torino-Lione è ridotto a meno di un sesto della capacità dell'infrastruttura esistente;

- il traffico mercantile attraverso l'intero arco alpino mostra segnali di stabilizzazione e quello mondiale di stagnazione;
- le previsioni di rilevantissima crescita del flusso di merci lungo l'asse Torino-Lione nei prossimi decenni, presentate a sostegno della realizzazione di una nuova linea ferroviaria totalmente in controtendenza rispetto al pregresso, sono del tutto inattendibili in quanto basate su ipotesi ingiustificate e artificiose che, nel periodo utilizzato per le estrapolazioni, produrrebbero esiti paradossali;
- pur utilizzando le citate inattendibili previsioni, l'economicità dell'investimento verrebbe conseguita solo attraverso diverse palesi e ingiustificate forzature riguardo al valore di ipotizzate esternalità in forma di ritorni socio-ambientali;
- stante quanto ai due punti precedenti, il rilevantissimo investimento, interamente a carico del sistema pubblico, cioè degli stati italiano e francese oltretutto dell'Unione Europea, non avrebbe alcuna possibilità di rientro e inoltre il mantenimento in esercizio della nuova linea comporterebbe un passivo economico a tempo indeterminato;
- di conseguenza, l'opera non corrisponde ad alcun interesse generale e, in specifico, non presenta alcun risvolto utile per la Città di Torino e per il popolo italiano;
- le risorse disponibili per il potenziamento del trasporto pubblico locale, la promozione della mobilità sostenibile, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, la messa in sicurezza e la riqualificazione energetica e ambientale del patrimonio pubblico della città sono scarse e oggettivamente in competizione con la destinazione alla nuova linea;
- le condizioni generali della finanza pubblica mettono a rischio il mantenimento, nonché il potenziamento, da parte dei comuni e in particolare di quello di Torino, dei servizi ai cittadini;
- un confronto pubblico, organico e non condizionato riguardo alla valutazione della proposta di nuova linea non è mai avvenuto;
- l'Osservatorio Tecnico sulla Nuova Linea Torino-Lione istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri non ha il compito di discutere e valutare l'opera in quanto tale, ma solo di considerarne le modalità di realizzazione, tanto da richiedere, a partire dal 2010, una dichiarazione preventiva, da parte delle amministrazioni che debbano esservi rappresentate, di non contrarietà all'opera;

#### RITENENDO

- necessario formalizzare la posizione contraria della Città di Torino alla realizzazione di una nuova linea ferroviaria Torino-Lione;
- incompatibile con la posizione della Città di Torino la partecipazione del Comune all'Osservatorio Tecnico sulla Nuova Linea Torino-Lione;

- necessario avviare azioni di collaborazione e coordinamento con le amministrazioni locali contrarie all'opera;
- indispensabile informare e coinvolgere i cittadini;

### IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta Comunale a:

- 1) esplicitare in tutte le sedi istituzionali e politiche, locali, nazionali ed europee, la contrarietà della Città di Torino alla proposta di Nuova Linea Torino-Lione e in particolare alla realizzazione del Tunnel di Base, delle nuove linee ferroviarie di adduzione e delle relative opere preliminari;
- 2) comunicare la sopracitata posizione di contrarietà a tutte le istituzioni coinvolte nei processi decisionali in Italia, in Francia e nell'Unione Europea, nonché ai promotori dell'opera italiani e francesi;
- 3) formalizzare il più presto possibile l'uscita della Città di Torino e dei suoi rappresentanti dall'Osservatorio Tecnico relativo alla realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione;
- 4) promuovere una collaborazione istituzionale e tecnica sui temi della Nuova Linea Torino-Lione con le amministrazioni comunali e gli enti locali italiani e francesi contrari alla Nuova Linea;
- 5) promuovere l'informazione alla cittadinanza sul tema della Nuova Linea Torino-Lione, anche attraverso aggiornamenti sull'evolversi della situazione e sulle iniziative che l'Amministrazione intende adottare in merito.
- 6) rifiutare il principio delle misure di accompagnamento e compensazione per la realizzazione di interventi comunque necessari a prescindere dalla realizzazione dell'opera;
- 7) promuovere, insieme alle altre amministrazioni comunali, la discussione sul tema della Nuova Linea Torino-Lione nel Consiglio della Città Metropolitana di Torino;
- 8) sollecitare, insieme alle altre amministrazioni locali del territorio, il Governo e l'Unione Europea ad una revisione dei programmi di investimento al fine di reindirizzare le risorse previste per la Nuova Linea Torino-Lione verso la manutenzione e la valorizzazione delle infrastrutture ferroviarie esistenti, il potenziamento del trasporto pubblico locale, la promozione della mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- 9) sollecitare, insieme alle altre amministrazioni locali del territorio, il Governo e il Parlamento ad una modifica delle attuali procedure decisionali relative alle infrastrutture, nella direzione di un più ampio e sostanziale coinvolgimento degli enti locali e dei cittadini, sin dalla fase di valutazione dell'utilità delle opere;

- 10) riaffermare l'alto valore democratico della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini come impegno determinato, continuativo, responsabile e non violento.
-





# COMUNE DI CONDOVE

PROVINCIA DI TORINO  
Piazza Martiri della Libertà n.7 10055 CONDOVE  
Tel. 0119643102 - Fax 0119644197

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50

---

**OGGETTO:** REVOCA MANDATO FIDUCIARIO PER LA RAPPRESENTANZA TECNICA DEL COMUNE DI CONDOVE IN SENO ALL'OSSERVATORIO DELLA TORINO-LIONE.

---

L'anno duemilaquattordici addì sei del mese di ottobre alle ore ventuno e minuti dieci nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                       | Presente |
|--------------------------------------|----------|
| 1. SARTI Emanuela Ivana - Presidente | Sì       |
| 2. SUPPO Jacopo - Assessore          | Sì       |
| 3. TABONE Andrea - Assessore         | Sì       |
| 4. ALLAIS Giorgia - Assessore        | Sì       |
| 5. BONAVERO Chiara - Assessore       | Sì       |
| 6. RIVA Susanna - Consigliere        | Sì       |
| 7. RAPELLI Giovanni - Consigliere    | Sì       |
| 8. ALLERI Pierina - Consigliere      | Sì       |
| 9. VINASSA Gianluca - Consigliere    | Sì       |
| 10. GROSSO Andrea - Consigliere      | Sì       |
| 11. JANNON Giorgio - Consigliere     | Sì       |
| 12. GOMBIA Paolo - Consigliere       | Sì       |
| 13. BRUNO Piero - Consigliere        | Sì       |
| Totale Presenti:                     | 13       |
| Totale Assenti:                      | 0        |

Assume la presidenza il Sindaco SARTI Emanuela Ivana

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. BARBERA Giovanni

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:** REVOCA MANDATO FIDUCIARIO PER LA RAPPRESENTANZA TECNICA DEL COMUNE DI CONDOVE IN SENO ALL'OSSERVATORIO DELLA TORINO-LIONE.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la deliberazione consigliare n° 43 in data 21.09.2009, con la quale la passata Amministrazione stabiliva, tra l'altro, "di autorizzare il Sindaco a prendere le necessarie iniziative formali e sostanziali, a tutti i livelli istituzionali previsti, per essere partecipe ad ogni tavolo ed in tutte le sedi in cui si adottino decisioni sull'avanzamento dell'opera Torino-Lione, che possano interessare a qualunque titolo i cittadini ed il territorio";

**Dato atto** che durante un incontro svoltosi in data 15.01.2010 tra i Sindaci della Bassa Valle di Susa, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, il Sindaco pro-tempore di Condove, Ing. Piero Listello, in relazione alla richiesta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri di formulare una proposta operativa per la rappresentanza tecnica in seno all'Osservatorio della linea ferroviaria Torino-Lione, aveva dichiarato di essere favorevole a partecipare al processo di definizione della migliore progettazione preliminare dell'opera, individuando nel Prof. Oliviero Baccelli il Tecnico "idoneo ad esprimere competenze e posizioni a vantaggio della comunità condovese";

**Visto** il mandato fiduciario per la rappresentanza tecnica del Comune di Condove in seno all'Osservatorio della Torino-Lione per la progettazione preliminare inviato in data 11.02.2010 – prot. n° 0001012 – al prof. Oliviero Baccelli, che aveva presentato una propria relazione in merito all'esame del progetto della linea ferroviaria Torino-Lione ed ai lavori dell'Osservatorio stesso, come si desume dalla deliberazione consiliare n° 9 del 06.02.2012;

**Sottolineato** che dalla documentazione presentata ad oggi dal tecnico prof. Oliviero Baccelli, non si evince chiaramente come si sia esplicitato il suo mandato di "tutela della salute, sicurezza e qualità della vita, tutela e valorizzazione del territorio" nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio;

**Valutate** le gravi incongruenze e inadempienze della progettazione rilevate ancora una volta dalle osservazioni dei sindaci e dei tecnici dei Comuni nell'ambito Conferenza dei Servizi dello scorso 2 luglio 2014 presso la Regione Piemonte (presa d'atto della Giunta Comunale N.321 DEL 06/08/2014);

**Preso atto** che da tempo l'Osservatorio non è più un ambito tecnico neutrale per valutare le varie opzioni possibili, compresa l'opzione zero o la sistemazione della linea attuale, bensì un luogo per progettare la nuova infrastruttura;

**Ritenuto** di ribadire la contrarietà dell'attuale Amministrazione Comunale alla realizzazione dell'opera in questione, ritenendo che la stessa rappresenti un pessimo esempio di spesa pubblica;

**Considerato** altresì che un'opera pubblica, anche se valutata come strategica dal Governo, si realizza solo con un ampio consenso anche "locale", costruendo nel dialogo una soluzione che affronti la questione dell'ammodernamento del sistema ferroviario Torino-Lione e del trasferimento dalla "gomma" al "ferro" di una quota considerevole del trasporto merci, in relazione altresì agli interventi previsti sugli altri valichi alpini nell'ambito di un disegno complessivo ad oggi assolutamente inesistente;

**Rilevato** che i lavori per il raddoppio del Tunnel stradale del Frejus sono evidentemente in contrasto con la volontà di dirottare il trasporto delle merci dalla gomma al ferro;

**Tenuto conto** di autorevoli studi che dimostrano l'antieconomicità del sistema ad Alta Velocità in Italia, che ha visto l'assegnazione degli appalti con procedure quantomeno discutibili che hanno generato un impressionante aumento dei costi, dove le nuove linee sono state progettate senza un'analisi costi-benefici e sulla base di ipotesi di incremento del traffico già di per se ottimistiche, senza tener conto della drammatica condizione di crisi economica internazionale, nonché del continuo decremento del traffico registrato negli ultimi dieci anni sulla tratta Torino-Lione;

**Evidenziata** la reiterata trascuratezza riguardo al trasporto locale, fondamentale per le economie locali e per la mobilità dei pendolari e tenuto conto che l'opera, delineata dall'avanzamento dell'iter procedurale,

rappresenta un considerevole impatto ambientale per questo territorio comunale, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio;

**Rilevato** come il confronto istituzionale, nel merito e nel metodo dell'opera, non sia stato attuato secondo modalità di trasparenza, anzi continui ad avvenire in assenza del coinvolgimento fattivo delle Amministrazioni interessate;

**Ritenuto** fermamente che il confronto con le popolazioni e le istituzioni locali (mai realizzato in Val di Susa, ad esclusione di un timido tentativo della fase iniziale dell'Osservatorio, presto superato dalla pregiudiziale secondo cui "di tutto si può discutere ma non della necessità che l'opera sia fatta") non sia un lusso, ma "un passaggio ineludibile in un sistema democratico" e che continuare ad ignorarlo produca non solo una rottura sempre più difficile da sanare con la Valle, ma anche una ferita profonda alla democrazia dell'intero Paese;

**Ritenuto** pertanto di comunicare al Commissario Straordinario per l'asse ferroviario Torino-Lione, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino ed al Prof. Baccelli, la revoca della nomina del rappresentante del Comune di Condove all'interno dell'Osservatorio della Torino-Lione individuato dalla passata amministrazione;

**Dato atto** che sulla presente deliberazione non viene espresso alcun parere in quanto atto meramente politico;

**Visto** il T.U. D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

**Udito** il dibattito consiliare successivo alla relazione del Sindaco (qui allegata sub. A), che di seguito si sintetizza:

- il Cons. GOMBIA Paolo dichiara il voto favorevole del suo gruppo, in ragione del fatto che l'incarico non ha prodotto alcun risultato utile;
- il Cons. RAPELLI Giovanni chiede di conoscere quanto sia già stato corrisposto al professionista e quanto ancora manchi a saldo. Il Sindaco, unitamente alla Ragioniera ROCCI Lorena presente in aula, chiariscono che quanto già corrisposto è stato anticipato dalla Regione; il saldo dovrà viceversa essere pagato dal Comune e di seguito rimborsato dalla Regione medesima. Rapelli auspica che non si proceda al pagamento prima di aver acquisito dal professionista una relazione puntuale sui risultati dell'incarico;
- il Cons. BRUNO Piero dichiara il proprio voto di astensione. Considera un errore togliersi dall'Osservatorio. Ritiene sarebbe stato più utile piuttosto affidare il medesimo incarico ad altro soggetto di fiducia. In questo modo si prefigura la stessa situazione che già si verificò in relazione ai lavori dell'autostrada del Frejus: non si sarà presenti ai tavoli e in questo modo non sarà possibile esprimere alcuna opinione;
- il Cons. JANNON Giorgio, dopo aver ricordato che il collega BRUNO si è fatto sempre sostenitore delle cd. "compensazioni" si rivolge al Vicesindaco SUPPO Jacopo chiedendogli se la posizione espressa anche con il presente atto non avrà alla fine dei riflessi sul suo impegno politico. Suppo fa presente innanzitutto che i propri elettori conoscono le sue idee, portate avanti fin dalla gioventù. La sua posizione è nota anche all'interno del partito e ha trovato nel tempo dei riscontri. Da Vicesindaco, in ogni caso, porta avanti le istanze del suo paese e della comunità. L'Osservatorio era nato con ben altre finalità. Di seguito però è andato perseguendo una linea diversa;

A seguito di votazione, resa per alzata di mano, che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

|           |       |                  |              |
|-----------|-------|------------------|--------------|
| PRESENTI: | n. 13 | ASTENUTI:        | n. 1 (Bruno) |
| VOTANTI:  | n. 12 | VOTI FAVOREVOLI: | n. 12        |
| CONTRARI: | n. /  |                  |              |

## **D E L I B E R A**

**Di richiamare** la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

**Di revocare** al tecnico prof. Oliviero Baccelli il mandato fiduciario per la rappresentanza tecnica del Comune di Condove in seno all'Osservatorio della Torino-Lione;

**Di ribadire** l'assoluta contrarietà alla realizzazione della linea ferroviaria ad Alta Velocità Torino-Lione e ad ogni ipotesi progettuale relativa alla costruzione di una nuova linea ferroviaria in Val di Susa;

**Di rifiutare** il principio delle compensazioni per la realizzazione di interventi comunque necessari e dovuti, a prescindere dalla realizzazione dell'opera, rigettando il principio che opere necessarie e richieste da anni, quali manutenzioni straordinarie, messa in sicurezza di edifici pubblici e scuole, salvaguardia del territorio dal dissesto idrogeologico, siano realizzate a titolo di compensazione anziché oggetto di pianificazione e realizzazione autonoma;

**Di confermare** l'impegno nell'affiancare e sostenere i concittadini che manifestano e che protestano secondo i principi della non violenza e nel rispetto della legalità;

**Di ribadire altresì:**

- 1) che la realizzazione delle linea ad Alta Velocità , oltre a rappresentare un costo irragionevole per le casse pubbliche, non è funzionale alle necessità del traffico merci, rappresenta un rischio per la salute delle comunità della Valle ed è insostenibile dal punto di vista ambientale;
- 2) che ogni confronto istituzionale debba essere fondato sull'ascolto delle istanze locali, su di una corretta ed imparziale informazione ai cittadini e sull'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali;

**Di chiedere** la convocazione del Tavolo Istituzionale per stabilire nuove regole condivise, compreso l'ascolto e l'accettazione delle istanze degli Enti Locali ed una corretta ed imparziale informazione ai cittadini.

**Di esprimere** preoccupazione in seguito ai primi esiti dell'inchiesta legata alla cosiddetta Operazione San Michele sulle infiltrazioni di cosche 'ndranghetiste negli appalti pubblici della provincia di Torino e della Val Susa, che ha rivelato anche le intenzioni delle organizzazioni criminali di puntare a inserirsi nei lavori del Tav.

**Di inviare** copia della presente deliberazione ad esecutività intervenuta a:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
- Ministero dell'Ambiente, della tutela del Territorio e del Mare
- Osservatorio sull'Asse Torino-Lione
- Regione Piemonte
- Comune di Torino
- Comune di Buttigliera Alta
- Comune di Rosta
- Unione montana Valle Susa
- Comunità Montana Alta Valle Susa e Comuni ad essa aderenti
- Comunità Montana Val Sangone e Comuni ad essa aderenti.

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazione, resa per alzata di mano, che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

|           |       |                  |       |
|-----------|-------|------------------|-------|
| PRESENTI: | n. 13 | ASTENUTI:        | n. /  |
| VOTANTI:  | n. 13 | VOTI FAVOREVOLI: | n. 13 |
| CONTRARI: | n. /  |                  |       |

## DELIBERA

**Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/00.

CC-2014-00050

IL SINDACO  
Firmato Digitalmente  
SARTI Emanuela Ivana

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato Digitalmente  
Dr. BARBERA Giovanni



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO  
**CITTÀ DI SUSA**

**Copia Albo**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE N.86**

**OGGETTO:**

**Ordine del giorno: Nuova linea ferroviaria ad alta velocità tra Torino e Lione.**

L'anno duemilasedici addì ventidue del mese di novembre alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                   | Presente |
|----------------------------------|----------|
| 1. PLANO Sandro - Sindaco        | Sì       |
| 2. BELTRAME Luigi - Vice Sindaco | Sì       |
| 3. FONZO Antonia - Assessore     | Sì       |
| 4. LIUZZO Erika - Assessore      | Sì       |
| 5. FONTANA Denis - Assessore     | Sì       |

**Totale Presenti: 5**  
**Totale Assenti: 0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CARCIONE Dr.ssa Marietta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Nella valle di Susa sono in corso gli espropri per la realizzazione di una nuova linea ferroviaria ad alta velocità tra Torino e Lione. In particolare sono stati contattati i proprietari dei terreni dell'ex Autoporto di San Didero;

Su questo progetto le Amministrazioni locali e l'Unione Montana Valle Susa hanno espresso la loro netta contrarietà, forti critiche sulla sua effettiva utilità e sulla procedura adottata, descritte (in dettaglio) nella relazione della Commissione tecnica dell'Unione Montana Valle Susa, allegata alla presente.

È inoltre necessario considerare che il nostro Paese è investito da gravissime emergenze derivanti dai terremoti che hanno distrutto molti Comuni delle regioni centrali. Eventi questi che impongono una ridiscussione delle priorità negli investimenti pubblici.

Dato atto che il presente provvedimento non necessita dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i. in quanto atto di mera rilevanza politica;

Per le suesposte ragioni;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano

## D E L I B E R A

Di chiedere:

- Alla Camera dei Deputati di non ratificare l'accordo tra Italia e Francia.
- Al Governo di ripensare a questo progetto, di interrompere le procedure di esproprio e di dedicare tutte le risorse disponibili alla ricostruzione dei Paesi distrutti e a interventi di prevenzione sul rischio sismico e idrogeologico su tutto il territorio nazionale.



Letto, confermato e sottoscritto  
Il Presidente  
Firmato Digitalmente  
PLANO Sandro

Il Segretario Comunale  
Firmato Digitalmente  
CARCIONE Dr.ssa Marietta

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Grazia Pent

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Amministrativa



# COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N. 40/2015*

---

**OGGETTO: UFFICIO SEGRETERIA GENERALE.  
MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI SEL E ALPIGNANO  
DEMOCRATICA "USCITA DALL'OSSERVATORIO DELLA TORINO-LIONE".**

---

L'anno **duemilaquindici** addì **sedici** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari di Viale Vittoria n. 14, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si e' riunito, **in sessione Ordinaria, in seduta pubblica, di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale, del quale attualmente sono membri i sottoelencati Signori, che all'appello risultano:

|    | COGNOME E NOME         | PRESENTI |    | COGNOME E NOME         | PRESENTI |
|----|------------------------|----------|----|------------------------|----------|
| 1  | DA RONCO dottor Gianni | Sì       | 12 | ARDUINO Davide         | No       |
| 2  | FAVORITO Giovanni      | Sì       | 13 | MAZZA Renato           | No       |
| 3  | REMOTO Diego           | Sì       | 14 | VOERZIO Roberto        | No       |
| 4  | BATTAGLIA Domenico     | Sì       | 15 | GIACOMINO Paolo        | No       |
| 5  | ORIA Maria Luisa       | No       | 16 | BRIGNOLO ing. Giovanni | Sì       |
| 6  | BERSAGLI Sabino        | Sì       | 17 | SIESTO Massimo         | No       |
| 7  | SCAGLIONE Gaspare      | No       |    |                        |          |
| 8  | GRILLO Giovanni        | Sì       |    |                        |          |
| 9  | PACCHIARDO Monica      | Sì       |    |                        |          |
| 10 | PINSOGLIO Gabriele     | Sì       |    |                        |          |
| 11 | PATTARELLI Giuseppe    | Sì       |    |                        |          |

|                 |           |
|-----------------|-----------|
| TOTALE PRESENTI | <b>10</b> |
| TOTALE ASSENTI  | <b>7</b>  |

Presiede il Signor FAVORITO Giovanni – Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Sono presenti gli Assessori Signori:

AGRIMANO Giovanni, ARENELLA Vittorio, Arch. MALACRINO Claudio, TUCCI Leonardo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40 IN DATA 16/07/2015**

**OGGETTO: UFFICIO SEGRETERIA GENERALE.**

**MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI SEL E ALPIGNANO  
DEMOCRATICA "USCITA DALL'OSSERVATORIO DELLA TORINO-  
LIONE".**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che gli interventi vengono registrati su supporto digitale e la verbalizzazione avviene come previsto dall'articolo 71 del vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, così come modificato con deliberazione consiliare n.33/2011 in data 29/09/2011.

Vista la mozione presentata dai gruppi consiliari SEL e ALPIGNANO DEMOCRATICA "Uscita dall'Osservatorio della Torino-Lione" (Protocollo n. 18110 in data 8/07/2015);

Dato atto che su indicazione del Consigliere Giovanni Brignolo (Alpignano Sicura), sono state apportate modifiche al testo della mozione (siglate a margine dai capigruppo SEL e Alpignano Democratica);

Acquisiti i pareri previsti dall'articolo 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Dato atto che al momento della votazione risultano presenti in aula n. 10 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 9 voti favorevoli –
- n. 1 astenuto (Favorito) -

su n. 10 presenti e n. 9 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

### **D E L I B E R A**

- 1) - Di approvare la presente quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- 2) - Di approvare approvare l'allegata mozione così come modificata nel corso dei lavori consiliari.

\*\*\*\*\*

**Alle ore 2,00 del 17/07/2015 terminano i lavori del Consiglio comunale.**

\*\*\*\*\*

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
FAVORITO Giovanni

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
GAVAINI dott.ssa Ilaria

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 24/07/2015

Alpignano, li 24/07/2015

**/ IL SEGRETARIO GENERALE**  
CANGINI dottor Massimo

---

**ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è esecutiva in data \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -

per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
GAVAINI dott.ssa Ilaria

---